



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

"B. RESCIGNO"

SAPS18000P

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "B. RESCIGNO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11500** del **09/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 46*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 37** Principali elementi di innovazione
- 41** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 49** Aspetti generali
- 50** Traguardi attesi in uscita
- 59** Insegnamenti e quadri orario
- 77** Curricolo di Istituto
- 88** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 116** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 195** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 217** Attività previste in relazione al PNSD
- 219** Valutazione degli apprendimenti
- 228** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 236** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 237** Modello organizzativo
- 294** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 300** Reti e Convenzioni attivate
- 312** Piano di formazione del personale docente
- 319** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio di Roccapiemonte e dei comuni circostanti, per le sue caratteristiche, la storia, i monumenti presenti, l'aspetto morfologico ed economico, offre molteplici occasioni di approfondimento formativo. La collocazione territoriale strategica, che funge da cerniera tra il bacino della Valle dell'Irno e l'Agro nocerino-sarnese, rende l'istituzione scolastica uno dei maggiori punti di riferimento, collegandola con le altre risorse culturali quali l'Università degli studi di Salerno, il Comune di Roccapiemonte, l'ASL, scuole di ogni ordine e grado, Associazioni culturali, umanitarie e sociali, Associazioni di settore e finanziarie. Queste collaborano con l'Istituto, sulla base di specifici obiettivi formativi, per attività progettuali, PCTO, formazione docenti, manifestazioni ed eventi; a testimonianza di ciò sono stati stipulati protocolli d'intesa e, a partire dallo scorso anno, è stato siglato un patto educativo di comunità, che sarà ulteriormente ampliato nel corso del prossimo triennio per supportare la progettualità legata alla riduzione dei divari territoriali e della dispersione scolastica.

Con il Patto Educativo di Comunità, le varie parti, nell'esercizio delle rispettive attribuzioni, si sono proposte di favorire ogni possibile collaborazione sinergica tra le rispettive strategie e programmi operativi, a sostegno delle attività di formazione e di promozione, individuando i seguenti obiettivi programmatici:

- a. definire strategie e obiettivi comuni di valorizzazione di proposte nel rispetto di quanto previsto nella normativa nazionale;
- b. costituire progetti, strumenti e modalità di raccordo e interlocuzione necessari per il coordinamento delle azioni e iniziative condivise o comuni, sempre a vantaggio dell'offerta culturale complessiva agli studenti;
- c. creare un tavolo interistituzionale per la progettazione legata ai Fondi Strutturali Europei e al PNRR;
- d. progettare e attuare attività di formazione continua e di realizzazione di eventi con riferimenti alle tematiche incluse nel presente Patto Educativo di Comunità, con eventuale estensione all'ambito del longlife learning e al territorio;



e. mettere a disposizione attrezzature, ambienti tecnologici e scientifici, laboratori informatici e multimediali per il comune obiettivo di stimolare negli studenti la curiosità intellettuale e operativa sulle problematiche ambientali del territorio;

f. favorire la messa a disposizione altre strutture o spazi, come parchi, teatri, biblioteche, archivi, cinema, musei, al fine di potervi svolgere attività didattiche complementari a quelle tradizionali;

g. sostenere la costruzione di collaborazioni con i soggetti territoriali che possono concorrere all'arricchimento dell'offerta formativa;

h. operare sinergicamente con Enti Pubblici e Associazioni del territorio;

i. promuovere attività di monitoraggio attraverso analisi di funzioni, documentazione dei risultati intermedi e verifica delle esperienze;

j. disseminare all'interno del contesto scolastico attraverso misure di pubblicizzazione e diffusione dei risultati conseguiti

Il Liceo "B. Rescigno" è frequentato da un'utenza molto variegata, proveniente da numerosi comuni limitrofi. Le famiglie sono nel complesso molto attente alla formazione dei figli e questo dato ha assicurato, nel tempo, una notevole partecipazione dei ragazzi sia alle attività curricolari sia alle molteplici proposte extracurricolari, che hanno consentito alla scuola negli anni di ampliare le sue dimensioni, nonché l'offerta formativa, e acquisire una propria identità culturale e una grande apertura verso tutto ciò che può contribuire alla crescita umana, culturale e sociale dei ragazzi.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### "B. RESCIGNO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	SAPS18000P
Indirizzo	VIA VIVIANO, 3 ROCCAPIEMONTE (SA) 84086 ROCCAPIEMONTE
Telefono	081931785
Email	SAPS18000P@istruzione.it
Pec	saps18000p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceorescigno.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• SCIENTIFICO</li><li>• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE</li><li>• LINGUISTICO</li><li>• SCIENZE UMANE</li></ul>
Totale Alunni	882

### Approfondimento

---

Il Liceo "B. Rescigno" è nato nell'anno scolastico 1971/72 come sede associata del Liceo Scientifico "Nicola Sensale" di Nocera Inferiore e, come tutte le succursali nate per interesse della cittadinanza ad avere un significativo polo culturale sul proprio territorio, in un momento storico di grande fervore culturale, ma di notevole povertà economica, fu collocato in una civile abitazione ubicata in



via Cupa Selice. Nel 1981, con due corsi completi e un totale di 212 allievi, divenne sede autonoma con la presidenza del prof. Vincenzo Sarno e iniziò un percorso di crescita e di consolidamento sul territorio. Nel tempo il numero degli alunni era aumentato e la situazione logistica non era più sostenibile: le aule e gli uffici erano dislocati in tre plessi terranei; la sistemazione dei laboratori e della palestra era pressoché disastrosa. La Provincia, preso atto delle difficoltà e dell'oneroso impegno economico, decise di costruire una sede da destinare al Liceo. Grazie all'alacre impegno del preside Basilio Fimiani, il quale ha curato con grande dedizione e abnegazione i rapporti con la famiglia Rescigno che ha donato il suolo, fu costruito l'attuale edificio, progettato dall'ing. G. Cammarano, e consegnato nell'a.s. 1994/95. Come segno di riconoscimento per il grande atto di generosità, alla scuola è stato dato il nome dell'insigne prof. Bonaventura Rescigno, eminente rappresentante della comunità di Roccapiemonte. Bonaventura Rescigno, nato e vissuto nei primi anni della sua giovinezza a Roccapiemonte, conseguì la maturità classica a sedici anni e la laurea in Medicina e Chirurgia, con lode e plauso della commissione, a soli ventidue anni. I risultati delle sue ricerche scientifiche gli permisero l'assegnazione della cattedra di Tisiologia e Pneumologia nell'Ateneo di Parma. Successivamente fu nominato Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia, un anno dopo Rettore Magnifico della stessa Università. Morì prematuramente nel 1975, lasciando immensa eredità di affetti.

Dal 1988/89 il Liceo ha allargato l'offerta formativa, passando dal solo Liceo scientifico tradizionale a nuovi indirizzi sperimentali: "Piano nazionale informatica" (in questo anno fu realizzato anche il primo laboratorio d'informatica, con fondi ministeriali, e i docenti per la prima volta parteciparono ad un corso di alfabetizzazione informatica); "Corso bilingue" francese e inglese, arricchiti anche dal potenziamento di Chimica e Storia dell'arte. Nel 2000 nacque la sede staccata a Baronissi che, nel corso di pochi anni, raggiunse un numero tale di classi da diventare sede autonoma nel 2011. Dall'anno scolastico 2010/11 è entrata in vigore, sostituendo nelle classi prime i precedenti corsi di studio, la Legge 133/2008, "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei" (Riforma "Gelmini"), e con delibera del Collegio dei Docenti si optò per il Liceo Scientifico Tradizionale.

In questa breve anamnesi storica è giusto ricordare coloro che hanno permesso tale crescita. Nella conduzione del Liceo si sono avvicendati i seguenti presidi: prof. Gianbattista Martocchia, prof. Gaetano D'Acunzi, prof. Michele Iannelli, prof. Generoso Peluso, prof.ssa Raffaella Persico, prof. Romualdo Marandino, prof. Basilio Fimiani, prof. Vincenzo Passa, dott.ssa Cinzia Lucia Guida.

A partire dall'a.s. 2018/19 dirigente dell'Istituto è la prof.ssa Rossella De Luca, che sin dal suo arrivo ha promosso un arricchimento dell'offerta formativa con l'inserimento di numerose "curvature", tese ad ampliare e caratterizzare meglio i contenuti dei diversi indirizzi, senza nulla sottrarre al loro





profilo educativo e culturale: nell'a.s. 2019/20 sono nati il liceo scientifico con curvatura bio-medica (autorizzato dalla Regione Campania) e il liceo scientifico Matematico 2.0 (in convenzione con l'Università degli Studi di Salerno); nel 2020/21 è nato il liceo scientifico con curvatura Ambientale (dall'a.s. 2022/23 la scuola è diventata anche capofila provinciale della Rete delle Scuole green della provincia di Salerno) e nel 2022/23 vedrà la luce il liceo delle scienze applicate con curvatura Scienza dei dati e intelligenza artificiale (in convenzione con la Rete nazionale dei Licei Scienza dei dati e intelligenza artificiale). A partire dall'a.s. 2019/20 l'Istituto è stato anche autorizzato dal Ministero dell'Istruzione all'attivazione del percorso Biologia con curvatura biomedica per gli studenti del triennio dell'indirizzo scientifico e scientifico con opzione scienze applicate, in convenzione con l'Ordine dei medici e degli Odontoiatri, facoltà scientifiche e studi medici.

Oggi, grazie al lavoro di tanti docenti, collaboratori, agli EELL, ai genitori e soprattutto agli studenti, la nostra piccola realtà provinciale è proiettata in una dimensione europea (anche grazie all'attivazione di numerosi progetti Erasmus+ e a un accreditamento settennale per la realizzazione di progetti di internazionalizzazione) e riveste un ruolo importante di intermediazione culturale e di aggregazione sul territorio.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	di ceramica	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Proiezioni	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
<b>Servizi</b>	Cucina interna	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	92
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	31
	LIM e Smart TV presenti nelle altre aule	20



## Approfondimento

---

L'edificio in cui è ubicato il Liceo è agevole sia dal punto di vista strutturale sia per l'attenzione agli spazi dedicati. Ci sono rampe e ascensore per il superamento delle barriere architettoniche e servizi igienici per disabili. Negli anni, è stato realizzato un progressivo rinnovamento di tutti gli ambienti scolastici, dalle singole aule alla palestra, dai laboratori alla biblioteca d'istituto. Sono stati portati a termine i lavori di manutenzione per le infiltrazioni d'acqua dal soffitto e al piano terra (anche se alcune problematiche sono recentemente riemerse). Tutti gli spazi sono moderni, con connessione ad internet e regolarmente utilizzati. In tutte le aule c'è una digital board o una LIM e dotazioni digitali specifiche hardware e software per alunni con disabilità psico-fisica e sensoriale (ad es. barra Braille o sintesi vocale per i non vedenti).

La grande novità degli ultimi anni è la serra didattica high tech presente in prossimità dell'area polifunzionale, in cui gli studenti possono sperimentare di persona quanto appreso, mettendo in atto le nuove tecniche dell'agricoltura hi-tech. Il progetto è nato dalla collaborazione di vari enti del territorio. Strutturalmente è composto da una vertical farm dove sono coltivati prodotti del territorio, in un'ottica di sviluppo locale. Si tratta di un laboratorio che fa parte di un piano per la scuola digitale e l'obiettivo è formare, al termine dell'esperienza, tre figure: un esperto di informatica legato all'agricoltura, un esperto di produzioni agricole 2.0 e uno di enogastronomia innovativa.

La vertical farm fa parte anche di un lavoro più ampio che si trova all'interno di un progetto Erasmus, «Agriculture 2.0»: uno scambio con studenti di altri Paesi europei per diffondere la cultura della robotica e dell'agricoltura tecnologica. Ribattezzato «semi di pace», è stato uno scambio di semi tra le classi, che poi sono stati piantati nelle aree esterne della scuola, che ultimamente sono state fatte oggetto di numerosi lavori di risistemazione e riqualificazione, per poter essere utilizzate come spazi per attività didattiche.

Dal corrente a.s., infatti, con il passaggio all'idea AVANGUARDIE EDUCATIVE-INDIRE delle AULE LABORATORIO DISCIPLINARI, ogni spazio della scuola ha avuto nuova vita e con il tempo si cercherà di rendere realmente laboratorio ogni ambiente, rinnovando le metodologie didattiche e progressivamente le dotazioni tecnologiche.

Da ciò emerge chiaramente che la nostra scuola è coinvolta in numerosi progetti sul tema della tutela dell'ambiente e del territorio, sui temi dell' Agenda 2030 e in particolare della sostenibilità ambientale e della promozione della cittadinanza attiva, che rappresentano una risorsa culturale che



assume un valore formativo interconnesso a quello delle altre discipline nel favorire i processi di apprendimento, la maturazione della personalità, la socializzazione e la crescita come soggetti attivi. In quest'ottica il nostro Istituto, dall'aprile dell'a.s. 2021/22 fa parte della Rete scuole Green e dal corrente a.s. è scuola capofila del progetto. Il tutto rappresenta sicuramente un'ulteriore risorsa per la comunità non solo scolastica, ma di tutto il territorio.

Con i fondi previsti dal PNRR per il Piano Scuola 4.0, sarà prioritario trasformare tutte le altre classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e creare laboratori per le professioni digitali del futuro.

Va ricordato, inoltre, che dall'a.s. 2015/16 il Liceo "B. Rescigno" è Polo formativo dell'ambito SA25 e che da novembre 2022 l'Istituto è stato individuato anche quale Polo formativo per i Percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico.

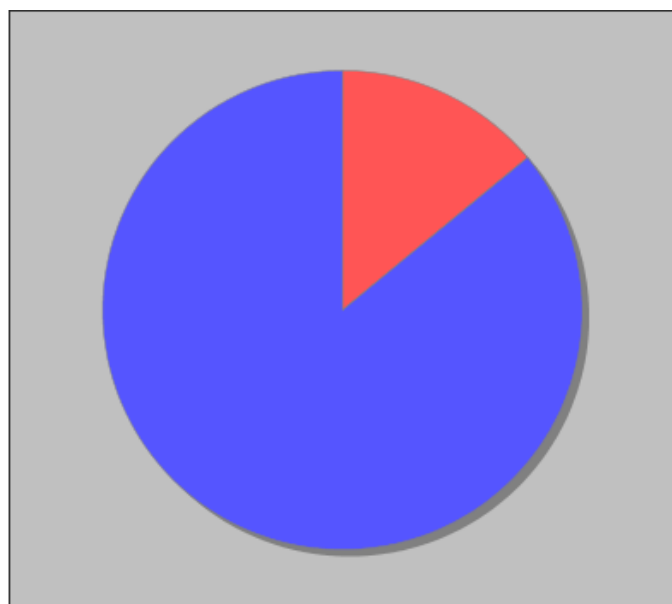


## Risorse professionali

Docenti	68
Personale ATA	24

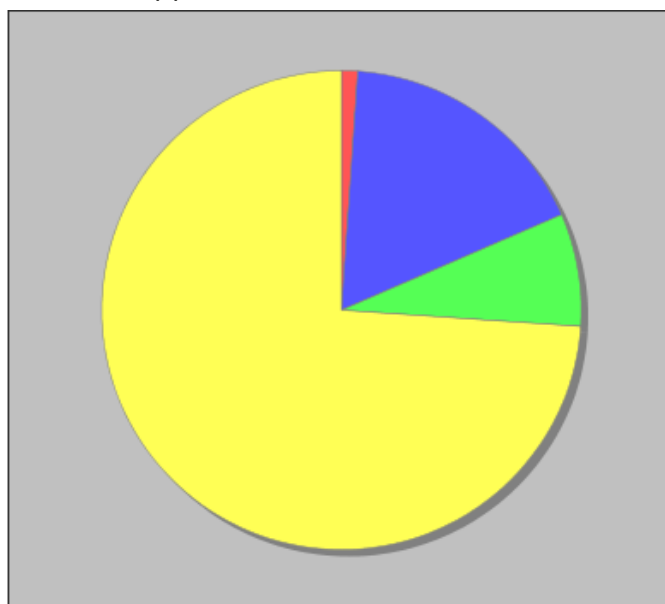
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 15
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 92

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 16
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 68

### Approfondimento

A partire dagli ultimi anni si è registrato un discreto turn-over nel corpo docente, con un rinnovamento delle strategie di insegnamento/apprendimento e un'attenzione alle metodologie e didattiche innovative. E' aumentata sia la percentuale di docenti in possesso di specializzazione post universitaria (dottorato di ricerca, ecc...) che in possesso di certificazioni linguistiche ed informatiche (Inglese B1/B2, C1 e ICDL). Le validate competenze del corpo docente sono testimoniate dalla



continuità delle iscrizioni. Un corpo docente stabile e ben affiatato, con una formazione in continuo divenire e aggiornamento, è di certo un punto di forza e una garanzia nell'erogazione del servizio. Ciò contribuisce anche alla formazione dei docenti più giovani, che, se da un lato portano innovazione e vigore alla scuola, dall'altro, possono far tesoro dell'esperienza dei seniores. Il personale ATA ha un ruolo fondamentale nella conduzione delle attività giornaliere, non solo come supporto materiale, ma anche umano e formativo. Inoltre, si vuole sottolineare che il numero di docenti con formazione specifica sull'inclusione è superiore al valore medio nazionale/regionale ed è presente una figura nell'organico dell'autonomia dedicata all'inclusione. Il tutto a testimonianza di quanto la scuola tenga a cuore il tema dell'inclusione. Il DS cerca costantemente di promuovere e favorire il lavoro collegiale e di dare a tutti l'opportunità di partecipare attivamente. Il DSGA collabora con competenza a tutte le attività.



## Aspetti generali

Il Liceo "B. Rescigno" ha sempre a cuore l'elaborazione di un progetto culturale forte, condiviso e qualificante per l'Istituzione, che non risulti essere la somma di iniziative singole e non coordinate, ma sia sensibile alle esigenze e ai fabbisogni di formazione e ricerca della scuola, che vive oggi un momento di profonda trasformazione. La scuola va intesa come un laboratorio culturale e di vita, un ambiente in cui ci si interroga, si discute, si riflette, si affrontano problemi locali e globali, si va alla ricerca di informazioni, si opera, si produce, ci si documenta, si utilizzano le opportunità offerte dalle tecnologie dell'informazione e in cui si mira alla formazione di alunni autonomi, competenti, consapevoli e responsabili.

Il Liceo si propone di continuare a costituire un centro di promozione culturale, umana e di partecipazione democratica del territorio; intende, perciò, puntare a una formazione di qualità. Per il raggiungimento di questo obiettivo diventa centrale anche migliorare la qualità delle relazioni tra i vari soggetti, affinché si stabilisca un clima di benessere.

È fondamentale puntare alla qualità e valorizzare le potenzialità dei singoli, operando però sempre nell'ottica di una didattica inclusiva.

Da un punto di vista più strettamente didattico, la Mission della scuola consiste nel:

- Ridurre l'insuccesso scolastico e la variabilità dei livelli di apprendimento tra le classi;
- Promuovere la lotta alla demotivazione scolastica;
- Favorire l'orientamento e il ri-orientamento;
- Consentire percorsi di apprendimento flessibili e personalizzati;
- Favorire la creazione di uno strumento comune per valutare il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza;
- Curare la formazione delle classi;
- Migliorare i risultati delle Prove Invalsi;



- Favorire l'acquisizione di competenze professionali e l'inserimento nel mondo del lavoro europeo;
- Puntare alla salvaguardia dell'eccellenza e alla riduzione degli svantaggi;
- Mirare alla mobilità internazionale degli studenti e del personale;
- Favorire la creatività, l'innovazione, l'imprenditorialità e l'uso delle nuove tecnologie;
- Promuovere la cultura della sicurezza;
- Puntare alla collaborazione con il mondo del lavoro e con altri istituti di formazione;
- Migliorare la formazione e l'aggiornamento del personale;
- Perfezionare il curricolo nell'ottica dell'autonomia con percorsi didattici ed organizzativi sempre più flessibili;
- Promuovere la condivisione delle attività svolte e la partecipazione attiva di tutto il personale e delle famiglie alla vision e alla mission della scuola;
- Effettuare il monitoraggio delle attività svolte per renderle tracciabili e condivisibili e così accrescere la formalizzazione e la socializzazione degli interventi;
- Mirare, in definitiva, al miglioramento costante, basato sulla trasparenza;
- Formare gli studenti sulle tre importanti tematiche sviluppate nel curricolo di Educazione Civica: la Costituzione, la sostenibilità e la cittadinanza digitale.

Il Liceo "B. Rescigno" è un Istituto di provincia che, pur godendo di un grande passato culturale, vive l'età della complessità e della crisi strutturale della società e della scuola adottando strategie mirate, atte a motivare se stesso e i propri portatori di interesse. Il Liceo pone al primo posto della vita scolastica gli studenti e, in particolare, rivolge la sua attenzione al singolo studente come persona e come protagonista della comunità scolastica, sia per quanto concerne gli aspetti cognitivi, sia quelli emotivi e relazionali. Scopo centrale è infatti garantire il successo formativo di ogni alunno, favorendone la maturazione e la crescita e inducendolo a pensare e ad agire autonomamente e responsabilmente.

È un centro di aggregazione culturale e relazionale per i giovani, le famiglie e il territorio, capace di garantire una grande libertà di espressione individuale nel rispetto del pluralismo culturale e religioso, ispirandosi ai principi della nostra Costituzione, facendosi garante dell'educazione del





cittadino anche attraverso scelte comportamentali ed etiche da trasmettere alle future generazioni. Il Liceo costituisce, inoltre, un importante Polo di Innovazione tecnologica e di formazione. Esso rappresenta dunque una realtà dinamica e autocritica, capace di imparare dai propri errori, poiché ognuno dei suoi membri crede nel valore dell'impegno per il miglioramento, nella trasparenza, nella sostenibilità e nello sviluppo personale.

L'attività formativa è sviluppata in dimensione europea e mondiale e favorisce l'interculturalità, l'accoglienza e il rispetto della diversità. Allo stesso modo, i percorsi scolastici sono finalizzati all'acquisizione di competenze sociali, culturali e civiche, fondamentali negli studi universitari, nel mondo del lavoro e, in generale, nella vita del futuro cittadino.

Stretti sono i rapporti con gli EELL, le associazioni culturali, di volontariato e sportive e gli accordi di rete con altre istituzioni scolastiche. Sono stati intrapresi diversi percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), per favorire l'avvicinamento al mondo del lavoro attraverso metodologie didattiche varie, tese a sviluppare competenze digitali, spirito d'iniziativa e imprenditorialità. Anche quest'anno l'Istituto, grazie ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa, incrementa, valorizza e conserva gli ambienti di apprendimento e il patrimonio tecnologico, scientifico ed informatico. Grazie agli scambi culturali, favorisce, altresì, il processo di internazionalizzazione del sistema educativo europeo tra allievi e docenti italiani e stranieri e un confronto continuo e complesso tra tutti i soggetti coinvolti. Si realizzano corsi di formazione che consentono la crescita personale e professionale di docenti e personale ATA.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

RIDURRE IL TASSO DI DISPERSIONE SCOLASTICA ESPLICITA E IMPLICITA (collegamento PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4)

#### Traguardo

- ridurre del 5% il numero di studenti in uscita trasferiti in corso d'anno - ridurre del 10% il numero di assenze e ritardi - ridurre del 5% il numero di studenti in fascia 1-2 delle prove Invalsi - ridurre del 5% il numero di studenti con debiti in discipline scientifiche - ridurre del 5% il numero di studenti con debiti in discipline umanistiche

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI DI MATEMATICA (collegamento PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4)

#### Traguardo

- ridurre la differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile - ridurre del 5% il numero di studenti collocati in fascia 1-2 - ridurre la varianza tra le classi - migliorare l'effetto scuola

#### Priorità

MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI DI ITALIANO (collegamento PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4)



## Traguardo

- ridurre la differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile - ridurre del 5% il numero di studenti collocati in fascia 1-2 - ridurre la varianza tra le classi - migliorare l'effetto scuola



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Non disperdiamoci

Il percorso "Non disperdiamoci" si collega a quanto previsto dalla MISSIONE 4.1 "Istruzione e Ricerca" del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", in risposta alle raccomandazioni specifiche della Commissione Europea sull'Italia, che partendo dalle criticità del sistema di istruzione, formazione e ricerca e dalle carenze nell'offerta di servizi educativi, intende migliorare le competenze di base, ridurre il tasso di dispersione scolastica e permettere, allo stesso tempo, di ridurre le distanze tra istruzione e lavoro. In particolare, il fine ultimo del percorso in oggetto è sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico.

Si tratta di una progettualità pluriennale di ampio respiro per il miglioramento e l'arricchimento dell'offerta educativa e per sostenere apprendimenti e attività extracurricolari con lo scopo di innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti, per contrastare la dispersione esplicita (i tassi di abbandono scolastico) e quella implicita. La dispersione implicita è quella caratterizzata da performance scolastiche insufficienti, risultati di apprendimento al di sotto degli standard attesi e che porta gli studenti ad avere, successivamente, nel mondo del lavoro le stesse difficoltà di inserimento di coloro che hanno abbandonato la scuola precocemente. La dispersione implicita, detta anche dispersione nascosta, è pericolosa quanto quella esplicita, anche se beneficia di minori azioni di supporto e di minori finanziamenti.

In altre parole, la **dispersione scolastica** rappresenta il sintomo di un disagio sociale connesso al contesto scolastico, culturale, economico e familiare che ha ripercussioni immediate non solo sul percorso formativo dello studente, ma anche sull'evoluzione del suo essere cittadino del mondo. Contrastare la dispersione scolastica assume un valore che va oltre quello formativo; significa favorire uno sviluppo positivo degli individui e, su larga scala, accrescere il capitale sociale e culturale del Paese. Stando ai dati Istat essa non è più un dato eccezionale, ma va considerata come un problema diffuso e continuo.

Per quanto detto, utilizzando una buona analisi delle pratiche educative e didattiche, si vuole attuare un piano per migliorare gli apprendimenti degli studenti.

Il percorso prevede tre attività: "Let's improve - Ready to check - Let's train", distinte e sovrapponibili, le cui azioni si concatenano.

La prima attività del percorso, "Let's improve", si sviluppa in concomitanza dell'attività "Let's train", dedicata prettamente agli insegnanti. La prima si basa sulla promozione dell'apprendimento per competenze attraverso una didattica funzionale a stimolare



l'acquisizione e il miglioramento delle competenze. Prevede la creazione di percorsi personalizzati per coloro che hanno mostrato maggiori difficoltà attraverso programmi, iniziative specifiche di mentoring, counseling, formazione e orientamento, ed infine, misure di accompagnamento per superare divari territoriali e disuguaglianze rispetto alla parità di accesso all'istruzione, all'inclusione e al successo formativo. In orario curricolare si realizzeranno, quindi, attività volte a motivare, con prove differenti, intelligenze diverse e promuovere così la capacità di sfruttare al meglio stili cognitivi e stili di apprendimento personali. Saranno realizzate lezioni a classi aperte e/o per gruppi di livello. In orario extracurricolare saranno svolti i progetti del Piano dell'Offerta Formativa.

La seconda attività, "Ready to check", prevede un'accurata fase di verifica, fondata su un solido sistema di valutazione, che potrà permettere di individuare gli elementi di debolezza, rivalutare gli obiettivi di processo in modo da migliorare gli esiti finali al termine della triennalità. Saranno effettuate periodicamente sia prove per classi parallele che attività di gruppo per valutare l'efficienza delle azioni messe in atto nell'attività "Let's improve".

La terza attività "Let's train" riguarderà la formazione dei docenti su architetture scolastiche educative, pedagogie innovative, cultura digitale sulla base del framework DigCompEdu 2.2 e modelli innovativi di didattica digitale. I docenti avranno la possibilità di seguire percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico.

#### ATTIVITA' NEL PTOF a.s. 2022/23:

- A Scuola di Robotica
- Web Radio di Istituto
- Giornalino di Istituto "FUTURA - Rescigno in rete"
- Matematica.0
- Italiano.0
- La bella Scuola Digitale
- Giochi Sportivi Studenteschi
- Counseling, sportello di ascolto
- Boxando si impara
- Il Turismo nelle "Terre Alte"
- Modulo PON "La montagna: laboratorio scientifico e risorsa turistica"
- Modulo PON "AutoCAD a scuola"
- Modulo PON "ECDL BASE e IT-SECURITY"
- Modulo PON "STEM-enti"
- Modulo PON "Il teatro delle emozioni. I due gemelli napoletani: due gocce d'acqua si fondono e si confondono"





- Modulo PON "Metamorfosi"
- Modulo PON "Leggere apre il mondo"

INDICATORI DI MONITORAGGIO:

- N. di studenti in uscita trasferiti in corso d'anno
- N. di assenze e ritardi
- N. di studenti collocati in fascia 1-2 delle prove Invalsi (Matematica e Italiano)
- N. di studenti con debiti in discipline scientifiche
- N. di studenti con debiti in discipline umanistiche
- N. di attività realizzate per classi aperte e/o gruppi di livello anche con le scuole secondarie di primo grado
- N. percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari in rete con il territorio
- N. aule utilizzate quali laboratorio disciplinare
- N. attività di inclusione sociale promosse anche con persone con disabilità sensoriali e/o intellettive
- N. percorsi individuali di attività di mentoring, sostegno disciplinare e coaching
- N. di attività/percorsi di orientamento realizzati
- N. di gruppi di lavoro/team/commissioni a supporto della progettualità relativa al contrasto della dispersione
- N. di incontri all'interno della comunità scolastica
- N. di incontri con gli stakeholders del territorio
- N. di attività di formazione sulla valutazione formativa, metodologie e tecnologie inclusive
- N. di attività di formazione su architetture scolastiche educative, pedagogie innovative, cultura digitale sulla base del framework DigCompEdu 2.2
- N. di accordi formalizzati con enti locali e associazioni del territorio
- N. di incontri con le famiglie per percorsi di orientamento
- N. di attori coinvolti nel Patto Educativo territoriale

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**





## Priorità

MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI DI ITALIANO (collegamento PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4)

## Traguardo

- ridurre la differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile - ridurre del 5% il numero di studenti collocati in fascia 1-2 - ridurre la varianza tra le classi - migliorare l'effetto scuola

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

potenziare le competenze di base in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado, prestando attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili

---

progettare percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, relativi a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici della priorità individuata, anche in rete con il territorio, con percorsi per studenti possono essere di volta in volta autonomamente definiti (disciplinari, interdisciplinari, cinema, teatro...)

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Perfezionare la metodologia già adottata delle Aule laboratorio disciplinari, ampliando il numero delle aule laboratorio

---



## ○ **Inclusione e differenziazione**

promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive

---

## ○ **Continuita' e orientamento**

organizzare percorsi individuali di rafforzamento della motivazione e di accompagnamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching.

---

potenziare le competenze di base in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado, prestando attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

istituire un team che supporta la scuola nell'individuazione degli studenti a maggior rischio di abbandono e nella mappatura dei loro fabbisogni, nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi in rete con scuole e servizi, volontariato e terzo settore

---

strutturare un funzionigramma coerente con priorità, traguardi e obiettivi di processo individuati in termini di progettualità, risultati, monitoraggio/valutazione

---



promuovere in appositi incontri processi condivisi dentro la comunità scolastica e con gli stakeholders del territorio

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

promuovere attività di formazione sulla valutazione formativa, metodologie e tecnologie inclusive

---

promuovere attività di formazione su architetture scolastiche educative, pedagogie innovative, cultura digitale sulla base del framework DigCompEdu 2.2

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

promuovere la collaborazione con enti locali e associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, comunità locali e organizzazioni di volontariato, agenzie formative, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi

---

coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva attuando percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori

---

estendere a nuovi attori il Patto Educativo territoriale, che coinvolge le diverse realtà presenti sul territorio e progettare interventi che si caratterizzano come un'azione di sistema pluriennale, adattata alla specifica realtà del contesto

---



## Attività prevista nel percorso: Let's improve

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	<ul style="list-style-type: none"><li>• Collegio dei docenti per le indicazioni procedurali</li><li>• DS per le Indicazioni operative e gestionali</li><li>• Dipartimenti e gruppi di docenti di area per la redazione delle proposte</li><li>• FS Area 1 per la definizione di un piano progettuale coerente con il PTOF</li><li>• Gruppo di progetto per la: - progettazione e realizzazione di corsi di rafforzamento disciplinare e attività inerenti il settore disciplinare individuato come criticità - progettazione e realizzazione di progetti PON specifici che prevedano percorsi finalizzati ad intervenire negli ambiti oggetto di criticità</li><li>• Docenti per la fase esecutiva</li></ul>
Risultati attesi	RIDURRE IL TASSO DI DISPERSIONE SCOLASTICA ESPLICITA E IMPLICITA Nello specifico la scuola si propone di: - realizzare percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, relativi a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici della priorità individuata, anche in rete con il territorio - organizzare percorsi individuali di rafforzamento della



motivazione e di accompagnamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching

## Attività prevista nel percorso: Ready to check

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Associazioni

Responsabile

• DS per le Indicazioni operative e gestionali • Dipartimenti e gruppi di docenti di area per la redazione delle modalità di verifica • Docenti per la fase esecutiva

Risultati attesi

RIDURRE IL TASSO DI DISPERSIONE SCOLASTICA ESPLICITA E IMPLICITA Nello specifico la scuola si propone di: - ridurre del 5% il numero di studenti in uscita trasferiti in corso d'anno - ridurre del 10% il numero di assenze e ritardi - ridurre del 5% il numero di studenti in fascia 1-2 delle prove Invalsi - ridurre del 5% il numero di studenti con debiti in discipline scientifiche - ridurre del 5% il numero di studenti con debiti in discipline umanistiche - perfezionare la metodologia già adottata delle Aule laboratorio disciplinari, ampliando il numero delle aule laboratorio

## Attività prevista nel percorso: Let's train

Tempistica prevista per la

6/2025



conclusione dell'attività

Destinatari Docenti  
ATA  
Studenti  
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

• DS per l'aspetto organizzativo • DSGA supporto gestionale • Animatore Digitale • Docenti per la formazione interna ed esterna e il lavoro nelle classi

Risultati attesi

RIDURRE IL TASSO DI DISPERSIONE SCOLASTICA ESPLICITA E IMPLICITA Nello specifico la scuola si propone di: - perfezionare la metodologia già adottata delle Aule laboratorio disciplinari, ampliando il numero delle aule laboratorio - istituire un team che supporta la scuola nell'individuazione degli studenti a maggior rischio di abbandono e nella mappatura dei loro fabbisogni, nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi in rete con scuole e servizi, volontariato e terzo settore - promuovere attività di formazione sulla valutazione formativa, metodologie e tecnologie inclusive - promuovere attività di formazione su architetture scolastiche educative, pedagogie innovative, cultura digitale sulla base del framework DigCompEdu 2.2 - promuovere percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico

## ● Percorso n° 2: Mat-ita

---



Il percorso "Mat-ita" nasce per fornire agli studenti e alle studentesse tutti gli strumenti necessari per poter sostenere con serenità e successo le Prove Invalsi, dato che tali prove sono parte attiva della MISSIONE 4.1 "Istruzione e Ricerca" del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza". Esse, nel corso dei tre anni, contribuiranno a rafforzare la missione di supporto alle scuole. Le Prove non misurano tutte le capacità e competenze, come le capacità di comunicazione verbale e scritta; pertanto, non devono essere intese come mezzo in sostituzione alla valutazione degli insegnanti che guida la formazione di ogni singolo ragazzo, ma come uno strumento coadiuvante. Le Prove misurano l'apprendimento di alcune competenze fondamentali, indispensabili per l'apprendimento scolastico anche delle altre discipline, così come nella vita, per la cittadinanza o sul lavoro.

Sono prove strutturate che servono a quantificare oggettivamente le proprie capacità e competenze; dalla capacità di comprendere un testo autentico, letterario o meno, alla capacità di risolvere problemi. Non sono un test per verificare quanto imparato "a memoria", ma richiedono agli studenti la capacità di ragionare per utilizzare al meglio quanto appreso, perché la capacità di ragionare è fondamentale per tutta la vita.

Attraverso il consolidamento e la generalizzazione dei test PISA/INVALSI è possibile misurare e monitorare anche i divari territoriali per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese), che risulta ad oggi essere inferiore alla media OCSE, in particolare nel Mezzogiorno. Tale strategia potrà contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico.

Il percorso in oggetto si basa su una progettualità pluriennale di ampio respiro per il miglioramento e l'arricchimento dell'offerta educativa e per sostenere apprendimenti e attività extracurricolari, con lo scopo di migliorare gli esiti degli studenti nelle prove Invalsi di Italiano e Matematica.

Il percorso prevede tre attività "Let's improve - Ready to check - Let's train"; esse sono distinte e sovrapponibili e le azioni si concatenano.

La prima attività del percorso, "Let's improve", si sviluppa in concomitanza dell'attività "Let's train" dedicata prettamente agli insegnanti. La prima si basa sulla promozione dell'apprendimento per competenze attraverso una didattica funzionale a stimolare l'acquisizione e il miglioramento delle competenze. Prevede la creazione di percorsi per potenziare le capacità specifiche dell'intervento in oggetto ed anche percorsi personalizzati per coloro che hanno mostrato maggiori difficoltà attraverso programmi, iniziative specifiche di mentoring, counseling, formazione e orientamento. In orario curricolare si realizzeranno, quindi, attività volte a motivare, con prove differenti, intelligenze diverse e promuovere così la capacità di sfruttare al meglio stili cognitivi e stili di apprendimento personali. Saranno realizzate lezioni a classi aperte e/o per gruppi di livello. In orario extracurricolare saranno svolti i progetti del Piano dell'Offerta Formativa. Gli studenti potranno in questo modo sviluppare un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta anche di continuare in modo efficace i successivi studi superiori (contribuendo così alla diminuzione del tasso di abbandono scolastico). Gli studenti





prenderanno consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati e saranno abituati a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

La seconda attività, "Ready to check", prevede un'accurata fase di verifica fondata su un solido sistema di valutazione che potrà permettere di individuare gli elementi di debolezza, rivalutare gli obiettivi di processo in modo da migliorare gli esiti finali a termine della triennalità. Saranno effettuate periodicamente sia prove per classi parallele che attività di gruppo per valutare l'efficienza delle azioni messe in atto nell'attività "Let's improve".

La terza attività, "Let's train", riguarderà la formazione dei docenti su architetture scolastiche educative, pedagogie innovative, cultura digitale sulla base del framework DigCompEdu 2.2 e modelli innovativi di didattica digitale. I docenti avranno la possibilità di seguire percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico.

#### ATTIVITA' NEL PTOF a.s. 2022/23:

- Olimpiadi di Fisica
- La lingua della Scienza: introduzione al Greco antico
- PLS di Fisica
- Piano Lauree Scientifiche (Biologia/Chimica/Scienze ambientali)
- Incontro con l'autore: "Italo Calvino"
- I "fuoriclasse" della letteratura italiana
- Modulo PON "Un concorso di idee per il territorio"
- Modulo PON "Agricoltura di precisione"
- Modulo PON "Laboratorio liceo matematico"

#### INDICATORI DI MONITORAGGIO

- Differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile
- N. di studenti collocati in fascia 1-2 delle prove Invalsi (Matematica e Italiano)
- Varianza tra le classi (fonte dati Invalsi)
- Effetto scuola (fonte dati Invalsi)
- N. di progetti curriculari ed extracurricolari (PON e PNRR) calibrate sulla base delle priorità individuate
- N. di attività realizzate per classi aperte e/o gruppi di livello anche con le scuole secondarie di primo grado
- N. percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari in rete con il territorio
- N. aule utilizzate quali laboratorio disciplinare





- N. attività di inclusione sociale promosse anche con persone con disabilità sensoriali e/o intellettive
- N. percorsi individuali di attività di mentoring, sostegno disciplinare e coaching
- N. di attività/percorsi di orientamento realizzati
- N. di gruppi di lavoro/team/commissioni a supporto della progettualità relativa al contrasto della dispersione
- N. di incontri all'interno della comunità scolastica
- N. di attività di formazione sulla valutazione formativa, metodologie e tecnologie inclusive
- N. di attività di formazione su architetture scolastiche educative, pedagogie innovative, cultura digitale sulla base del framework DigCompEdu 2.2
- N. di incontri con le famiglie per percorsi di orientamento
- N. di attori coinvolti nel Patto Educativo di Corresponsabilità

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI DI MATEMATICA (collegamento PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4)

### Traguardo

- ridurre la differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile - ridurre del 5% il numero di studenti collocati in fascia 1-2 - ridurre la varianza tra le classi - migliorare l'effetto scuola

---

### Priorità

MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI DI ITALIANO (collegamento PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4)

### Traguardo



- ridurre la differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile - ridurre del 5% il numero di studenti collocati in fascia 1-2 - ridurre la varianza tra le classi - migliorare l'effetto scuola

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

potenziare le competenze di base in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado, prestando attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili

---

progettare percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, relativi a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici della priorità individuata, anche in rete con il territorio, con percorsi per studenti possono essere di volta in volta autonomamente definiti (disciplinari, interdisciplinari, cinema, teatro...)

---

Integrare progettazione curricolare ed extracurricolare, calibrando anche la progettazione PNRR e PON FSE sulla base delle priorità individuate

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Perfezionare la metodologia già adottata delle Aule laboratorio disciplinari, ampliando il numero delle aule laboratorio

---



Promuovere l'uso di piattaforme didattiche come momento di scambio di materiali tra i docenti e strumento per il successo scolastico degli alunni

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

organizzare percorsi individuali di rafforzamento della motivazione e di accompagnamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching.

---

### ○ **Continuita' e orientamento**

potenziare le competenze di base in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado, prestando attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

strutturare un funzionigramma coerente con priorità, traguardi e obiettivi di processo individuati in termini di progettualità, risultati, monitoraggio/valutazione

---

promuovere in appositi incontri processi condivisi dentro la comunità scolastica e con gli stakeholders del territorio

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



promuovere attività di formazione sulla valutazione formativa, metodologie e tecnologie inclusive

---

promuovere attività di formazione su architetture scolastiche educative, pedagogie innovative, cultura digitale sulla base del framework DigCompEdu 2.2

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

promuovere la collaborazione con enti locali e associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, comunità locali e organizzazioni di volontariato, agenzie formative, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi

---

coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva attuando percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori

---

### Attività prevista nel percorso: Let's improve

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	Studenti
--	----------



Responsabile

• Collegio dei docenti per le indicazioni procedurali • DS per le Indicazioni operative e gestionali • Dipartimenti e gruppi di docenti di area per la redazione delle proposte • FS Area 1 per la definizione di un piano progettuale coerente con il PTOF • Gruppo di progetto per la: - progettazione e realizzazione di corsi di rafforzamento disciplinare e attività inerenti il settore disciplinare individuato come criticità - progettazione e realizzazione di progetti PON specifici che prevedano percorsi finalizzati ad intervenire negli ambiti oggetto di criticità • Docenti per la fase esecutiva

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI DI MATEMATICA Nello specifico la scuola si propone di: - realizzare percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, in coerenza con gli obiettivi specifici della priorità individuata, anche in rete con il territorio - organizzare percorsi individuali di rafforzamento della motivazione e di accompagnamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching - ampliare la progettazione curricolare ed extracurricolare, calibrando anche la progettazione PNRR e PON FSE sulla base delle priorità individuate - ampliamento dell'utilizzo delle piattaforme didattiche come momento di scambio di materiali tra i docenti e strumento per il successo scolastico degli alunni

MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI DI ITALIANO Nello specifico la scuola si propone di: - realizzare percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, in coerenza con gli obiettivi specifici della priorità individuata, anche in rete con il territorio - organizzare percorsi individuali di rafforzamento della motivazione e di accompagnamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching - ampliare la progettazione curricolare ed extracurricolare, calibrando anche la progettazione PNRR e PON FSE sulla base delle priorità individuate - ampliamento dell'utilizzo delle piattaforme didattiche come momento di scambio di materiali tra i docenti e strumento per il successo scolastico degli alunni



## Attività prevista nel percorso: Ready to check

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Associazioni
Responsabile	• DS per le Indicazioni operative e gestionali • Dipartimenti e gruppi di docenti di area per la redazione delle modalità di verifica • Docenti per la fase esecutiva
Risultati attesi	MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI DI MATEMATICA Nello specifico la scuola si propone di: -ridurre la differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile - ridurre del 5% del numero di studenti collocati in fascia 1-2 - ridurre la varianza tra le classi - migliorare effetto scuola MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI DI ITALIANO Nello specifico la scuola si propone di: -ridurre la differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile - ridurre del 5% del numero di studenti collocati in fascia 1-2 - ridurre la varianza tra le classi - migliorare effetto scuola

## Attività prevista nel percorso: Let's train

---



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari Docenti  
ATA  
Studenti  
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile • DS per l'aspetto organizzativo • DSGA supporto gestionale • Animatore Digitale • Docenti per la formazione interna ed esterna e il lavoro nelle classi

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI DI MATEMATICA Nello specifico la scuola si propone di: - perfezionare la metodologia già adottata delle Aule laboratorio disciplinari, ampliando il numero delle aule laboratorio - promuovere attività di formazione sulla valutazione formativa, metodologie e tecnologie inclusive - promuovere attività di formazione su architetture scolastiche educative, pedagogie innovative, cultura digitale sulla base del framework DigCompEdu 2.2 - promuovere percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico

MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI DI ITALIANO Nello specifico la scuola si propone di: - perfezionare la metodologia già adottata delle Aule laboratorio disciplinari, ampliando il numero delle aule laboratorio - promuovere attività di formazione sulla valutazione formativa, metodologie e tecnologie inclusive - promuovere attività di formazione su architetture scolastiche educative, pedagogie innovative,



cultura digitale sulla base del framework DigCompEdu 2.2 -  
promuovere percorsi nazionali di formazione alla transizione  
digitale del personale scolastico





## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'espressione "innovazione didattica" ha assunto, nell'ultimo ventennio, diverse declinazioni, influenzando con vigore nuovi modelli didattici.

Nella maggior parte dei casi, per "innovazione didattica" si fa riferimento ad una didattica che si avvale delle nuove tecnologie per affrontare importanti sfide del presente, come interpretare e sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long) e in tutti i contesti della vita, formali e non formali (life-wide). Il tutto affinché la scuola sia sempre più uno spazio aperto per l'apprendimento e non solamente un luogo fisico. In questo scenario le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica, in primis delle attività orientate alla formazione e all'apprendimento, ma anche di quelle amministrative, entrando in tutti gli ambienti della scuola: classi, segreterie, spazi comuni, laboratori, spazi individuali e spazi informali.

Ma se l'innovazione didattica è certamente correlata al digitale e alle tecnologie, essa è anche ricerca, sperimentazione di nuove prassi educative, adozione di metodologie attive e laboratoriali.

L'approccio all'innovazione nell'istituto viene affrontato con la consapevolezza che le modalità didattiche innovative nascono dallo sviluppo delle modalità tradizionali e l'innovazione didattica rappresenta una scelta condivisa fra insegnanti; pertanto, la formazione degli insegnanti deve rivestire un ruolo chiave.

Premesso ciò, le azioni innovative che caratterizzano la nostra scuola, nell'ambito delle scelte di organizzazione e gestione, si realizzano concretamente attraverso l'implementazione della metodologia delle Aule laboratorio disciplinari, che ha portato a una progressiva riorganizzazione degli spazi, all'acquisto di attrezzature e materiali grazie alle risorse assegnate alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms e Azione 2 - Next Generation Labs.

La nuova organizzazione, preceduta per un intero anno da attività di formazione del personale docente, nonché di pianificazione da parte di una ristretta commissione appositamente nominata, nasce da un'attenta analisi e osservazione dei processi di innovazione, che da tempo, sulla base di



una consolidata tradizione pedagogica, delineano anche i tratti di una scuola “nuova”, al passo con i tempi e con le attuali esigenze di conoscenze e competenze poste dalla società in cui viviamo, con la quale i nostri sistemi formativi devono confrontarsi. L'importanza dello spazio, definito da Maria Montessori quale “maestro” e da Loris Malaguzzi come “terzo educatore”, è ormai riconosciuta ad ogni livello e in tanti Paesi europei da tempo si lavora in questa direzione, per fornire agli studenti una configurazione in linea con le nuove esigenze della contemporaneità, un “luogo” vissuto in cui si insegna con metodologie aggiornate grazie agli input provenienti dalla ricerca in ambito educativo, dove sia possibile attivare processi di apprendimento basati sull'idea di personalizzazione e collaborazione e stare insieme incontrandosi anche oltre il tempo della “lezione”: una scuola da vivere ancora al di là del tempo-scuola, aperta al territorio, una scuola che promuova senso di appartenenza, essendo fatta di spazi per lo studio, per il confronto, per il tempo libero. Una scuola che prepara alle nuove professioni del futuro, che promuove competenze sociali e civiche, che insegna ad assumere comportamenti propositivi, nella direzione del rispetto, della condivisione e della collaborazione, che offre ambienti e servizi, una scuola che attinge anche alle risorse della comunità per farsi centro propulsore di iniziative e cultura.

Complessivamente, le azioni innovative che definiscono il piano didattico-organizzativo della scuola prendono atto nella realizzazione delle seguenti attività:

-internazionalizzazione dell'insegnamento/apprendimento mediante la partecipazione ai diversi progetti Erasmus, sull'insegnamento CLIL (Content and language integrated learning) e sull'utilizzo delle TIC (nuove tecnologie) nella didattica;

-formazione dei docenti sulla metodologia CLIL;

-percorsi formativi CLIL (insegnamento di contenuti disciplinari in lingua inglese) finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze per promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti nelle diverse discipline e garantire a tutti pari opportunità di pieno sviluppo delle capacità;

-attività di formazione sulla valutazione formativa, metodologie e tecnologie inclusive;

-attività di formazione su architetture scolastiche educative, pedagogie innovative, cultura digitale sulla base del framework DigCompEdu 2.2;

-progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale;

-percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico;

-introduzione di una curvatura anche per il liceo scientifico opzione scienze applicate, con attenzione alla possibilità di implementare un percorso di SCIENZA DEI DATI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE a



partire dal prossimo anno scolastico;

- incremento e rinnovamento delle principali dotazioni tecnologiche per fornire agli utenti un servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica;
- utilizzo del sito web dell'istituto e del registro elettronico per la comunicazione scuola/famiglia e l'accesso ai dati sull'andamento degli apprendimenti degli alunni da parte dei genitori;
- attivazione di uno sportello counselling e di uno sportello psicologico a cura di esperti a sostegno di docenti e famiglie;
- strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze quali, ad esempio, prove comuni disciplinari, d'ingresso e finali, per classi parallele, corredate di griglie di valutazione comuni.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I processi innovativi che l'istituto intende avviare si fondano sul concetto che l'innovazione didattica si attua attraverso adeguate metodologie e si deve ispirare a:

- organizzazione flessibile degli ambienti dell'apprendimento;
- utilizzo, anche se in modo non esclusivo, di strumenti tecnologici.

Pertanto le scelte didattiche sono finalizzate a:

- favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti;
- sviluppare consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà;
- sviluppare la capacità di reperire e comprendere informazioni;



- promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali).

## ○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

E' obiettivo prioritario della nostra scuola porre attenzione all'evoluzione tecnologica e valuta, quindi, opportunamente l'introduzione e l'utilizzo di nuovi strumenti per perfezionare la qualità dell'azione didattica.

Gli interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica prevedono:

- implementazione di dispositivi tecnologici, formazione dei docenti sulla didattica laboratoriale e implementazione degli strumenti tecnologici per la comunicazione scuola-famiglia e per le attività amministrative dell'ufficio di segreteria;
- utilizzo di dispositivi digitali in tutti gli spazi accessibili per realizzare così attività laboratoriali.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## PNRR INVESTIMENTO 4.1

### Riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica

#### OBIETTIVO:

assicurare una crescita economica sostenibile e inclusiva, superando i divari territoriali e rafforzando gli strumenti di orientamento

migliorare le competenze di base

ridurre il tasso di dispersione scolastica

ridurre lo skill mismatch tra istruzione e mondo del lavoro

#### RISORSE DISPONIBILI

Next generation EU (Finanziamenti DM 170/2022)

Next generation classrooms

Next generation labs

PNRR – Linee di investimento «Didattica digitale integrata» e «Nuove competenze e nuovi linguaggi» +

PON FSE 2021-2027

PON FSE 2021-2027

PNRR Linea di investimento «Nuove competenze e nuovi linguaggi»

Adozione dei quadri di riferimento europeo per la formazione dei docenti «DigCompEdu» e dei cittadini «DigComp 2.1»

Partecipazione dell'Italia alle indagini ICILS

Polo nazionale dell'educazione digitale nel PNRR

#### AZIONI

Personalizzazione dei percorsi

Programmi e iniziative specifiche di mentoring, counseling, formazione, orientamento

Potenziamento del tempo scuola con progettualità mirate

Percorsi di orientamento per le famiglie



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari

Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento

Percorsi per il coinvolgimento delle famiglie

Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari

### DURATA DELLE AZIONI

Pluriennale

### TARGET E MILESTONES

300 studenti da coinvolgere nei processi di formazione nella fascia di età 12-18

50 studenti da coinvolgere nei processi di formazione nella fascia di età 18-24

Riduzione della dispersione scolastica

### STEP

Predisposizione di un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti

Attenzione ai singoli studenti fragili

Lavoro di recupero e consolidamento sulle conoscenze e competenze irrinunciabili

Alleanza tra scuola e territorio

Attività di orientamento

Educazione al digitale

Percorsi sulla motivazione

Percorsi di seconda opportunità per giovani che hanno abbandonato gli studi

Percorsi per genitori con occasioni di formazione e partecipazione

Offerta curricolare integrata con quella extracurricolare

Apertura della scuola e dei laboratori durante l'intera giornata

Tutoraggio on line

Didattica laboratoriale

### ESPERIENZE DI RETE

Favorire reti di scuole (anche con CPIA)

Promuovere gemellaggi tra scuole per scambio e confronto di esperienze innovative virtuose

Formazione condivisa

### COMUNITA' EDUCANTE, CO-PROGETTAZIONE, COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE E DEL TERRITORIO



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Patto educativo territoriale  
Coinvolgimento di studentesse e studenti  
Coinvolgimento delle famiglie  
Coinvolgimento del territorio

### CRONOPROGRAMMA

Individuazione del team per la prevenzione della dispersione scolastica  
Analisi di contesto  
Definizione di reti e partenariati  
Co-progettazione degli interventi  
Inserimento del progetto esecutivo su piattaforma  
Sottoscrizione dell'atto d'obbligo  
Indicazione CUP  
Assunzione in bilancio del finanziamento  
Erogazione del 10%  
Realizzazione delle azioni  
Monitoraggio e valutazione continua

## PNRR INVESTIMENTO 3.2

### Piano Scuola 4.0

#### OBIETTIVO

riconoscimento e valorizzazione del ruolo dello spazio nei processi di formazione  
realizzazione di "ambienti di apprendimento innovativi" connessi a una visione pedagogica che mette al centro l'attività didattica e le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia.  
coinvolgimento attivo dell'intera comunità scolastica per rendere sostenibile il processo di transizione verso un più efficace modello formativo ed educativo  
Ampliare l'offerta formativa della scuola, adeguando e innovando i profili di uscita alle nuove professioni ad alto uso di tecnologia digitale  
Utilizzo delle tecnologie in chiave di inclusione e abilitazione di competenze

#### RISORSE DISPONIBILI

Next generation EU (Finanziamenti DM 170/2022)  
Next generation classrooms  
Next generation labs



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

PNRR – Linee di investimento «Didattica digitale integrata» e «Nuove competenze e nuovi linguaggi» +  
PON FSE 2021-2027

PON FSE 2021-2027

PNRR Linea di investimento «Nuove competenze e nuovi linguaggi»

Adozione dei quadri di riferimento europeo per la formazione dei docenti «DigCompEdu» e dei cittadini  
«DigComp 2.1»

Partecipazione dell'Italia alle indagini ICILS

Polo nazionale dell'educazione digitale nel PNRR

### AZIONI

Acquisto di digital board per tutti gli ambienti di apprendimento della scuola

Prodotti software (tra cui programmi di disegno CAD e modellazione 3D) ed hardware (tra cui stampanti  
3D) e iniziative specifiche per il potenziamento delle competenze digitali delle studentesse e degli  
studenti

Programmi e iniziative specifiche per il potenziamento delle competenze digitali dei docenti

Realizzazione di una piattaforma digitale per il supporto alle azioni del PNRR Istruzione (formazione dei  
docenti, mentoring e tutoraggio, per la prevenzione della dispersione, orientamento)

Percorsi di orientamento per le famiglie

Percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari

### DURATA DELLE AZIONI

Pluriennale

### TARGET E MILESTONES

trasformazione del 50% degli spazi dell'Istituto in ambienti di apprendimento innovativi e flessibili

creazione di almeno 1 laboratorio digitale per le professioni del futuro

cablaggio dell'edificio scolastico e digitalizzazione didattica e amministrativa della scuola con i fondi  
REACT EU (attualmente in corso di attuazione)

### STEP

Predisposizione di un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti

Collegamento con le Equipe Formative Territoriali

Formazione dei docenti alle competenze digitali per l'apprendimento

Creazione di una comunità di pratiche interne ed esterne fra i docenti per favorire lo scambio e  
l'autoriflessione sulle metodologie

Progettazione e design degli spazi e degli arredi, ivi comprese le pertinenze esterne

Progettazione, realizzazione, gestione e utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi e dei





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

laboratori per le professioni digitali del futuro.

Realizzazione di spazi di apprendimento appositamente attrezzati

Costituzione di una rete di scuole innovative e la creazione di gemellaggi, anche promossi dagli Uffici scolastici regionali e dalle équipe formative territoriali, per favorire l'allargamento della comunità di pratiche e lo scambio di risorse educative e di sperimentazioni

Incremento della partecipazione dei docenti italiani alla mobilità prevista dall'Azione Chiave 1, anche potenziando l'utilizzo della piattaforma e-Twinning all'interno del programma "Erasmus+ 2021- 2027"

Digitalizzazione amministrativa (migrazione al cloud, adeguamento sito web, adozione PagoPA e appIO, adozione SPID e CIE)

Utilizzo della piattaforma SELFIE

Formazione su valutazione formativa e motivazionale

Alleanza tra scuola e territorio

Percorsi per genitori con occasioni di formazione e partecipazione

Offerta curricolare integrata con quella extracurricolare

Apertura della scuola e dei laboratori durante l'intera giornata

Progettazione di spazi attrezzati che possano ospitare gli alunni anche oltre il tempo scuola

Progettazione di attività di apprendimento non formale ed informale

Tutoraggio on line

Didattica laboratoriale

### ESPERIENZE DI RETE

Favorire reti di scuole (anche con CPIA)

Promuovere gemellaggi tra scuole per scambio e confronto di esperienze innovative virtuose

Formazione condivisa

### COMUNITA' EDUCANTE, CO-PROGETTAZIONE, COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE E DEL TERRITORIO

Patto educativo di comunità

Coinvolgimento di studentesse e studenti

Coinvolgimento dei docenti e del personale ATA

Coinvolgimento delle famiglie

Coinvolgimento del territorio

### CRONOPROGRAMMA

Individuazione del team per la realizzazione del Piano Scuola 4.0

Analisi di contesto

Definizione di reti e partenariati

Adozione della Strategia Scuola 4.0



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Co-progettazione degli interventi

Inserimento del progetto esecutivo su piattaforma

Sottoscrizione dell'atto d'obbligo

Indicazione CUP

Assunzione in bilancio del finanziamento

Erogazione del 10%

Realizzazione delle azioni (Individuazione tramite apposite procedure selettive dei soggetti affidatari delle forniture e dei servizi, nel rispetto delle norme nazionali ed europee in materia di appalti;

Realizzazione degli ambienti innovativi di apprendimento e dei laboratori per le professioni digitali del futuro e collaudo delle relative attrezzature e dispositivi; Entrata in funzione e utilizzo didattico dei nuovi ambienti e dei laboratori)

Monitoraggio e valutazione continua

### **Animatori digitali 2022-2024**

#### **LINEA DI INVESTIMENTO M4C1I2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico**

**Codice avviso M4C1I2.1-2022-941**

#### **Titolo La bella scuola digitale**

##### **Descrizione**

Il progetto prevede lo svolgimento di percorsi di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione del personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative, da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 sia nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento, che porterà alla formazione di almeno trenta unità di personale scolastico tra dirigente, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, laddove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole. Le attività coinvolgeranno anche gli studenti che partecipano al progetto "La bella scuola



digitale", dal momento che le attività di formazione per il personale saranno incentrate prevalentemente sulla metodologia delle Aule Laboratorio disciplinari, il Piano Scuola 4.0, le pedagogie e le metodologie innovative che fanno da sfondo al DigComp 2.2 e al DigCompEdu. Oltre all'animatore digitale, nel progetto sarà coinvolto un docente con laurea in Architettura per la progettazione degli spazi e il design degli ambienti di apprendimento.

#### **Percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Poli formativi**

#### **Linea di investimento M4C1I2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico**

**Codice avviso/decreto M4C1I2.1-2022-921**

#### **Titolo progetto Blue&Green: Polo formativo "B. Rescigno"**

##### **Descrizione**

Il progetto si articola in 90 percorsi nazionali di formazione su tutte le aree tematiche oggetto dell'avviso. Il titolo, "Blue&Green", vuole promuovere un'idea progettuale che unisca alla promozione di idee blu (cultura digitale e società dell'informazione) la diffusione e lo sviluppo di idee verdi (sostenibilità ambientale, economia green, circolare e dello share), per favorire un'idea di scuola e una modalità relazionale centrate sulla qualità delle relazioni e dei processi. I percorsi, individuati sulle base di tutte le aree tematiche oggetto dell'avviso, verteranno pertanto sulla transizione digitale per la diffusione della didattica digitale integrata in relazione alle 10 tematiche previste e saranno così articolati: N. 43 percorsi di formazione integrati si terranno in modalità mista, sia in forma sincrona che asincrona, al fine di poter coinvolgere il maggior numero di partecipanti, spesso collocati in aree distanti dal Polo territoriale. Tali percorsi riguarderanno gli aspetti teorico-pratici dell'innovazione didattica e digitale della scuola su tutte e 10 le tematiche previste; N. 29 MOOC saranno realizzati attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola Futura", d'intesa con l'Unità di missione per il PNRR, e coinvolgeranno un numero elevato di corsisti grazie alla libera fruizione di tale tipo di attività e alla flessibilità della frequenza; N. 4 Summer School, da tenersi in località di interesse artistico-archeologico della Regione Campania (grazie anche ad un protocollo con la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio delle province di Salerno e Avellino), organizzate durante la pausa estiva. Tali occasioni formative, per la loro intrinseca caratteristica immersiva, coinvolgeranno con successo anche coloro che, pur essendo motivati, durante le attività scolastiche non hanno tempo per dedicarsi proficuamente alla formazione; N. 14 laboratori di formazione sul campo che, tramite azioni di visiting, tutoring/mentoring, coaching, supervisione, affiancamento, utilizzo reale delle tecnologie didattiche, in setting di apprendimento innovativi, garantiscono la formazione in ambiti strategici. Tutti i percorsi sono caratterizzati dall'impiego di metodologie didattiche innovative, quali: TEAL (Technology Enhanced Active Learning), EAS (Episodi di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Apprendimento Situato), Cooperative Learning; Problem Solving; Flipped Classroom; Sperimentazione in: a) classe (fisica/virtuale) b) ambiente di lavoro (fisico/virtuale); Project Work ecc. Ciascuna metodologia sarà individuata in funzione delle competenze (DigComp 2.2 e DigCompEdu) selezionate per lo specifico percorso formativo. Gli strumenti utilizzati saranno i laboratori informatici con le loro dotazioni tecnologiche, auditorium/aula magna, notebook/tablet eventualmente concessi in comodato d'uso ai corsisti (previa regolamentazione), connessione LAN/fibra, piattaforme didattiche on line; classi virtuali, APP e software didattici. Gli strumenti saranno modulati in base alla tipologia di percorso, al fine di garantirne la miglior efficacia didattica.



## Aspetti generali

Il liceo "B. Rescigno" nasce come Liceo scientifico. Negli anni il polo liceale si è arricchito dei percorsi di liceo linguistico, liceo delle scienze umane e liceo scientifico opz. scienze applicate.

Nel tempo il Liceo ha ampliato la sua offerta con alcune curvature, che arricchiscono l'indirizzo con l'inserimento di ulteriori contenuti.

□ a.s. 2018/19 Liceo Scientifico - curvatura Matematico 2.0 (in convenzione con l'Università degli Studi di Salerno)

□ a.s. 2019/20 Liceo Scientifico – curvatura biomedico (delibera giunta regionale della Campania n. 816 del 04/12/2018)

□ a.s. 2019/20 autorizzazione e avvio del percorso "Biologia con curvatura biomedica" (Protocollo MIUR FNOMCeO), della durata di 50 ore, per gli studenti del secondo biennio e quinto anno del liceo scientifico e scientifico opzione scienze applicate (Decreto Direttoriale MI 1099 del 17 luglio 2019)

□ a.s. 2021/22 Liceo Scientifico - curvatura Ambientale

□ a.s. 2023/24 Liceo Scientifico opz. scienze applicate - Curvatura Scienza dei dati e intelligenza artificiale



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"B. RESCIGNO"

SAPS18000P

Indirizzo di studio

---

#### ● SCIENTIFICO

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

## ● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:





- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

#### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in





riferimento alla  
vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

## ● LINGUISTICO

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;



- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

## ● SCIENZE UMANE

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);



- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni



interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

## Approfondimento

---

### LICEO SCIENTIFICO curvatura AMBIENTALE (sez. A)

Il Liceo Scientifico con Curvatura Ambientale, istituito a partire dall'a.s. 2021/22, è rivolto agli studenti che presentano particolare interesse per gli studi scientifici, in particolare per quelli del settore delle Scienze Naturali. Il Liceo, oltre al normale curriculum, prevede un maggior numero di ore di Scienze (2 ore per il primo biennio) con l'introduzione di una nuova disciplina: Ecologia e sostenibilità ambientale. Questo nuovo percorso offrirà agli studenti, in linea anche con gli obiettivi dell'Agenda 2030, la possibilità di approfondire temi legati alle problematiche ambientali alla luce dei cambiamenti climatici in atto, affrontando argomenti che di solito non trovano spazio nei programmi curricolari quali la conservazione della natura, la biodiversità nei vari ecosistemi, l'ecologia applicata e le energie rinnovabili. Sarà offerta la possibilità di affrontare tematiche ambientali attraverso percorsi modulari multidisciplinari e il potenziamento di esperienze formative e laboratori scientifici svolti in ambiente naturale. Inoltre, si avrà la possibilità di accedere a stage orientativi/formativi e PCTO specifici che saranno strutturati in collaborazione con le università campane, anche per favorire il superamento dei test di accesso. Al termine del percorso formativo lo studente potrà iscriversi a qualsiasi corso di laurea, ma avendo acquisito una maggiore e più specifica preparazione nel campo delle scienze naturali e ambientali potrà affrontare, in modo consapevole e motivato, la scelta di facoltà universitarie ad indirizzo scientifico.

### LICEO SCIENTIFICO curvatura MATEMATICO 2.0 (sez. B)

Il Liceo Matematico, istituito a partire dall'anno scolastico 2018/19, nasce come progetto di Formazione e Ricerca del gruppo di Didattica della Matematica dell'Università di Salerno. È rivolto agli studenti della Scuola Secondaria di II grado e si articola in corsi aggiuntivi, a carattere prevalentemente laboratoriale, di approfondimento dei normali corsi scolastici, tesi ad ampliare la formazione dell'alunno e finalizzati a svilupparne le capacità critiche, l'attitudine alla ricerca



scientifico e a completare, in senso spiccatamente interdisciplinare, la sua formazione come cittadino e come persona. Tali corsi si avvalgono del contributo didattico e scientifico sia di docenti interni alla scuola con una formazione specifica che di docenti dell'Università di Salerno afferenti a otto diversi dipartimenti.

Nei vari moduli extracurricolari, la matematica è il leitmotiv intorno al quale ruota l'azione didattica e fa da collante tra la cultura umanistica e quella scientifica, senza porsi in posizione dominante ma piuttosto ponendosi in rapporto dialettico con le altre discipline. In particolare, si mettono in luce e si analizzano i rapporti della matematica con la letteratura, la storia, la filosofia, l'arte, la fisica, le scienze e l'informatica, riscoprendo il ruolo che la matematica ha avuto nei secoli come linguaggio e modello del pensiero razionale. Questo carattere fortemente interdisciplinare è alla base anche degli interventi didattici nei corsi curricolari. Infatti, se da un lato lo scopo del Liceo Matematico è quello di offrire allo studente saperi e competenze matematiche e affini alla matematica, dall'altro il suo vero successo è il superamento del sapere parcellizzato che vede le varie discipline divise in compartimenti stagni incapaci di comunicare tra loro.

Agli studenti del Liceo Matematico è data la possibilità di ottenere il riconoscimento di CFU, per un massimo di sei, per il Corso di Laurea in Matematica dell'Università degli Studi di Salerno.

#### LICEO SCIENTIFICO curvatura BIOMEDICO (sez. C-D)

Il Liceo Scientifico ad indirizzo Biomedico, istituito a partire dall'anno scolastico 2018/19, è rivolto agli studenti che presentano interesse per gli studi scientifici, in particolare per quelli medico-biologici delle professioni sanitarie. Il Liceo, oltre al normale curriculum, prevede: 1 ora settimanale di Biochimica e 1 ora settimanale di Logica al primo biennio; l'introduzione di 2 ore settimanali di Discipline sanitarie nel secondo biennio e monoennio. Lo studio del Latino, seppur ridotto a 2 ore settimanali nel secondo biennio e monoennio, garantirà una corretta e più completa formazione, sia logica che umanistica, alla figura del medico e/o operatore sanitario. Le attività di PCTO sono organizzate con attività laboratoriali presso università o strutture sanitarie. Al termine del percorso formativo lo studente potrà iscriversi a qualsiasi corso di laurea ma avendo acquisito una maggiore e più specifica preparazione medico-biologica potrà affrontare meglio, in modo consapevole e motivato, la scelta di facoltà universitarie ad indirizzo biomedico.

#### LICEO SCIENTIFICO opzione Scienze Applicate curvatura Scienza dei Dati e Intelligenza Artificiale (sez. H)





Il Liceo scientifico opzione Scienze Applicate con curvatura Scienza dei Dati e Intelligenza Artificiale, istituito a partire dall'a.s. 2022/23, è rivolto agli studenti che hanno particolare interesse per gli studi scientifici, con una spiccata propensione per l'informatica.

La curvatura, infatti, ha lo scopo di potenziare le competenze informatiche, consolidando il pensiero logico e le capacità di analisi e astrazione, attraverso la gestione di diverse tipologie di dati e l'applicazione di modelli di Machine Learning, e prevede la costruzione di competenze negli ambiti dell'analisi dei dati, della pianificazione, del ragionamento ed apprendimento automatico, dell'etica dell'intelligenza artificiale e dell'interazione uomo-macchina, approfondendo i diversi aspetti dell'Intelligenza Artificiale e trattandoli in modo trasversale in tutte le discipline e analizzandone i risvolti sociali.

Al termine del percorso formativo lo studente potrà iscriversi a qualsiasi corso di laurea ma, avendo acquisito una maggiore e più specifica preparazione nell'area dell'informatica e della scienza dei dati, potrà affrontare meglio la scelta di facoltà universitarie ad indirizzo informatico.



## Insegnamenti e quadri orario

### "B. RESCIGNO"

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

#### Quadro orario della scuola: "B. RESCIGNO" SAPS18000P (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

##### QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

### Quadro orario della scuola: "B. RESCIGNO" SAPS18000P (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

#### QO LINGUISTICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2





Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

### Quadro orario della scuola: "B. RESCIGNO" SAPS18000P (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE

#### QO SCIENZE UMANE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

### Quadro orario della scuola: "B. RESCIGNO" SAPS18000P (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

#### QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

### Approfondimento

L'orario di servizio e delle lezioni è modulato su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, sulla base delle richieste di tutta l'utenza. Le ore sono tutte da 60 minuti, come previsto dalla norma. Potrà essere considerata l'opportunità di adottare moduli orari da 55 minuti, con recupero delle frazioni orarie come da delibere del Collegio.



### QUADRO ORARIO - LICEO SCIENTIFICO curvatura MATEMATICO 2.0

Al Quadro Orario del Liceo scientifico Tradizionale si aggiunge il seguente quadro orario dei corsi aggiuntivi di approfondimento rispetto ai normali corsi scolastici.

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Matematica e Letteratura	0	5	7	8	10
Matematica	10	10	8	8	8
Fisica	10	10	5	5	5
Matematica e Filosofia	0	0	5	6	6
Logica	10	10	5	5	5
Matematica e Informatica	10	10	5	5	5
Matematica e Storia	0	5	5	5	5
Matematica e Scienze	0	0	5	5	5
Matematica e Arte	0	0	5	5	5
<b>Totale ore</b>	<b>40*</b>	<b>50*</b>	<b>50**</b>	<b>52**</b>	<b>54**</b>

\* di cui 30 ore svolte in orario antimeridiano con un'ora in più di matematica in orario curricolare.

\*\* valevoli come ore di PCTO.

### QUADRO ORARIO - LICEO SCIENTIFICO opzione AMBIENTALE

Al Quadro Orario del Liceo scientifico Tradizionale si aggiunge il seguente quadro orario dei corsi aggiuntivi di approfondimento rispetto ai normali corsi scolastici



	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Ecologia e Sostenibilità	2	2	-	-	-



ambientale					
<b>Totale ore</b>	<b>66</b>	<b>66</b>			

**QUADRO ORARIO - LICEO SCIENTIFICO curvatura BIOMEDICO**











1° biennio		2° biennio			5° anno
1° anno		2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti		Orario annuale			



Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina**	99	99	66	66	66
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia**			66	66	66
Discipline sanitarie			66	66	66
Logica	33	33			
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Matematica	165	165	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Biochimica	33	33			
Scienze naturali*	66	66	99	99	99
Storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
	987	987	990	990	990

\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra (Biochimica nel biennio)

\*\* 1 ora settimanale in meno rispetto al liceo scientifico tradizionale

I BIENNIO - aumento di due ore settimanali: 1 di Biochimica e 1 di Logica. Biochimica a carico della Scuola (33 ore annuali). Logica con l'organico dell'autonomia.

II BIENNIO E MONOENNIO - potenziamento senza aumento del monte ore complessivo e introduzione di Discipline sanitarie 2 ore settimanali.

**N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato**

**QUADRO ORARIO - LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE con curvatura SCIENZA DEI**



## DATI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE







1° biennio		2° biennio		
1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale

Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99



Storia e Geografia	99	99		
Storia			66	66
Filosofia			66	66
Matematica	132	132	132	132
Informatica	99	99	132	132
Fisica	66	66	66	66
Scienze naturali*	99	99	132	132
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33
<b>Totale ore</b>	<b>891</b>	<b>891</b>	<b>990</b>	<b>990</b>

\*

Biologia, Chimica, Scienze della Terra

**N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.**





## Curricolo di Istituto

### "B. RESCIGNO"

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

L'obiettivo del nostro Liceo è quello di realizzare un'attività formativa che si propone di stimolarne la crescita umana, civile, culturale e professionale, soprattutto in questa situazione in cui la ricerca di nuovi stimoli rappresenta la linfa vitale che permette di volgere lo sguardo oltre tutto ciò che sembra incerto. Sia in presenza, che a distanza, un clima sereno e proficuo tra insegnanti, studenti e famiglie è la condizione di base perché questa si attui: i docenti, attraverso il loro impegno professionale, si occupano di favorire il processo educativo e forniscono strumenti per una seria formazione scolastica; gli studenti, vivendo con senso di responsabilità il loro ruolo, garantiscono un adeguato impegno ad apprendere; le famiglie, in ragione della loro funzione naturale e sociale, esercitano un vigilante controllo e collaborano attivamente con l'Istituzione scolastica, nella realizzazione del percorso formativo dei propri figlioli. Su questa base, il "B. Rescigno" costruisce il suo patto formativo nei diversi indirizzi. . Esso, infatti, contemplando al suo interno ben sette itinerari scolastici: Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, Liceo Scienze Umane, Liceo Linguistico, Liceo Scientifico (curvatura Matematico 2.0, curvatura Biomedico, curvatura Ambientale) e dal successivo anno scolastico, anche il Liceo Scientifico opzione Scienze applicate con curvatura Scienza dei dati e Intelligenza Artificiale. Nella nostra dimensione territoriale, la nostra scuola costituisce l'unica risposta compiuta alle nuove esigenze formative dell'epoca attuale. L'offerta formativa del Liceo "B. Rescigno", pertanto, si propone di accompagnare i processi di recupero, valorizzazione, rigenerazione e innovazione economico-sociale del territorio. L'intera progettazione didattica, formativa, educativa e organizzativa è rivolta a sostenere tale processo. Diventa perciò centrale il curricolo di scuola. Esso rappresenta lo strumento condiviso di individuazione degli obiettivi comuni e specifici di apprendimento e delle modalità (metodologie, spazi, tempi, strumenti) attraverso cui realizzarli.



Il curricolo è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e al tempo stesso esprime le scelte della comunità professionale docente e l'identità dell'istituto scolastico. Per il corpo docente il curricolo si presta ad essere inoltre uno strumento didattico utile per lo sviluppo e l'organizzazione della ricerca e per l'innovazione educativa. Il percorso di studi prevede l'adozione di un approccio didattico per competenze (in linea con l'impostazione dell'Europa comunitaria). Le materie del piano di studi spaziano fra gli ambiti letterario (italiano, latino, lingue), storico-filosofico (storia, educazione civica, geografia, filosofia, religione), scientifico (scienze, matematica, fisica, informatica) ed artistico (disegno, storia dell'arte) e sono fra loro in continua relazione, integrandosi per temi e competenze. Tramite il percorso di apprendimento lo studente acquisisce sempre maggiore consapevolezza delle trasformazioni avvenute nel corso dei secoli a livello socioeconomico, ambientale e politico. Amplia le proprie conoscenze nei diversi campi del sapere, sviluppa capacità logico-argomentative, metodi di studio e ricerca, e più in generale di ragionamento e risoluzione di problemi. Perfeziona le proprie modalità comunicative e il linguaggio, che si arricchisce del lessico specifico delle diverse discipline, anche con il contributo delle nuove tecnologie. Riscontra continuità e cambiamenti riguardo la modalità di intendere, descrivere e spiegare un certo fenomeno, e altresì riguardo gli oggetti di indagine di ciascun settore disciplinare, sperimentando punti di vista diversi e affrontando nuove formulazioni teoriche e modalità risolutive di problemi teorici ed applicati anche con approccio laboratoriale.

Per quanto detto, la scuola del curricolo è quella consapevole, nella quale è necessario praticare metodologie e modalità relazionali innovative, capaci di motivare gli studenti, rendendoli attivi nella costruzione della propria conoscenza. I saperi essenziali e le didattiche laboratoriali costituiscono i cardini della scuola del curricolo, che è anche la scuola delle competenze.

Le competenze non sono abilità esecutive (il mero "saper fare"), ma dovrebbero rappresentare i risultati formativi di lungo periodo, ciò che rimane dopo l'esperienza della scuola, che non può essere certo la semplice memorizzazione di "pezzi" di curricolo contenutistico. Troppo spesso la valutazione si limita ad accertare se lo studente è capace di riprodurre un frammento di curricolo, meno se ha acquisito gli strumenti e la mentalità giusta per poter andare avanti, per appassionarsi al sapere e vivere l'apprendimento come una risorsa a disposizione per risolvere problemi e capire il mondo che lo circonda. Se il principiante è colui che usa le cose che sa (che ha in testa), il competente è colui che usa anche le risorse dell'ambiente (insegnanti, compagni, documenti, linguaggi, tecnologie); è colui che partecipa sempre più consapevolmente ad un ambiente culturale organizzato, sapendo utilizzare tutti gli strumenti (gli artefatti) della conoscenza. Solo così si costituisce una comunità di pratiche e di apprendimento, in una visione di grande respiro progettuale, che assicuri coerenza e coesione all'intera formazione di base e



che fornisca a tutti gli allievi uguaglianza di opportunità in una età decisiva per la loro crescita.

Il curricolo è lo strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo ed è il necessario completamento dei punti essenziali dell'offerta formativa. Il lavoro, basato su momenti di riflessione comune fra i docenti del Liceo, ha lo scopo di:

1. armonizzare il dettato delle Indicazioni Nazionali con le esigenze territoriali e didattiche della nostra realtà locale;
2. incrementare la qualità delle metodologie e dei percorsi didattici comuni/per classi parallele;
3. individuare i traguardi di sviluppo delle competenze che costituiscono la premessa per il raggiungimento delle otto competenze chiave di cittadinanza, attese a conclusione dell'obbligo di istruzione, come rinnovate a maggio 2018;
4. riflettere sulle indicazioni che il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato con nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente, che pone l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile. Da una prima analisi del documento, si evince la valorizzazione del ruolo strategico delle alte professionalità e una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti".

Il Curricolo di Istituto valorizza al massimo le competenze dei professionisti che lavorano nella scuola, chiedendo di lavorare insieme con flessibilità e reciproca curiosità, e al tempo stesso dare massima fiducia agli studenti, immaginando per loro un percorso che tenga conto del bagaglio di competenze che gradualmente vanno ad acquisire, tra elementi di continuità e necessarie discontinuità. Progettare insieme un Curricolo Verticale significa solcare un percorso unitario scandito da obiettivi gradualmente e progressivi, che permettano di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze.

## **Allegato:**

Curricolo di scuola Liceo B.Rescigno 22.23.pdf



## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Diventare cittadini responsabili e capaci di scelte consapevoli**

Riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento, analizzare fatti e fenomeni sociali, Diventare cittadini responsabili e capaci di scelte consapevoli, Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Rispettare le regole condivise e collaborare con gli altri per la salute della comunità**

Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente; Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali; Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile, Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e



di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Partecipare a scambi comunicativi con i compagni e i docenti (conversazione, discussione-confronto) attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione**

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Partecipare a scambi comunicativi rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione; Utilizzare adeguate risorse informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti di tipo digitale, Prendere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

CITTADINANZA DIGITALE

**Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

○ **Conoscere i diritti e i doveri del cittadino**

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti





comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Filosofia
- Storia

**○ Conoscere e mettere in pratica stili di vita solidali e sostenibili**

Promuovere la gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata. Favorire il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche. Individuare i bisogni primari e quelli sociali degli esseri umani e la funzione di alcuni servizi pubblici. Conoscere e avvalersi dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici...). Conoscere e promuovere stili di vita sostenibili, Conoscere e rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

**○ Esercitare ed esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica**

Distinguere i diversi dispositivi di comunicazione e utilizzarli correttamente, rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro; Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente; Conoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione e farne un uso efficace e responsabile rispetto alle necessità di studio e socializzazione; Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali (soft skills) rappresentano conoscenze, capacità e qualità personali che caratterizzano il modo di essere di ogni persona nello studio, sul lavoro e





nella vita quotidiana. Sono, per esempio, la capacità di comunicare bene agli altri il proprio pensiero, di relazionarsi correttamente con le persone rispettando i loro diversi ruoli, di lavorare in gruppo, di essere flessibili, di essere propositivi, tutti elementi che concorrono al giudizio finale espresso da ogni docente su ogni studente, ma che non trovano una sistematicità in un percorso univoco.

## **Allegato:**

Competenze trasversali B.Rescigno 22.23.pdf

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, il Liceo "B. Rescigno" ha recepito la L. 92/2019, che introduce l'educazione civica nelle scuole attraverso l'elaborazione di un curricolo di almeno 33 ore annue, valutato come una disciplina a sé, svolta però in forma trasversale. Per insegnare l'educazione civica non basta solo far studiare, memorizzare concetti relativi alla Costituzione, ai diritti/doveri connessi con la moltitudine degli ordinamenti di cui siamo parte, ma occorre insegnare a dividerli, praticarli, viverli insieme quotidianamente all'interno della classe e della scuola. Il Liceo si è attivato per creare situazioni di apprendimento volte a stimolare il coinvolgimento personale degli alunni, che impegnino gli studenti nella soluzione di problemi e nella realizzazione di prodotti, usando le progressive conoscenze e i contenuti delle varie discipline quali strumenti per la promozione di competenze civiche e sociali, che in sede europea sono state definite "competenze chiave di cittadinanza".

Il Liceo "B. Rescigno" ha approvato il Curricolo anche nella scelta dei percorsi su cui farsi valutare. Questo comporta l'azione di una valutazione di processo e non di prodotto, perché lo studente viene valutato dopo un'osservazione da parte dei docenti che svolgono l'attività, che possono essere anche docenti non della classe.

In allegato l'articolazione dei percorsi per classi parallele previsti per l'a.s. 2022/23.



## **Allegato:**

Curricolo delle competenze chiave 22.23.pdf

### **Insegnamenti opzionali**

Biologia con curvatura biomedica

Il nostro liceo, dall'anno scolastico 2019-20, è tra gli istituti individuati tramite Avviso Pubblico promosso dal MIUR a sperimentare il percorso di potenziamento e orientamento "Biologia con curvatura biomedica". La prospettiva è quella di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti, per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali: centocinquanta ore di lezioni frontali e sul campo nel triennio per capire, sin dal terzo anno del Liceo, se si abbiano le attitudini a frequentare la Facoltà di Medicina e comunque facoltà in ambito sanitario. Il percorso nazionale riproduce il modello ideato e sperimentato presso il liceo scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria, ha una struttura flessibile e si articola in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante didattica laboratoriale.

Acquisite le adesioni, gli studenti sono suddivisi in gruppi eterogenei di circa 25 alunni. Il percorso, sviluppato in orario extracurricolare (un'ora settimanale), ha durata triennale e l'iscrizione alla classe successiva potrà essere effettuata solo dagli alunni che abbiano già frequentato l'anno o gli anni precedenti. Le attività didattiche si svolgono in presenza, previo accordo con gli ordini provinciali dei medici di riferimento, secondo la calendarizzazione prevista dalla scuola-capofila per un monte ore annuale di 40 ore di cui 20 ore affidate ai docenti interni di Biologia e 20 ore a cura degli esperti medici esterni, selezionati dall'Ordine dei Medici. Le attività di laboratorio, per un totale di 10 ore annuali, presso la sede dell'Ordine provinciale dei Medici e presso strutture sanitarie e/o reparti ospedalieri, possono essere effettuate, in presenza o a distanza, in orario antimeridiano e/o pomeridiano.

Gli studenti inseriti nel percorso avranno diritto al credito scolastico previa partecipazione ai quattro test di verifica previsti per ciascuna annualità e la frequenza di almeno 2/3 del monte ore annuale delle attività formative. La valutazione degli alunni partecipanti è basata



sui risultati delle prove di verifica: due test per il primo quadrimestre, due test per il secondo quadrimestre. Nel caso di diversa ripartizione dell'anno scolastico, gli alunni potranno essere valutati con un test nel trimestre e con tre test nel pentamestre.

Inoltre, poiché la disciplina sarà inserita nel piano di studi dell'allievo/a, la frequenza, lo studio, le verifiche e la certificazione a conclusione del 1° e 2° quadrimestre con relativa valutazione, diverranno obbligatori.

A tal proposito, con cadenza bimestrale, a conclusione di ogni nucleo tematico di apprendimento, è prevista la somministrazione di un test: 45 quesiti a risposta multipla condivisi dalla scuola capofila di rete che il Ministero dell'Istruzione ha individuato nel Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria a cui, tra l'altro, è stato affidato il compito di predisporre la piattaforma web ([www.miurbiomedicalproject.net](http://www.miurbiomedicalproject.net)), per la condivisione, con i licei aderenti alla rete, del modello organizzativo e dei contenuti didattici del percorso.

Di seguito, si riportano i dettagli della prima, della seconda e della terza annualità.

## **Allegato:**

Attività Curvatura Biomedica.pdf

## **Articolazione dei percorsi per classi parallele**

Di seguito l'articolazione dei percorsi per classi parallele pianificati nel curricolo di Educazione Civica.

## **Allegato:**

Curricolo educazione civica CONTENUTI.pdf



# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## ● STEM-enti. Aiuole, spazio verde della scuola

Recupero e valorizzazione aree verdi della scuola: realizzazione di aiuole con piante ornamentali, aromatiche e da frutto anche con tecnica idroponica (con zeolite). Il percorso si svolgerà a partire da un approfondimento di botanica in cui verrà fatto un focus sul giardinaggio e l'agricoltura sostenibile che prevedrà: riduzione dello spreco delle risorse idriche, utilizzo di fertilizzanti naturali (propoli e compost liquido), trattamenti antiparassitari con zeolite micronizzata (allontana i parassiti senza ucciderli), tecniche di coltivazione, tecniche di riproduzione dal seme o per talea. Le coltivazioni rispetteranno il ciclo stagionale, dalla semina alla raccolta. Il percorso andrà a potenziare le Greencomp e contribuirà alla realizzazione di ambienti di apprendimento esterni. Le attività consentiranno di arricchire i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), attraverso modalità innovative di work based learning e di orientamento, centrati sugli studenti e sul riconoscimento dei propri talenti e delle proprie vocazioni.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- Studio Garden designer di Elio Salvatore Sciumanò

### Durata progetto

---



- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione degli esiti del PCTO prevede:

- la ricaduta sugli apprendimenti disciplinari;
- la ricaduta sul voto di condotta, tenendo conto del comportamento dello studente durante l'attività e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor;
- l'attribuzione dei crediti, in considerazione delle competenze acquisite relativamente all'indirizzo di studi frequentato

Al termine del percorso, è prevista la compilazione da parte dello studente di una scheda di valutazione dell'esperienza

## ● Un concorso di idee per il territorio

---

Il percorso attraverso la metodologia del Service Learning intende promuovere l'ideazione di percorsi di apprendimento (learning) finalizzati alla realizzazione di un servizio (service), che soddisfi un bisogno vero e sentito sul territorio. Si tratta di una proposta pedagogica che unisce il Service (la cittadinanza attiva, le azioni solidali, l'impegno in favore della comunità) con il Learning (lo sviluppo di competenze tanto sociali quanto, e soprattutto, disciplinari), affinché gli allievi possano sviluppare le proprie conoscenze e competenze attraverso un servizio solidale alla comunità. Le attività didattiche partono da situazioni problematiche reali e fanno sì che gli studenti siano parte attiva nel processo di apprendimento. Le iniziative intraprese prevedono sempre una stretta collaborazione con le istituzioni locali e puntano a stabilire un circolo virtuoso tra apprendimento in aula e servizio solidale. Le attività di Service Learning sono funzionali all'innalzamento dei livelli di competenza, al miglioramento dell'autostima, della motivazione allo studio, della partecipazione alle attività scolastiche e favoriscono l'acquisizione di comportamenti pro-sociali e di cittadinanza attiva.

Gli studenti, dopo aver acquisito le nozioni fondamentali di pianificazione territoriale, usciranno sul territorio per ideare spazi nuovi da riqualificare in modo sostenibile e inclusivo.



Le attività consentiranno di arricchire i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), attraverso modalità innovative di work based learning e di orientamento, centrati sugli studenti e sul riconoscimento dei propri talenti e delle proprie vocazioni.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- UNISA – Dipartimento di Ingegneria Civile

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione degli esiti del PCTO prevede:

- la ricaduta sugli apprendimenti disciplinari;
- la ricaduta sul voto di condotta, tenendo conto del comportamento dello studente durante l'attività e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor;
- l'attribuzione dei crediti, in considerazione delle competenze acquisite relativamente all'indirizzo di studi frequentato

Al termine del percorso, è prevista la compilazione da parte dello studente di una scheda di valutazione dell'esperienza





### ● Acqua e città; un percorso di conoscenza e progetto per il ridisegno della relazione tra la risorsa naturale acqua e la città contemporanea

---

Lezioni in presenza presso le scuole, visita guidata nella città di Salerno e attività di laboratorio presso il DICIV – Università di Salerno.

Percorsi di conoscenza e progetto per il ridisegno della relazione tra la risorsa naturale acqua e la città contemporanea. Il percorso intende costruire un percorso di scoperta e di conoscenza dell'acqua nella città contemporanea. L'obiettivo generale è quello di esplorare e valorizzare la presenza della risorsa idrica all'interno del nucleo urbano, sperimentando strumenti di lettura che, a più livelli, raccontano tracce e raccolgono dati qualitativi e quantitativi, contribuendo in tal modo a sviluppare nei giovani una maggiore sensibilità nel guardare il contesto in cui vivono e operano. Il percorso formativo ha l'obiettivo di guidare gli studenti nello sviluppo di competenze trasversali quali autonomia, creatività, innovazione, problem solving, comunicazione efficace, organizzazione del lavoro, capacità di lavorare in un gruppo, flessibilità, adattabilità e resistenza allo stress. Le attività previste dal progetto consentono inoltre agli studenti di valorizzare le proprie idee accrescendo le capacità di iniziativa e di gestione delle responsabilità, sviluppando pensiero critico, creatività, immaginazione e le abilità necessarie per la risoluzione dei problemi. Il percorso contribuisce, inoltre, a sviluppare nei discenti le competenze digitali, green e tecnologiche, considerate fondamentali nella società e nel mondo del lavoro oggi.

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---

- UNISA – Dipartimento di Ingegneria Civile



## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione degli esiti del PCTO prevede:

- la ricaduta sugli apprendimenti disciplinari;
- la ricaduta sul voto di condotta, tenendo conto del comportamento dello studente durante l'attività e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor;
- l'attribuzione dei crediti, in considerazione delle competenze acquisite relativamente all'indirizzo di studi frequentato

Al termine del percorso, è prevista la compilazione da parte dello studente di una scheda di valutazione dell'esperienza

## ● E'una questione di plastica (Consorzio nazionale per la raccolta, il riciclo)

---

Questo percorso per le competenze trasversali nasce per coinvolgere studentesse e studenti attraverso la simulazione di scenari di project-work reali, che contribuiscano da un lato a consolidare la loro cultura ambientale, e dall'altro ad accrescere quell'ottica di responsabilità condivisa tra aziende, Pubblica Amministrazione e Cittadini alla base dell'operatività quotidiana del Consorzio.

Un'esperienza di e-learning per approfondire l'universo "plastica" a 360°, attraverso 7 videolezioni che spaziano dalle caratteristiche della risorsa, alla narrazione che si fa di essa, con contributi video dispersi e documentazioni scientifiche.

La fase operativa porterà ogni studente a mettersi al lavoro insieme ai compagni, creando un





team capace di produrre una campagna social per promuovere i valori ed il lavoro del Consorzio nazionale per la raccolta e il riciclo.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- Piattaforma - Educazione Digitale

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione degli esiti del PCTO prevede:

- la ricaduta sugli apprendimenti disciplinari;
- la ricaduta sul voto di condotta, tenendo conto del comportamento dello studente durante l'attività e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor;
- l'attribuzione dei crediti, in considerazione delle competenze acquisite relativamente all'indirizzo di studi frequentato

Al termine del percorso, è prevista la compilazione da parte dello studente di una scheda di valutazione dell'esperienza



# ● A2A Life Company: Viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia circolare

---

Un percorso multimediale che verte sulle tematiche di sostenibilità ambientale e approfondisce le innovazioni delle energie rinnovabili e le competenze specialistiche necessarie per le professioni del settore.

Una fase operativa che porterà ogni studente a riflettere sui temi dell'e-learning e realizzare un elevator pitch, nel quale far emergere le competenze acquisite e caratteristiche personali, indispensabili per lavorare nell'ambito delle energie rinnovabili.

## Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Soggetti coinvolti

---

- Piattaforma - Educazione Digitale

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione degli esiti del PCTO prevede:



- la ricaduta sugli apprendimenti disciplinari;
- la ricaduta sul voto di condotta, tenendo conto del comportamento dello studente durante l'attività e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor;
- l'attribuzione dei crediti, in considerazione delle competenze acquisite relativamente all'indirizzo di studi frequentato

Al termine del percorso, è prevista la compilazione da parte dello studente di una scheda di valutazione dell'esperienza

## ● Volontari per l'ambiente

---

Questo percorso permette agli studenti di comprendere le principali emergenze ambientali e climatiche del loro territorio, conoscere le azioni di tutela da intraprendere, nonché il funzionamento dei rapporti che interessano gli Enti pubblici, la Magistratura, le Forze dell'Ordine e le Associazioni di Volontariato in materia di protezione ambientale. In un territorio ad elevata complessità ecologica, saranno trattati soprattutto il problema del dissesto e dell'inquinamento del fiume Sarno e dei suoi affluenti

I ragazzi saranno coinvolti in una serie di lezioni propedeutiche a scoprire i requisiti minimi formativi per la figura della guardia ambientale e delle sue finalità. Sarà formata sul campo una squadra di guardie ambientali e zoofile junior, dedotte sugli aspetti peculiari del territorio dell'Agro (in merito ai principali temi ambientali (acqua, suolo, rifiuti, mare, abusi edilizi, tutela animale).

Non mancheranno dunque, le giornate di studio a diretto contatto con le realtà idrografiche del territorio (fiume Sarno alla foce e a valle) che offriranno la location ideale per mettere in pratica le conoscenze apprese in via teorica, come l'utilizzo di app e ad altri strumenti informatici utili per effettuare raccolte di dati ambientali e segnalazioni.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



## Soggetti coinvolti

---

- Associazione – Guardie Ambientali d'Italia -

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione degli esiti del PCTO prevede:

- la ricaduta sugli apprendimenti disciplinari;
- la ricaduta sul voto di condotta, tenendo conto del comportamento dello studente durante l'attività e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor;
- l'attribuzione dei crediti, in considerazione delle competenze acquisite relativamente all'indirizzo di studi frequentato

Al termine del percorso, è prevista la compilazione da parte dello studente di una scheda di valutazione dell'esperienza

## ● Buon sangue non mente

---

Obiettivo del percorso è comprendere come attraverso le analisi cliniche fatte sul sangue si può monitorare lo stato di salute di una persona. Le attività previste consentiranno di arricchire i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), attraverso modalità innovative di work based learning e di orientamento, centrati sugli studenti e sul riconoscimento dei propri talenti e delle proprie vocazioni. Le STEM vanno nella direzione di un approccio integrato alle discipline di ambito scientifico. Nel laboratorio si offre agli alunni il confronto con l'oggetto di



studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- Laboratorio di analisi di Castel San Giorgio

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione degli esiti del PCTO prevede:

- la ricaduta sugli apprendimenti disciplinari;
- la ricaduta sul voto di condotta, tenendo conto del comportamento dello studente durante l'attività e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor;
- l'attribuzione dei crediti, in considerazione delle competenze acquisite relativamente all'indirizzo di studi frequentato

Al termine del percorso, è prevista la compilazione da parte dello studente di una scheda di valutazione dell'esperienza



### ● Metamorfosi

---

Il laboratorio intende fornire agli studenti gli strumenti per poter leggere e interpretare un'opera d'arte contemporanea, anche attraverso la sua riproducibilità e reinterpretazione in chiave creativa. La metodologia utilizzata favorisce un rapporto dinamico con l'arte, attraverso visite guidate per l'analisi diretta delle opere esposte nei musei, nelle mostre o in altri luoghi del territorio, per un coinvolgimento attivo e immersivo dello studente, offrendo anche la possibilità di riprodurle, in modo originale, utilizzando tecniche e strumenti digitali.

Obiettivo principale del percorso formativo sarà quello di rendere fluide le forme derivanti da trasformazioni geometriche del piano attraverso l'utilizzo delle tassellazioni riscontrabili in diverse espressioni artistiche. Il laboratorio attivato in tal senso vuole fornire agli studenti gli strumenti per poter leggere e interpretare un'opera d'arte anche attraverso la sua riproducibilità e reinterpretazione in chiave creativa.

Per una maggiore consapevolezza degli obiettivi prefissati le azioni intraprese propongono tra le altre esperienze un rapporto dinamico con l'arte attraverso visite guidate sul territorio e possibilità di riprodurre opere d'arte utilizzando anche tecniche e strumenti digitali.

Le opere realizzate contribuiranno al rifacimento artistico degli spazi comuni della scuola in vista della realizzazione della Didattica per Ambienti di Apprendimento come nuova metodologia didattica innovativa rispondente alle esigenze di una realtà in continuo cambiamento.

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---

- Teatro FRAC – Comune di Baronissi (SA)





## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione degli esiti del PCTO prevede:

- la ricaduta sugli apprendimenti disciplinari;
- la ricaduta sul voto di condotta, tenendo conto del comportamento dello studente durante l'attività e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor;
- l'attribuzione dei crediti, in considerazione delle competenze acquisite relativamente all'indirizzo di studi frequentato

Al termine del percorso, è prevista la compilazione da parte dello studente di una scheda di valutazione dell'esperienza

## ● Laboratorio Matematico

---

Il percorso di apprendimento più efficace, che sarà utilizzato per il potenziamento, non è di carattere deduttivo, dalla legge all'esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale.

Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente.



Attraverso apposita convenzione e costruzione ad hoc del percorso, le attività potranno essere valorizzate anche con certificazione valida per i PCTO.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- UNISA – Dipartimento di Matematica -

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione degli esiti del PCTO prevede:

- la ricaduta sugli apprendimenti disciplinari;
- la ricaduta sul voto di condotta, tenendo conto del comportamento dello studente durante l'attività e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor;
- l'attribuzione dei crediti, in considerazione delle competenze acquisite relativamente all'indirizzo di studi frequentato

Al termine del percorso, è prevista la compilazione da parte dello studente di una scheda di valutazione dell'esperienza





### ● Sportello Energia (Leroy Merlin)

---

Sportello Energia è il percorso per lo sviluppo di competenze trasversali e a sostegno dell'orientamento che Leroy Merlin, in collaborazione con il Politecnico di Torino, dedica alle scuole secondarie di II grado del territorio italiano.

Sportello Energia insegna la natura ed il valore dell'energia, una risorsa da intendere sempre di più in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile. Il percorso si avvale di 13 lezioni in e-learning, con relativi test di verifica, e di un project-work finale che consente alla classe di collaborare ad un'analisi sulle abitudini e sul comportamento delle famiglie in tema di efficientamento energetico, al fine di promuovere la lotta allo spreco.

#### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

#### Soggetti coinvolti

---

- Piattaforma - Educazione Digitale

#### Durata progetto

---

- Annuale

#### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione degli esiti del PCTO prevede:

- la ricaduta sugli apprendimenti disciplinari;



- la ricaduta sul voto di condotta, tenendo conto del comportamento dello studente durante l'attività e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor;
- l'attribuzione dei crediti, in considerazione delle competenze acquisite relativamente all'indirizzo di studi frequentato

Al termine del percorso, è prevista la compilazione da parte dello studente di una scheda di valutazione dell'esperienza

## ● Gocce di sostenibilità (Flowe zeroCO2)

---

Sostenibilità a 360°: Dall'economia circolare alla finanza sostenibile, dall'alimentazione alla crisi climatica mondiale, scopriremo tutti gli equilibri e gli squilibri tra uomo e natura.

LA SOSTENIBILITÀ: Cosa è sostenibile? È sostenibile lo sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri.

STORIE DAL CLIMA CHE CAMBIA; STORIE D'ACQUA; I SEGRETI DELLA FORESTA; SIAMO CIÒ CHE MANGIAMO; L'ISOLA CHE NON C'ERA; CON TUTTA L'ENERGIA DEL MONDO; FORESTE E BIODIVERSITÀ; ASTRONAUTI CONTRO COWBOY.

### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

### Soggetti coinvolti

---

- Piattaforma - Educazione Digitale

### Durata progetto

---



- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione degli esiti del PCTO prevede:

- la ricaduta sugli apprendimenti disciplinari;
- la ricaduta sul voto di condotta, tenendo conto del comportamento dello studente durante l'attività e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor;
- l'attribuzione dei crediti, in considerazione delle competenze acquisite relativamente all'indirizzo di studi frequentato

Al termine del percorso, è prevista la compilazione da parte dello studente di una scheda di valutazione dell'esperienza

## ● Agricoltura di precisione

---

L'educazione all'ambiente naturale e alla natura si basa anche su esperienze di tipo laboratoriale per conoscere gli attrezzi per la coltivazione, le aiuole delle piante officinali, i diversi cereali, l'orto e le sue stagioni, le piante aromatiche, la raccolta di fiori o foglie per sperimentare la conservazione e l'uso delle piante raccolte.

Il percorso prevede laboratori di Vertical Farming nel nuovo impianto di Palazzo Marciani a Casali di Roccapiemonte e dei laboratori di tecniche avanzate idroponiche nella serra didattica del presso principale del Liceo.

Tra i temi principali di approfondimento:

- Risparmio idrico in agricoltura
- Efficientamento dello spazio di coltivazione (dal piano al "volume")
- Efficientamento energetico per alimentazione degli impianti e sfruttamento delle fonti rinnovabili



- Produzione di superfood come la Microgreens
- Produzione di ortaggi ad alto livello nutritivo e qualitativo dal punto di vista dei metalli pesanti e del rischio microbiologico.
- Utilizzo delle zeoliti come substrato di coltivazione e come arma naturale per dissuadere i parassiti fitofagi e fungini.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Soggetti coinvolti

---

- Azienda agricola - Zeocoltura

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione degli esiti del PCTO prevede:

- la ricaduta sugli apprendimenti disciplinari;
- la ricaduta sul voto di condotta, tenendo conto del comportamento dello studente durante l'attività e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor;
- l'attribuzione dei crediti, in considerazione delle competenze acquisite relativamente all'indirizzo di studi frequentato



Al termine del percorso, è prevista la compilazione da parte dello studente di una scheda di valutazione dell'esperienza

## ● AutoCAD a scuola

---

Il progetto si prefigge di fornire agli alunni competenze digitali specifiche del settore grafico-progettuale, attraverso l'ausilio del software di supporto per il disegno tecnico Autocad.

Tale progetto nasce dall'analisi del contesto scolastico, dei bisogni formativi degli studenti, dell'evoluzione del mondo del lavoro e delle innovazioni tecnologiche.

Obiettivi formativi: rafforzare ed arricchire le competenze proprie dell'indirizzo di studio; favorire il ruolo attivo degli studenti nei processi di apprendimento, attraverso percorsi centrati sulle discipline STEM; promuovere lo spirito d'iniziativa e d'imprenditorialità; fornire un'esperienza formativa significativa in grado di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro.

La metodologia progettuale è improntata alla valorizzazione della didattica laboratoriale e del pensiero operativo, all'analisi ed alla soluzione dei problemi: le esercitazioni di disegno tecnico ed il project work che vedono impegnati tutti i partecipanti rappresentano un momento di sviluppo della creatività degli alunni ed al contempo un arricchimento nelle conoscenze per la rappresentazione degli oggetti e dello spazio previste dalle direttive nazionali.

Le attività consentiranno di arricchire i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), attraverso modalità innovative di work based learning e di orientamento, centrati sugli studenti e sul riconoscimento dei propri talenti e delle proprie vocazioni.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- Comune di Baronissi – Ufficio Tecnico



## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione degli esiti del PCTO prevede:

- la ricaduta sugli apprendimenti disciplinari;
- la ricaduta sul voto di condotta, tenendo conto del comportamento dello studente durante l'attività e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor;
- l'attribuzione dei crediti, in considerazione delle competenze acquisite relativamente all'indirizzo di studi frequentato

Al termine del percorso, è prevista la compilazione da parte dello studente di una scheda di valutazione dell'esperienza

## ● Misure. Come imparare a misurare gli elementi minimi di sistemi di ingegneria complessi

---

Il percorso MISURE si propone di fornire agli studenti le competenze necessarie alla caratterizzazione e, dunque,

all'analisi dei sistemi complessi mediante esperienze dirette nei differenti Laboratori del Dipartimento di Ingegneria Civile (DICIV)- UNISA -

Le attività formative saranno mirate a sviluppare una capacità logica e di ragionamento critico necessaria a individuare ed analizzare differenti problematiche che possano occorrere in ambito ingegneristico. Mediante le attività di didattica seminariale saranno forniti i concetti di base necessari alla comprensione e all'implementazione delle attività pratiche che saranno svolte nei differenti Laboratori del DICIV.





### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- UNISA – Dipartimento di Ingegneria Civile

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione degli esiti del PCTO prevede:

- la ricaduta sugli apprendimenti disciplinari;
- la ricaduta sul voto di condotta, tenendo conto del comportamento dello studente durante l'attività e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor;
- l'attribuzione dei crediti, in considerazione delle competenze acquisite relativamente all'indirizzo di studi frequentato

Al termine del percorso, è prevista la compilazione da parte dello studente di una scheda di valutazione dell'esperienza

## ● Il meraviglioso mondo delle lingue (Attività di tutoring)

---



## con la scuola secondaria di primo grado)

---

Il progetto è finalizzato a far acquisire ai ragazzi conoscenze e competenze sui temi legati all'insegnamento/apprendimento delle Lingue straniere, tramite l'utilizzo dell'educazione tra pari (peer education) e del peer tutoring quali strategie educative capaci di attivare un processo naturale di passaggio di conoscenze, emozioni ed esperienze da parte di alcuni componenti di un gruppo ad altri membri di pari status e a membri di altri gruppi.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- Istituto Comprensivo "Vassalluzzo" di Roccapiemonte (SA)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione degli esiti del PCTO prevede:

- la ricaduta sugli apprendimenti disciplinari;
- la ricaduta sul voto di condotta, tenendo conto del comportamento dello studente durante l'attività e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor;
- l'attribuzione dei crediti, in considerazione delle competenze acquisite relativamente





all'indirizzo di studi frequentato

Al termine del percorso, è prevista la compilazione da parte dello studente di una scheda di valutazione dell'esperienza

## ● Alla scoperta di siti sconosciuti

---

Il percorso si propone di realizzare azioni volte alla conoscenza di luoghi di interesse storico e artistico dell'antica Nuceria per valorizzare e tutelare i "nostri" Beni storico-archeologici.

Il GAN (Gruppo Archeologico Nuceria) è un'associazione culturale di volontariato che opera nel Comune di Nocera Superiore.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- Associazione – GAN – Gruppo Archeologico Nuceria

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione degli esiti del PCTO prevede:



- la ricaduta sugli apprendimenti disciplinari;
- la ricaduta sul voto di condotta, tenendo conto del comportamento dello studente durante l'attività e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor;
- l'attribuzione dei crediti, in considerazione delle competenze acquisite relativamente all'indirizzo di studi frequentato

Al termine del percorso, è prevista la compilazione da parte dello studente di una scheda di valutazione dell'esperienza

## ● Il meraviglioso mondo della comunicazione (Attività di tutoring con la scuola primaria)

Il progetto è finalizzato a far acquisire ai ragazzi conoscenze e competenze sui diversi aspetti della comunicazione, tramite l'utilizzo dell'educazione tra pari (peer education) e del peer tutoring, quali strategie educative capaci di attivare un processo naturale di passaggio di conoscenze, emozioni ed esperienze da parte di alcuni componenti di un gruppo ad altri membri di pari status e a membri di altri gruppi.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- Istituto Comprensivo "Vassalluzzo" di Roccapiemonte (SA)

### Durata progetto

---

- Annuale



## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione degli esiti del PCTO prevede:

- la ricaduta sugli apprendimenti disciplinari;
- la ricaduta sul voto di condotta, tenendo conto del comportamento dello studente durante l'attività e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor;
- l'attribuzione dei crediti, in considerazione delle competenze acquisite relativamente all'indirizzo di studi frequentato

Al termine del percorso, è prevista la compilazione da parte dello studente di una scheda di valutazione dell'esperienza

## ● In Biblioteca. Biblioteca di San Potito di Roccapiemonte

---

È un percorso di biblioteconomia, bibliografia e conoscenza delle realtà del territorio. L'obiettivo è quello di fornire allo studente un percorso di formazione atto a illustrare le principali modalità di gestione di una biblioteca pubblica, da mettere poi in pratica presso la biblioteca del liceo. Illustrazione della metodologia di schedatura dei volumi, della conservazione dei Beni Museali e della gestione archivistica, sottolineando l'importanza di "custodire" e "tramandare".

Le finalità il progetto prevede un'introduzione generale alla biblioteca, a cui seguiranno attività di ordine pratico in collaborazione con il personale della biblioteca quali, ad esempio, il rifacimento dei cartellini sul dorso dei libri, il rifacimento della segnaletica sugli scaffali e il controllo delle raccolte sia a magazzino sia nelle sale di lettura e consultazione. Saranno visitate tre realtà principali come l'Archivio storico di Salerno, la Biblioteca Nazionale di Napoli, la Biblioteca Diocesana.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Soggetti coinvolti

---

- Associazione Fedora

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione degli esiti del PCTO prevede:

- la ricaduta sugli apprendimenti disciplinari;
- la ricaduta sul voto di condotta, tenendo conto del comportamento dello studente durante l'attività e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor;
- l'attribuzione dei crediti, in considerazione delle competenze acquisite relativamente all'indirizzo di studi frequentato

Al termine del percorso, è prevista la compilazione da parte dello studente di una scheda di valutazione dell'esperienza

## ● **Corso Sicurezza: formazione alla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**

---

Formazione generale (4 ore) in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nelle modalità disciplinate dall'accordo previsto al comma 2 dell'articolo 37 del d.lgs. 81/2008.

Tale formazione, certificata e riconosciuta agli studenti a tutti gli effetti, è dedicata alla presentazione dei concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro - avendo come



contenuto il concetto di rischio, danno, prevenzione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza – e, a determinate condizioni, può essere erogata in modalità e-learning 26. Al riguardo, il MIUR ha reso disponibile, sul portale dedicato raggiungibile al link <http://www.alternanza.miur.gov.it/inizia-subito.html> un percorso di formazione generale in collaborazione con l'INAIL, a cui gli studenti possono accedere previa registrazione da eseguire tramite la scuola di appartenenza.

La formazione generale è integrata dalla formazione specifica: 8 ore per i settori della classe di rischio medio (es. pesca e acquacoltura, istruzione, ecc.), in presenza.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- Ingegnere MIUR

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Al termine del percorso è previsto il rilascio di una certificazione

## ● La montagna: laboratorio scientifico e risorsa turistica

---



Il progetto prevede la partecipazione ad una ricerca scientifica in situ sul paleoclima e specificamente sui paleoincendi. Propone, quindi, una percezione profonda dei mutamenti climatici. Si propone, inoltre, di mostrare le possibilità di sviluppo sostenibile del turismo in montagna.

Il Service Learning è una proposta pedagogica che unisce il Service (la cittadinanza attiva, le azioni solidali, l'impegno in favore della comunità) con il Learning (lo sviluppo di competenze tanto sociali quanto, e soprattutto, disciplinari), affinché gli allievi possano sviluppare le proprie conoscenze e competenze attraverso un servizio solidale alla comunità. Le attività didattiche partono da situazioni problematiche reali e fanno sì che gli studenti siano parte attiva nel processo di apprendimento. La metodologia promuove l'ideazione di percorsi di apprendimento (learning) finalizzati alla realizzazione di un servizio (service), che soddisfi un bisogno vero e sentito sul territorio.

Le iniziative intraprese prevedono sempre una stretta collaborazione con le istituzioni locali e puntano a stabilire un circolo virtuoso tra apprendimento in aula e servizio solidale. Le attività di Service Learning sono funzionali all'innalzamento dei livelli di competenza, al miglioramento dell'autostima, della motivazione allo studio, della partecipazione alle attività scolastiche e favoriscono l'acquisizione di comportamenti pro-sociali e di cittadinanza attiva.

## Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale



### Modalità di valutazione prevista

---

#### Soggetti coinvolti

Club Alpino Italiano (CAI) sez. di Salerno

La valutazione degli esiti del PCTO prevede:

la ricaduta sugli apprendimenti disciplinari;

la ricaduta sul voto di condotta, tenendo conto del comportamento dello studente durante l'attività e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor;

l'attribuzione dei crediti, in considerazione delle competenze acquisite relativamente all'indirizzo di studi frequentato

Al termine del percorso, è prevista la compilazione da parte dello studente di una scheda di valutazione dell'esperienza





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Certificazioni linguistiche (Inglese, Francese, Spagnolo)

---

Confermare e incrementare le opportunità formative ed educative offerte dall'apprendimento delle lingue con corsi pomeridiani di 30 ore, tenuti da docenti interni e di madrelingua per il conseguimento delle certificazioni (inglese, francese, spagnolo) secondo il modello QCER. Per la lingua inglese, ci saranno corsi di certificazione dal livello A2 fino al C2, in particolare: - livello A2 - KEY - livello B1 - PET - livello B2 - FCE - livello C1-C2 - IELTS Gli esami si terranno presso la nostra scuola essendo il "B. Rescigno" centro esami autorizzato Cambridge. Per la lingua francese e spagnola si terranno corsi per le certificazioni B1-B2.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Il conseguimento di certificati linguistici riconosciuti a livello europeo/mondiale avvalorava notevolmente il curriculum personale di ciascuno studente. I vari livelli di certificazioni linguistiche sono un incentivo per gli studenti a completare la carriera scolastica nella maniera più completa e spendibile possibile, anche nell'ottica dell'inserimento nel mondo del lavoro oltre al percorso accademico, per la loro valenza per concorsi pubblici, selezione del personale ecc.

Obiettivi formativi: • potenziamento delle quattro abilità linguistiche (comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta); • approfondimento delle conoscenze lessicali e morfo-sintattiche coerenti con i modelli di riferimento del Quadro Comune Europeo; • miglioramento quantitativo e qualitativo dell'apprendimento della lingua rafforzamento e completamento dei programmi di istruzione scolastica attraverso interventi curricolari e corsi extra-curricolari che permettano di accedere agli esami dell'Istituto/Ente Certificatore; Competenze attese: Competenze riferite al Quadro Comune Europeo per livelli certificati Cambridge, Delf, Dele.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● Certificazione informatica ICDL

---

Lo scopo del progetto è dare agli studenti la possibilità di acquisire la certificazione più nota a livello internazionale per le competenze informatiche attraverso delle lezioni mirate, caratterizzate da didattica laboratoriale. L'ICDL rappresenta il miglior modo per dimostrare il possesso delle abilità e conoscenze necessarie per un utilizzo esperto del computer e delle più comuni applicazioni d'ufficio. Ha un valore facilmente spendibile nel mondo del lavoro, in quanto è molto diffusa e richiesta, definisce chiaramente il livello di conoscenze informatiche



del possessore e garantisce le abilità nell'uso del computer, ritenute ormai indispensabili per affrontare qualsiasi attività professionale. Inoltre, in alcuni casi, può dar luogo al riconoscimento di crediti nel percorso universitario.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Contribuire all'alfabetizzazione informatica. Più in dettaglio, il corso è diretto a: • elevare il livello di competenza nell'uso dell'informatica; • garantire che tutti gli utenti di computer comprendano come il computer possa essere utilizzato efficientemente e conoscano i problemi di qualità connessi all'impiego di tale strumento; • fornire una qualificazione che consenta a chiunque, indipendentemente dalla sua formazione di base, di essere parte della Società dell'Informazione



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

## ● Orienti-Amo

Le attività di orientamento in entrata saranno rivolte ai genitori e agli studenti della terza classe della Scuola Secondaria di 1° grado del territorio e coinvolgeranno attivamente docenti e studenti liceali in • azioni di informazione, per garantire la presentazione dell'offerta formativa del nostro istituto attraverso: - materiali multimediali inseriti sul sito della scuola o inviati direttamente alle scuole che lo richiederanno; - incontri-conferenza con ciascuna scuola secondaria di 1° grado interessata nelle "giornate dell'orientamento" concordate con i referenti dell'orientamento; - Sportello informativo on line per studenti e genitori; - Open day in presenza, per presentare l'offerta formativa e per mostrare gli ambienti di studio. Nella produzione dei materiali e nell'organizzazione delle attività saranno coinvolti gli studenti delle classi IV e V. • attività di orientamento in uscita, mediante la realizzazione di progetti aventi come fine la continuità fra i due segmenti scolastici, in vista di una efficace azione orientativa, utile a promuovere nei ragazzi una scelta consapevole e matura del futuro percorso di studi. Tali progetti si sostanzieranno in attività laboratoriali disciplinari ed interdisciplinari, utili a proiettare, anzitempo, gli alunni frequentanti l'ultimo anno della secondaria di I grado nelle classi liceali, per sperimentare, dal vivo, la quotidianità e le specificità della scuola superiore. Gli incontri con docenti del "Rescigno" e/o con figure professionali, pur se legati a discipline caratterizzanti il percorso liceale, (nello specifico: matematica, scienze, robotica, lingua, ecc.) si propongono come fine ultimo di suscitare nei ragazzi l'interesse per lo studio, quale strada privilegiata per soddisfare la curiosità per il mondo che ci circonda. All'interno di tale percorso metodologico e di senso, s'inserisce l'importante riflessione sul "chi" vorrà essere da grande l'alunno, futuro cittadino del mondo, e, quindi, quale "ruolo" vorrà interpretare nella società! Incentivare un momento di riflessione, in un contesto sociale oltremodo frettoloso, superficiale e meramente pratico, rappresenta un buon punto di partenza, riteniamo, per comprendere meglio e dare un senso al nostro presente e, di conseguenza, al nostro futuro! Sono previste le seguenti attività: - organizzazione di incontri di orientamento di presentazione dell'offerta formativa dei vari Dipartimenti universitari a studenti delle classi quarte e quinte. - partecipazione a manifestazioni di orientamento: Orientasud, UnisaOrienta, Open day dei diversi Atenei napoletani; - adesione al Progetto Orientalife – didattica orientativa, promosso dall'USR CAMPANIA; - incentivazione alla partecipazione a Progetti Universitari/aziendali e a



concorsi. - incontri con professionisti ed esponenti del mondo dell'impresa, delle forze dell'ordine, delle associazioni di categoria, del volontariato per la presentazione di tutte le possibilità di scelta; - monitoraggio della ricaduta delle attività di orientamento in uscita.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

• Saper gestire il patrimonio delle proprie conoscenze in una situazione reale • Saper pianificare attività e metterle in pratica • Saper collaborare tra pari e non • Sviluppo delle seguenti competenze: - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza in materia di cittadinanza; - capacità di organizzazione: ossia la capacità di utilizzare al meglio le risorse a disposizione (su tutto il tempo) per il raggiungimento di un obiettivo. In altri termini, è la capacità di pianificare una strategia adeguata (efficace ed efficiente) per raggiungere un determinato scopo; - capacità di problem solving: spesso durante una qualsiasi attività lavorativa emergono problemi inaspettati; - la capacità di far fronte all'emergenza con strategie volta per volta diverse e adattate al momento riguarda il problem solving (letteralmente la soluzione dei problemi); - creatività: riguarda la capacità di innovare. Come si dice in inglese: "to think out of the box". La creatività riguarda pertanto una disposizione per la quale si è in grado di vedere il mondo da diverse prospettive, cercando costantemente di migliorare le procedure





con le quali ci si rapporta a esso.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Risorse per l'orientamento

Siti MIUR

MIUR: Io scelgo io studio – Il portale dell'orientamento al secondo grado e al post diploma:

<http://www.istruzione.it/orientamento/>

MIUR: Home page Università: <http://www.istruzione.it/web/universita/home>

MIUR: Informazione su tutti i percorsi di studio post-diploma in Italia: <http://www.university.it>

Siti Università

- □ Orientamento Universitario: [https://www.edscuola.it/archivio/orienta\\_univ.html](https://www.edscuola.it/archivio/orienta_univ.html)
- □ Orientamento dell'Università Federico II di Napoli: <http://www.orientamento.unina.it/>
- □ Orientamento dell'Università di Salerno: <http://www.orientamento.unisa.it/>
- □ Orientamento della Luiss-Guido Carli: <http://www.luiss.it>
- □ Orientamento dell'Università Bocconi: <http://www.unibocconi.it>
- □ Orientamento della Scuola Superiore Sant'Anna: <http://www.sssup.it>
- □ Orientamento della Scuola Normale di Pisa: <http://www.sns.it>

Test Attitudinali On-Line

- □ CAOT | Test on line di autovalutazione delle attitudini, motivazioni e capacità personali <http://www.orientamento.unisa.it/home/iniziativa-attivita?id=174>
- □ Almaorientati Orientamento alla scelta universitaria – Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea [www.almalaurea.it](http://www.almalaurea.it)
- □ Prospetto di openday e attività di orientamento delle università italiane (dal sito di Alpha test) <http://www.alphatest.it/Test-di-ammissione/informazioni-ufficiali/News-sui-test/Le-date-dei-test-di-ammissione>



Linee guida orientamento permanente

[www.istruzione.it/orientamento/linee\\_guida\\_orientamento.pdf](http://www.istruzione.it/orientamento/linee_guida_orientamento.pdf)

## ● Erasmus+

---

Il liceo "B. Rescigno" partecipa da anni ai programmi di scambio transnazionale finanziati dall'Unione Europea. All'origine era il programma Comenius, diventato oggi Erasmus+. Negli anni tanti ragazzi hanno vissuto esperienze di scambio all'estero, ospitati in famiglie di diverse nazionalità: tali scambi hanno contribuito allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea oltre che di quelle linguistiche. Attualmente il nostro Istituto ha in atto i seguenti progetti:

- Programma Erasmus + Call 2021 - KA2 Partenariati strategici per gli Scambi tra Scuole-Settore istruzione scolastica Titolo progetto: 2030 Targets. How to meet the 2030 targets set by the European Commission in terms of sustainable development? Il progetto è sviluppato con i nostri partner storici, vale a dire la Francia e la Danimarca, ai quali si è aggiunta una nuova scuola in Portogallo. Il progetto è stato approvato ad inizio ottobre '21. Esso verte sulle tematiche dell'agenda 20/30 e quindi è perfettamente integrabile nelle attività curricolari del nostro istituto. I nostri alunni avranno quindi una nuova opportunità per confrontarsi con i loro coetanei europei. Il Progetto è iniziato a novembre 2021 e terminerà a novembre 2023. E' stata calcolata l'impronta ecologica della nostra scuola e sono state realizzate 3 delle 4 mobilità, la prima in Francia e la seconda in Portogallo. A dicembre 2022 è stato il nostro liceo ad ospitare i partners stranieri.
- Programma Erasmus + ACCREDITAMENTO AZIONE KA120 SETTORE SCUOLA – CODICE ATTIVITA': 2020-1-IT02-KA120-SCH-094832 OID: E10024868 FORM ID: KA120-ED15FFFA Modalità di intervento: Le attività avranno una durata di 11 giorni (più 2 di viaggio) I 14 beneficiari parteciperanno a corsi strutturati ed attività di job shadowing per lo scambio e il confronto di metodologie didattiche innovative.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la





valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

- migliorare le competenze professionali degli individui; • ampliare le conoscenze e la comprensione delle politiche e delle pratiche nazionali; • rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento; • favorire la modernizzazione e internazionalizzazione delle istituzioni



educative e formative; • promuovere attività di mobilità; • sostenere lo sviluppo e l'aggiornamento professionale del personale dell'Istituto, attraverso la partecipazione a corsi strutturati ed attività di job shadowing all'estero; • migliorare la didattica curricolare attraverso l'utilizzo di nuove metodologie

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

## ● Italiano.0

Al fine di ottemperare alle esigenze formative degli allievi e di rispondere pienamente alla mission e alla vision istituzionale della scuola per l'inclusività, risulta imprescindibile offrire agli allievi una ulteriore opportunità per consolidare e recuperare le competenze di base di italiano anche in orario extracurricolare. Dalle risultanze dei livelli d'ingresso e dall'osservazione sistematica degli alunni, emerge infatti l'evidenza che le classi si suddividono in fasce eterogenee dal punto di vista dell'impegno, della motivazione e degli stili cognitivi, per cui è necessario differenziare le attività e i livelli dei contenuti per arginare i fenomeni della demotivazione, del ritardo nell'apprendimento, dei disturbi comportamentali e delle difficoltà diffuse nell'acquisizione delle strumentalità di base.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

RIDURRE IL TASSO DI DISPERSIONE SCOLASTICA ESPLICITA E IMPLICITA

(collegamento PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4)

#### Traguardo

- ridurre del 5% il numero di studenti in uscita trasferiti in corso d'anno - ridurre del 10% il numero di assenze e ritardi - ridurre del 5% il numero di studenti in fascia 1-2 delle prove Invalsi - ridurre del 5% il numero di studenti con debiti in discipline scientifiche - ridurre del 5% il numero di studenti con debiti in discipline umanistiche

## Risultati attesi

---

- Imparare ad imparare. - Sviluppare fiducia in sé. - Favorire l'apprendimento di un metodo di studio corretto, autonomo, razionale e in funzione dei tempi disponibili. - Realizzare interventi mirati al recupero degli apprendimenti di base dell'italiano. - Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni attraverso l'autonomo utilizzo delle tecniche e delle procedure di lettura, scrittura, comprensione e riflessione linguistica. - Saper fare proprie le informazioni, acquisirle, interpretarle, rielaborarle e scegliere i dati pertinenti. - Proporre soluzioni sapendo utilizzare diverse tipologie di fonti informative, raccogliendo e valutando dati. - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. - Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo. - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. - Ridurre il divario nella distribuzione delle fasce di livello nelle classi prime.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



### ● **Matematica.0**

---

Al fine di ottemperare alle esigenze formative degli allievi e di rispondere pienamente alla mission e alla vision istituzionale della scuola per l'inclusività, risulta imprescindibile offrire agli allievi una ulteriore opportunità per consolidare e recuperare le competenze di base di matematica anche in orario extracurricolare. Dagli esiti dei test d'ingresso e dall'osservazione sistematica degli alunni, emerge l'esigenza di attivare un corso finalizzato ad arginare fenomeni di demotivazione e di ritardo nel recupero delle competenze di base.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

RIDURRE IL TASSO DI DISPERSIONE SCOLASTICA ESPLICITA E IMPLICITA  
(collegamento PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4)

#### **Traguardo**

- ridurre del 5% il numero di studenti in uscita trasferiti in corso d'anno - ridurre del 10% il numero di assenze e ritardi - ridurre del 5% il numero di studenti in fascia 1-2 delle prove Invalsi - ridurre del 5% il numero di studenti con debiti in discipline scientifiche - ridurre del 5% il numero di studenti con debiti in discipline umanistiche



## Risultati attesi

---

- Imparare ad imparare. - Sviluppare fiducia in sé. - Favorire l'apprendimento di un metodo di studio corretto, autonomo, razionale e in funzione dei tempi disponibili. - Realizzare interventi mirati al recupero degli apprendimenti di base di matematica. - Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni attraverso l'autonomo utilizzo delle tecniche e delle procedure di lettura, scrittura, comprensione e riflessione linguistica. - Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica - Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi - Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● Il Turismo nelle "Terre Alte"

---

Il progetto "Il turismo nelle Terre Alte" prevede di condurre gli alunni a conoscere alcune attività turistico-culturali in ambiente montano. Le attività si svolgeranno presso un rifugio situato alle falde del Monte Cervati, presso il comune di Monte San Giacomo (SA), e saranno di carattere scientifico (indagini sul paleosuolo ed analisi dei resti vegetali paleolitici, individuazione ed implementazione di prodotti agricoli tradizionali) e storico-culturale (le grotte dei briganti, il Santuario della Madonna della Neve) con lo scopo di mostrare alcune possibili vie dello sviluppo turistico in montagna. Le attività saranno condotte sotto la guida e la supervisione della sezione di Salerno del Club Alpino Italiano nell'ambito dei progetti per "Turismo Sostenibile Montano in Ambito Scolastico" sostenuti dal CAI nazionale con appositi contributi. Le Terre Alte è uno storico progetto del CAI per il ripopolamento, la valorizzazione e lo sviluppo sociale e culturale delle terre montane.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### **Priorità**

RIDURRE IL TASSO DI DISPERSIONE SCOLASTICA ESPLICITA E IMPLICITA  
(collegamento PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4)

##### **Traguardo**

- ridurre del 5% il numero di studenti in uscita trasferiti in corso d'anno - ridurre del 10% il numero di assenze e ritardi - ridurre del 5% il numero di studenti in fascia 1-2 delle prove Invalsi - ridurre del 5% il numero di studenti con debiti in discipline scientifiche - ridurre del 5% il numero di studenti con debiti in discipline umanistiche





### Risultati attesi

---

- favorire la conoscenza del mondo; - potenziare le competenze artistiche, ambientali e culturali; - potenziare il rispetto, l'accettazione e la solidarietà con gli altri; - potenziare le capacità individuali di comprensione e d'interpretazione; - potenziare le competenze tecnologiche; - potenziare il rapporto con gli enti territoriali. - capacità di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra; - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; - competenze in materia di cittadinanza; - competenza imprenditoriale; - competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali. - orientamento ad una scelta più consapevole del percorso universitario;; - coinvolgimento di gruppi interclasse; - scoperta di alcune opportunità occupazionali; - comprensione più approfondita e critica dell'ambiente naturale.

Risorse professionali

Interno

### ● Colloqui fiorentini: incontro con l'autore "Italo Calvino"

---

Approfondimento di uno dei principali autori della letteratura italiana attraverso la lettura e comprensione delle opere di Italo Calvino. L'obiettivo è lo sviluppo della competenza di comprensione del testo letterario e di capacità di rielaborazione critica del contenuto ai fini di una più profonda comprensione del vissuto personale e della situazione socio-culturale attuale. Gli alunni e le alunne sono guidati alla conoscenza approfondita dell'opera letteraria di Italo Calvino attraverso lo sviluppo della competenza al lavoro di gruppo in modalità laboratoriale, di peer to peer, di brainstorming, cooperative learning. I partecipanti, guidati dall'insegnante o dagli insegnanti, devono presentare una tesina sul tema indicato, realizzato in gruppi di lavoro (minimo 2 - massimo 5 studenti). Inoltre, gli studenti possono preparare anche un elaborato artistico (disegni, sculture, etc), come da sezione di concorso indicata nel regolamento. Solo in seguito all'invio della tesina si potrà partecipare ad una tre giorni a Firenze, dal 16 al 18 marzo 2023, in cui si alterneranno relazioni di docenti universitari e seminari di lavoro, nei quali gli studenti e le studentesse possono presentare le tesine di ricerca elaborate per partecipare al Convegno e discutere, dibattere, confrontare le proprie ricerche e scoperte. Il Convegno è inserito dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca nell'Elenco delle Esperienze di promozione delle Eccellenze.





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI DI ITALIANO (collegamento PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4)

#### Traguardo

- ridurre la differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile - ridurre del 5% il numero di studenti collocati in fascia 1-2 - ridurre la varianza tra le classi - migliorare l'effetto scuola

#### Risultati attesi

---

- Favorire la conoscenza di sé e del mondo - Potenziare le competenze artistiche, ambientali e



culturali - Potenziare il rispetto, l'accettazione e la solidarietà con gli altri - Potenziare le capacità individuali (progettuali, decisionali, di comprensione e d'interpretazione) - Favorire l'acquisizione di autonomia operativa - migliorare le conoscenze linguistiche; - potenziare la capacità di espressione e di organizzazione del pensiero; sviluppare capacità critiche - Migliorare i risultati delle prove INVALSI di Italiano - Potenziare le competenze tecnologiche - Potenziare il metodo di studio - realizzare una tesina documentando, attraverso opportuni riferimenti ai testi studiati, la propria interpretazione ed analisi critica dell'opera dell'autore.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## ● A Scuola di Robotica

Il progetto prende spunto dalla analisi del PTOF d'istituto e dagli obiettivi che la scuola si propone di realizzare come illustrato nel PDM. In relazione al PTOF la scuola si propone di avviare attività di potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche e delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. Il corso di robotica, utilizzando le attrezzature della scuola, si propone quindi di introdurre gli studenti motivati e interessati al mondo della robotica e della programmazione per oggetti. Le attrezzature in dotazione della scuola, quali mbot, droni e schede programmabili Arduino di ultima generazione, saranno oggetto di studio. La successiva applicazione delle nozioni fondanti della programmazione e dell'elettrotecnica permetterà il movimento di oggetti elettronici programmabili, l'utilizzo e la creazione di sensori per specifiche grandezze fisiche e/o finalità, nonché la scoperta e/o la validazione di leggi fisiche. Le competenze in materia di cittadinanza saranno costantemente alla base del lavoro di gruppo, valorizzando la scoperta, guidando costantemente l'agire e arricchendo la sfera emotivo-relazionale degli alunni. Dal punto di vista didattico il corso si propone raggiungere i seguenti obiettivi: potenziare le competenze disciplinari generali, potenziare le competenze linguistiche applicate alla matematica agendo sullo studio della semantica della programmazione. Potenziare le competenze tecnologiche e informatiche, Potenziare il metodo di studio e di ricerca autonoma, stimolando e creando abilità relative al problem solving. Sotto l'aspetto educativo-relazionale esso si propone, attraverso il lavoro di gruppo, di favorire lo sviluppo della conoscenza di sé, favorire la conoscenza del mondo, potenziare le competenze artistiche, ambientali e culturali, potenziare il rispetto, l'accettazione e la solidarietà con gli altri, potenziare le capacità individuali (progettuali, decisionali, di



comprensione e d'interpretazione), favorire l'acquisizione di autonomia operativa.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

RIDURRE IL TASSO DI DISPERSIONE SCOLASTICA ESPLICITA E IMPLICITA  
(collegamento PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4)

#### Traguardo

- ridurre del 5% il numero di studenti in uscita trasferiti in corso d'anno - ridurre del



10% il numero di assenze e ritardi - ridurre del 5% il numero di studenti in fascia 1-2 delle prove Invalsi - ridurre del 5% il numero di studenti con debiti in discipline scientifiche - ridurre del 5% il numero di studenti con debiti in discipline umanistiche

## Risultati attesi

---

Sviluppo delle seguenti competenze: • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenze linguistiche e tecnologiche;

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● Giornalino di Istituto "FUTURA - Rescigno in rete"

---

Il progetto "FUTURA" ha lo scopo di creare una comunità di pratiche, un gruppo di docenti e studenti appassionati di "giornalismo scolastico", di educazione all'informazione e di lettura e analisi critica della notizia, inoltre si pone in continuità con quanto già realizzato lo scorso anno: una redazione formata e pronta a creare un giornalino d'Istituto aperto a tutti, anche all'esterno della scuola. Il Liceo Rescigno è già iscritto al progetto "Il Giornale scolastico" del quotidiano La Repubblica, che permetterà di avere una diffusione (e quindi una vetrina (se meritata) nazionale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

RIDURRE IL TASSO DI DISPERSIONE SCOLASTICA ESPLICITA E IMPLICITA  
(collegamento PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4)

### Traguardo

- ridurre del 5% il numero di studenti in uscita trasferiti in corso d'anno - ridurre del 10% il numero di assenze e ritardi - ridurre del 5% il numero di studenti in fascia 1-2 delle prove Invalsi - ridurre del 5% il numero di studenti con debiti in discipline scientifiche - ridurre del 5% il numero di studenti con debiti in discipline umanistiche

### Risultati attesi

---

- favorire la conoscenza del mondo; - potenziare le competenze artistiche, ambientali e culturali; - potenziare le capacità individuali di comprensione e d'interpretazione; - potenziare le competenze linguistiche; - potenziare le competenze tecnologiche; - potenziare il metodo di studio; potenziare il rapporto con gli enti territoriali. - sviluppo della competenza alfabetica funzionale; - sviluppo della competenza multilinguistica; - sviluppo della competenza digitale; - sviluppo della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; - sviluppo della competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; - sviluppo della competenza





imprenditoriale; - sviluppo della competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. - produzione di almeno due pubblicazioni; - coinvolgimento di gruppi interclasse; - interazione con alcune realtà extrascolastiche; - comprensione più approfondita e critica del proprio presente.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● La lingua della Scienza: Introduzione al Greco antico

Il corso si propone di introdurre gli studenti del Liceo - in particolare scientifico con curvatura Biomedica - alla conoscenza delle basi strutturali e lessicali della lingua greca antica. Lo scopo è fornire agli studenti uno strumento fondamentale per una comprensione più approfondita e consapevole della terminologia scientifica e di quella medica in particolare.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI DI ITALIANO (collegamento PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4)

#### Traguardo

- ridurre la differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile - ridurre del 5% il numero di studenti collocati in fascia 1-2 - ridurre la varianza tra le classi - migliorare l'effetto scuola

Risultati attesi

---

Obiettivi formativi: favorire la conoscenza del mondo; potenziare le competenze artistiche, ambientali e culturali; potenziare le capacità individuali di comprensione e d'interpretazione; potenziare le competenze linguistiche; potenziare il metodo di studio; miglioramento dei risultati delle prove INVALSI di Italiano. Competenze attese: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### ● Biblioteca in rete

---

Il servizio bibliotecario d'Istituto attraverso il ruolo di supporto alle attività di prestito e di lettura, a favore degli studenti, dei testi presenti nel catalogo, unisce anche la ricognizione delle





opportunità formative sollecitate dall' AIB, Associazione Italiana Biblioteche, secondo le linee guida IFLA-UNESCO, e da tutte le agenzie di promozione del libro e della lettura. In particolare, dal corrente anno scolastico, la risposta istituzionale alla Rete regionale campana degli istituti scolastici dotati di servizio bibliotecario, arricchisce il target delle iniziative del Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura – legge 13 febbraio 2020 n.15.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---



- implementazione del funzionamento della biblioteca già esistente; - sostenere e valorizzare gli obiettivi delineati nel progetto educativo e nel curricolo; - sviluppare e sostenere l'abitudine e il piacere di leggere, di apprendere e di utilizzare le biblioteche per tutta la vita; - offrire opportunità per esperienze dirette di produzione e uso dell'informazione per la conoscenza, la comprensione, l'immaginazione e il divertimento; - sostenere tutti gli studenti nell'acquisizione e nella messa in pratica delle proprie capacità di valutazione e uso dell'informazione, indipendentemente dalla forma, formato o mezzo, in particolare sensibilizzandoli alle diverse modalità di comunicazione nell'ambito della comunità; - fornire l'accesso a risorse e opportunità locali, regionali, nazionali e globali che mettano in contatto coloro che apprendono con le diverse idee, esperienze e opinioni; - organizzare attività che incoraggino coscienza e sensibilità culturali e sociali; - lavorare con studenti, insegnanti, amministratori e genitori per realizzare la missione della scuola; - proclamare il concetto che la libertà intellettuale e l'accesso all'informazione sono essenziali per una partecipazione piena e responsabile come cittadini di una democrazia; - promuovere la lettura nonché le risorse e i servizi della biblioteca scolastica, entro e oltre i confini dell'intera comunità scolastica.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Obiettivi formativi

- Educare all'informazione, alla ricerca, all'indagine;
- Potenziare le competenze linguistiche, artistiche, logiche, ambientali e culturali;
- Potenziare il rispetto, l'accettazione e la solidarietà con gli altri;
- Potenziare le capacità individuali (progettuali, decisionali, di comprensione e d'interpretazione);
- Favorire l'acquisizione di autonomia operativa;
- Potenziare il rapporto con gli enti territoriali;
- Valorizzare strutture e apparecchiature della scuola



Competenze Attese:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali;
- competenze tecnologiche;
- competenze informative

## ● Counseling, sportello di ascolto

---

Lo sportello d'ascolto e di aiuto psicologico prevede attività di prevenzione, informazione, sostegno e consulenza, rivolte a tutte le componenti scolastiche. Esso è aperto anche a tutti quei genitori che si trovano in difficoltà con la gestione dei cambiamenti legati alla crescita dei loro figli; e ancora agli insegnanti, che vogliono riflettere sulla gestione del rapporto con uno o più studenti. Esso è una porta aperta per gli alunni che vivono un momento di difficoltà, confusione, fragilità o dubbio riguardo allo studio, agli amici, alla famiglia, all'amore e a tutte quelle tematiche tipicamente adolescenziali. Questo spazio offre: - incontri tesi a promuovere la conoscenza del servizio; - azioni di supporto/consulenza/indirizzo per i docenti; - azioni di supporto alla funzione genitoriale; - azioni di supporto alle classi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

- fornire una mirata azione di orientamento (migliorare la capacità degli studenti di comprendere sé stessi e gli altri e di comportarsi in maniera consapevole);
- individuare nella popolazione scolastica problematiche psicologiche irrisolte, casi di disagio, situazioni a rischio;
- promuovere momenti di ascolto per gli studenti onde aiutarli ad affrontare le problematiche relative al rapporto con la scuola, con i compagni, con i genitori;
- comprendere sé e gli altri;
- sviluppare le competenze trasversali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● Progetto Lettura

---

Da decenni il Ministero dell'Istruzione ha cercato di favorire ed accrescere la passione per la lettura nelle scuole, soprattutto tra i giovani che leggono sempre meno e sono a forte rischio di impoverimento della parola e, conseguentemente, del pensiero. Solo chi è educato a leggere, continuerà a sentire il bisogno di farlo per il resto della vita e, quindi, di continuare ad auto-educarsi. Questo è fondamentale nella odierna società della conoscenza, una società in cui la vera ricchezza è data dalla cultura, dalla capacità di affrontare una realtà in continuo cambiamento. La lettura, come fondamentale strumento di auto-cultura, promuove nei giovani la capacità di introspezione, consentendo loro di riflettere su se stessi, sui grandi valori che orientano le scelte nella società e nella vita. Il progetto si inserisce tra gli strumenti di democrazia e di offerta di pari opportunità formative: leggere significa anche incrementare il proprio patrimonio linguistico. Don Milani sosteneva che chi conosce duemila parole opprimerà sempre chi ne conosce duecento e incitava sempre i suoi allievi con uno slogan molto incisivo: è la lingua che ci fa uguali! La lettura, con la sua infinita varietà di stimoli e soggetti, è veramente in grado di offrire a tutti le stesse opportunità formative. Attraverso la lettura è possibile fare



viaggi straordinari, vivere esaltanti avventure, conoscere la realtà di problematiche e terre lontane, volare sulle ali della fantasia o di un sogno. La lettura, come fondamentale strumento di auto-cultura, promuove dunque nei giovani la capacità di introspezione, consentendo loro di riflettere su se stessi, sui grandi valori che orientano le scelte nella società e nella vita. Il progetto, che si inserisce tra gli strumenti di democrazia e di offerta di pari opportunità formative, risponde agli obiettivi del Manifesto IFLA/UNESCO sulla biblioteca scolastica: leggere significa incrementare il proprio patrimonio linguistico, impegnarsi nel mondo delle idee e diventare esperti nella comunicazione e nell'informazione, per partecipare in modo responsabile ed etico alla società. Educare alla lettura significa pertanto innescare un complesso di attività che mirino a promuovere, non solo lo sviluppo di competenze, ma anche un'attitudine positiva verso la pluralità dei libri, nell'eterogeneità delle proposte delle esperienze testuali, narrazioni del mondo, della sua storia e delle sue tipicità. Il piacere della lettura è un'emozione frutto dell'incontro tra componenti cognitive, affettive, comunicative. Per questo si propone di sostenere la collaborazione con il Punto Einaudi di Nocera Inferiore che promuove l'opportunità per gli studenti di incontrare direttamente l'autore al termine del percorso svolto insieme ai docenti e di abbracciare le campagne nazionali AIB, AIE, CEPELL, "Io leggo perché", "Libriamoci", unitamente al rilancio e alla crescita della biblioteca scolastica, terzo spazio formativo, che nella rosa delle Avanguardie educative ridetermina il proprio ruolo arricchendosi di risorse con varietà, diversità e utilità sociale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
  - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
  - individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e





laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

RIDURRE IL TASSO DI DISPERSIONE SCOLASTICA ESPLICITA E IMPLICITA  
(collegamento PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4)

### Traguardo

- ridurre del 5% il numero di studenti in uscita trasferiti in corso d'anno - ridurre del 10% il numero di assenze e ritardi - ridurre del 5% il numero di studenti in fascia 1-2 delle prove Invalsi - ridurre del 5% il numero di studenti con debiti in discipline scientifiche - ridurre del 5% il numero di studenti con debiti in discipline umanistiche

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI DI ITALIANO (collegamento PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4)

### Traguardo

- ridurre la differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile - ridurre del 5% il numero di studenti collocati in fascia 1-2 - ridurre la varianza tra le classi - migliorare l'effetto scuola



### Risultati attesi

---

- Promuovere negli studenti la passione per la lettura, favorendo lo sviluppo della loro capacità critica e comunicativa. Abituare gli studenti al confronto argomentato e consapevole tra i diversi punti di vista;
- migliorare le conoscenze linguistiche, la capacità di espressione e di organizzazione del pensiero, lo sviluppo delle capacità critiche e di un pensiero libero, creativo, democratico;
- padroneggiare competenze di tipo linguistico espressivo e consolidare conoscenze multidisciplinari.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### ● Cancro io ti boccio

---

Il progetto "Cancro io ti boccio" rappresenta un'occasione per: 1. approfondire e diffondere a scuola le conoscenze sugli stili di vita salutari e il significato della ricerca scientifica, un bagaglio culturale da acquisire fin da piccoli e da arricchire nell'adolescenza quando si coltivano interessi e vocazioni e proprio i ragazzi diventano, a loro volta, ambasciatori presso le famiglie. 2. vivere a scuola l'esperienza del volontario a favore della ricerca sul cancro attraverso la partecipazione alla manifestazione "Le arance della salute".

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità





- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- Potenziare le competenze disciplinari generali - Potenziare il rispetto, l'accettazione e la solidarietà con gli altri - Potenziare il metodo di studio - Potenziare le capacità individuali (progettuali, decisionali, di comprensione e di interpretazione) - Favorire l'acquisizione di autonomia - Sviluppo della competenza in scienze, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; - Comprensione dell'importanza della prevenzione - Acquisizione di un corretto stile di vita sostenibile - Comprensione dell'importanza dell'attività di volontariato - Acquisizione di competenze di cittadinanza attiva

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● Web Radio di Istituto

---

Il progetto della web radio di istituto nasce come forma di didattica sperimentale ed innovativa tesa al coinvolgimento diretto dell'alunno. Una metodologia di studio attiva e pratica, tesa all'approfondimento di nuovi linguaggi espressivi, per permettere ai giovani studenti di veicolare se stessi, le proprie personalità in maniera autonoma e consapevole e di raccontare il mondo attraverso strumenti e tecnologie digitali all'avanguardia. Interazione, inclusione sociale e integrazione per prevenire dispersione scolastica e favorire la creatività nelle fasce più giovani, con percorsi personalizzati e laboratori sperimentali in fieri per rispondere alle loro stimolazioni ed esigenze. Attraverso la creazione di una piattaforma radio digitale, gli studenti avranno l'opportunità di diventare protagonisti attivi del mondo dell'informazione e della comunicazione, promotori di esperienze significative per sé e per i propri coetanei, stimolando curiosità ed



interesse. Parte fondamentale del percorso sarà l'ideazione di nuovi format radiofonici attraverso cui veicolare e raccontare il mondo della scuola, le iniziative, le attività. Pertanto grande spazio sarà dedicato alle attività di scrittura delle notizie e degli apprendimenti delle singole discipline che saranno veicolati attraverso il nuovo media.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

RIDURRE IL TASSO DI DISPERSIONE SCOLASTICA ESPLICITA E IMPLICITA  
(collegamento PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4)

#### Traguardo

- ridurre del 5% il numero di studenti in uscita trasferiti in corso d'anno - ridurre del



10% il numero di assenze e ritardi - ridurre del 5% il numero di studenti in fascia 1-2 delle prove Invalsi - ridurre del 5% il numero di studenti con debiti in discipline scientifiche - ridurre del 5% il numero di studenti con debiti in discipline umanistiche

## Risultati attesi

---

- Favorire la conoscenza di sé - Favorire la conoscenza del mondo - Potenziare le competenze artistiche, ambientali e culturali - Potenziare il rispetto, l'accettazione e la solidarietà con gli altri - Potenziare le capacità individuali (progettuali, decisionali, di comprensione e d'interpretazione) - Favorire l'acquisizione di autonomia operativa - Potenziare le competenze tecnologiche - Potenziare il metodo di studio attraverso la realizzazione di podcast didattica

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● PON FSE

---

PROGETTO "DIGIT-ALI A SCUOLA 2" – Azione 10.2.2A - SOCIALITA' E ACCOGLIENZA Il progetto è composto dai seguenti moduli: • Laboratorio Liceo matematico – modulo destinato all'attività di PCTO • STEM- ENTI - modulo destinato all'attività di PCTO • Buon sangue non mente – modulo destinato all'attività di PCTO • Metamorfosi – modulo destinato all'attività di PCTO • Agricoltura di precisione – modulo destinato all'attività di PCTO • AutoCAD a scuola – modulo destinato all'attività di PCTO • Un concorso di idee per il territorio – modulo destinato all'attività di PCTO • Le français pour voyager • Leggere apre il mondo • Inglese B2-C1 Leggere apre il mondo

PROGETTO "C.A.M.PU.S. RESCIGNO 2" - Azione 10.1.1A - SOCIALITA' E ACCOGLIENZA Il progetto è composto dai seguenti moduli: • La montagna: laboratorio scientifico e risorsa turistica – modulo destinato all'attività di PCTO • La FIJLKAM nella Scuola: Metodo Globale Autodifesa – informazione, educazione, prevenzione, sicurezza • Rescigno in...canto

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

RIDURRE IL TASSO DI DISPERSIONE SCOLASTICA ESPLICITA E IMPLICITA  
(collegamento PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4)

### Traguardo

- ridurre del 5% il numero di studenti in uscita trasferiti in corso d'anno - ridurre del 10% il numero di assenze e ritardi - ridurre del 5% il numero di studenti in fascia 1-2 delle prove Invalsi - ridurre del 5% il numero di studenti con debiti in discipline scientifiche - ridurre del 5% il numero di studenti con debiti in discipline umanistiche

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI DI MATEMATICA (collegamento PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4)



### Traguardo

- ridurre la differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile - ridurre del 5% il numero di studenti collocati in fascia 1-2 - ridurre la varianza tra le classi - migliorare l'effetto scuola

### Priorità

MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI DI ITALIANO (collegamento PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4)

### Traguardo

- ridurre la differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile - ridurre del 5% il numero di studenti collocati in fascia 1-2 - ridurre la varianza tra le classi - migliorare l'effetto scuola

### Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente; - Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI di Italiano e Matematica; - Riduzione del tasso di dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Approfondimento

Modulo: Leggere apre il mondo

Lo stile e le regole di discussione devono essere basati sul rispetto e sull'accoglienza dei reciproci punti di vista. Nel laboratorio, la discussione nei gruppi di lettura viene guidata da un





moderatore che svolge una funzione essenzialmente metodologica e fornisce al gruppo spunti e strumenti utili per la discussione, vigila sul rispetto delle regole che il gruppo autonomamente si è dato. Le attività dei gruppi di lettura saranno svolte all'interno della biblioteca "che sono il luogo fisico in cui abitano i libri" o in spazi appositamente predisposti con disponibilità di testi o all'aria aperta. Le metodologie utilizzate saranno il debate e il cooperative Learning per potenziare le competenze di public speaking.

Modulo: Inglese B2-C1

La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti.

Modulo: Le Francois pour voyager

La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti.

Modulo: ECDL Base e IT security

Il laboratorio intende accrescere la consapevolezza degli studenti nell'utilizzo di Internet e nella navigazione in rete, attraverso l'approfondimento di aspetti quali storia, nascita, architettura e principi di internet, internet governance e neutralità della rete, tutela e trattamento dei dati personali in rete e privacy, diritto all'identità personale, diritto all'oblio, diritto d'autore e licenze online, libertà di espressione e tema della surveillance. Le attività saranno svolte in coerenza con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.1. Al termine del corso gli studenti potranno sostenere gli esami relativi alle due certificazioni ECDL base e IT- security. Computer Essentials, Online Essentials, Word Processing, Spreadsheets, IT-





security.

Modulo: Il teatro delle emozioni

Le attività del laboratorio mirano a stimolare la creatività come percorso personale di ciascuno, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale. I partecipanti saranno coinvolti nella scoperta dell'arte quale unione di teatro, musica e danza attraverso la preparazione e realizzazione di uno spettacolo. Professionisti specializzati nelle diverse discipline artistiche potranno arricchire le basi culturali dei partecipanti attraverso attività di recitazione, uniti a momenti di scrittura creativa, per mettere mano al copione anche ricorrendo a nuovi linguaggi e nuove forme di espressione. Il lavoro prevede la messa in scena di un testo classico rivisitato (tipo I Menecmi di Plauto secondo Tato Russo).

Modulo: Autocad a scuola

Il progetto si prefigge di fornire agli alunni competenze digitali specifiche del settore grafico-progettuale, attraverso l'ausilio del software di supporto per il disegno tecnico Autocad. Tale progetto nasce dall'analisi del contesto scolastico, dei bisogni formativi degli studenti, dell'evoluzione del mondo del lavoro e delle innovazioni tecnologiche.

Obiettivi formativi: rafforzare ed arricchire le competenze proprie dell'indirizzo di studio; favorire il ruolo attivo degli studenti nei processi di apprendimento, attraverso percorsi centrati sulle discipline STEAM; promuovere lo spirito d'iniziativa e d'imprenditorialità; fornire un'esperienza formativa significativa in grado di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro.

La metodologia progettuale è improntata alla valorizzazione della didattica laboratoriale e del pensiero operativo, all'analisi ed alla soluzione dei problemi: le esercitazioni di disegno tecnico ed il project work che vedono impegnati tutti i partecipanti rappresentano un momento di sviluppo della creatività degli alunni ed al contempo un arricchimento nelle conoscenze per la rappresentazione degli oggetti e dello spazio previste dalle direttive nazionali. Le attività consentiranno di arricchire i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), attraverso modalità innovative di work based learning e di orientamento, centrati sugli studenti e sul riconoscimento dei propri talenti e delle proprie vocazioni.

Modulo: Buon sangue non mente

Le STEM vanno nella direzione di un approccio integrato alle discipline di ambito scientifico. Nel laboratorio si offre agli alunni il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e



confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca. Le attività consentiranno di arricchire i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), attraverso modalità innovative di work based learning e di orientamento, centrati sugli studenti e sul riconoscimento dei propri talenti e delle proprie vocazioni.

Obiettivo è comprendere come attraverso le analisi cliniche fatte sul sangue si può monitorare lo stato di salute di una persona. Attraverso apposita convenzione e costruzione ad hoc del percorso, le attività potranno essere valorizzate anche con certificazione valida per i PCTO.

Modulo: Laboratorio Liceo matematico

Il percorso di apprendimento più efficace, che sarà utilizzato per il potenziamento, non è di carattere deduttivo, dalla legge all'esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale. Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente. Attraverso apposita convenzione e costruzione ad hoc del percorso, le attività potranno essere valorizzate anche con certificazione valida per i PCTO.

Modulo: Metamorfosi

Il laboratorio intende fornire agli studenti gli strumenti per poter leggere e interpretare un'opera d'arte contemporanea, anche attraverso la sua riproducibilità e reinterpretazione in chiave creativa. La metodologia utilizzata favorisce un rapporto dinamico con l'arte, attraverso visite guidate per l'analisi diretta delle opere esposte nei musei, nelle mostre o in altri luoghi del territorio, per un coinvolgimento attivo e immersivo dello studente, offrendo anche la possibilità di riprodurle, in modo originale, utilizzando tecniche e strumenti digitali.

Obiettivo principale del percorso formativo sarà quello di rendere fluide le forme derivanti da trasformazioni geometriche del piano attraverso l'utilizzo delle tassellazioni riscontrabili in diverse espressioni artistiche. Il laboratorio attivato in tal senso vuole fornire agli studenti gli strumenti per poter leggere e interpretare un'opera d'arte anche attraverso la sua riproducibilità e reinterpretazione in chiave creativa. Per una maggiore consapevolezza degli obiettivi prefissati



le azioni intraprese propongono tra le altre esperienze un rapporto dinamico con l'arte attraverso visite guidate sul territorio e possibilità di riprodurre opere d'arte utilizzando anche tecniche e strumenti digitali. Le opere realizzate contribuiranno al rifacimento artistico degli spazi comuni della scuola in vista della realizzazione della Didattica per Ambienti di Apprendimento come nuova metodologia didattica innovativa rispondente alle esigenze di una realtà in continuo cambiamento.

Modulo: STEM-enti

Recupero e valorizzazione aree verdi della scuola: realizzazione di aiuole con piante ornamentali, aromatiche e da frutto anche con tecnica idroponica (con zeolite). Il percorso si svolgerà a partire da un approfondimento di botanica in cui verrà fatto un focus sul giardinaggio e l'agricoltura sostenibile che prevederà: riduzione dello spreco delle risorse idriche, utilizzo di fertilizzanti naturali (propoli e compost liquido), trattamenti antiparassitari con zeolite micronizzata (allontana i parassiti senza ucciderli), tecniche di coltivazione, tecniche di riproduzione dal seme o per talea. Le coltivazioni rispetteranno il ciclo stagionale, dalla semina alla raccolta. Il percorso andrà a potenziare le Greencomp e contribuirà alla realizzazione di ambienti di apprendimento esterni. Le attività consentiranno di arricchire i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), attraverso modalità innovative di work based learning e di orientamento, centrati sugli studenti e sul riconoscimento dei propri talenti e delle proprie vocazioni.

Modulo: Un concorso di idee per il territorio

Il Service Learning è una proposta pedagogica che unisce il Service (la cittadinanza attiva, le azioni solidali, l'impegno in favore della comunità) con il Learning (lo sviluppo di competenze tanto sociali quanto, e soprattutto, disciplinari), affinché gli allievi possano sviluppare le proprie conoscenze e competenze attraverso un servizio solidale alla comunità. Le attività didattiche partono da situazioni problematiche reali e fanno sì che gli studenti siano parte attiva nel processo di apprendimento. La metodologia promuove l'ideazione di percorsi di apprendimento (learning) finalizzati alla realizzazione di un servizio (service), che soddisfi un bisogno vero e sentito sul territorio. Le iniziative intraprese prevedono sempre una stretta collaborazione con le istituzioni locali e puntano a stabilire un circolo virtuoso tra apprendimento in aula e servizio solidale. Le attività di Service Learning sono funzionali all'innalzamento dei livelli di competenza, al miglioramento dell'autostima, della motivazione allo studio, della partecipazione alle attività scolastiche e favoriscono l'acquisizione di comportamenti pro-sociali e di cittadinanza attiva. Gli studenti, dopo aver acquisito le nozioni fondamentali di pianificazione territoriale, usciranno sul territorio per ideare spazi nuovi da riqualificare in modo sostenibile e inclusivo. Le attività



consentiranno di arricchire i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), attraverso modalità innovative di work based learning e di orientamento, centrati sugli studenti e sul riconoscimento dei propri talenti e delle proprie vocazioni.

Modulo: Agricoltura di precisione

L'educazione all'ambiente naturale e alla natura si basa anche su esperienze di tipo laboratoriale per conoscere gli attrezzi per la coltivazione, le aiuole delle piante officinali, i diversi cereali, l'orto e le sue stagioni, le piante aromatiche, la raccolta di fiori o foglie per sperimentare la conservazione e l'uso delle piante raccolte.

Il percorso prevede laboratori di Vertical Farming nel nuovo impianto di Palazzo Marciani a Casali di Roccapiemonte e dei laboratori di tecniche avanzate idroponiche nella serra didattica del presso principale del Liceo.

Tra i temi principali di approfondimento:

- Risparmio idrico in agricoltura
- Efficientamento dello spazio di coltivazione (dal piano al "volume")
- Efficientamento energetico per alimentazione degli impianti e sfruttamento delle fonti rinnovabili
- Produzione di superfood come la Microgreens
- Produzione di ortaggi ad alto livello nutritivo e qualitativo dal punto di vista dei metalli pesanti e del rischio microbiologico.
- Utilizzo delle zeoliti come substrato di coltivazione e come arma naturale per dissuadere i parassiti fitofagi e fungini.

Attraverso apposita convenzione e costruzione ad hoc del percorso, le attività potranno essere valorizzate anche con certificazione valida per i PCTO.

Modulo: La FIJLKAM nella Scuola: Metodo Globale Autodifesa – informazione, educazione, prevenzione,





sicurezza

L'impatto che l'attività sportiva ha sui giovani è ampiamente sottovalutato e lo è ancora di più se si considerano gli effetti positivi, in termini di riabilitazione e recupero della socializzazione. La proposta didattica, svolta nel rispetto delle norme anti-Covid vigenti, intende favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento di socializzazione, la riduzione di stress e ansia attraverso il movimento corporeo, favorire la percezione dell'altro, insegnando a leggere i movimenti degli avversari, a comprenderne le intenzioni e a regolarsi di conseguenza.

La FIJLKAM propone una sintesi delle discipline di grande fascino e di tradizione millenaria, che traggono origine da epoche storiche e da luoghi e culture diverse. Tale compendio di Arti Marziali, denominato MGA – Metodo Globale Autodifesa, costituisce un sistema efficace di tutela personale che utilizza le caratteristiche principali di tali forme di combattimento. Il Progetto, adeguando e modulando metodologie e contenuti delle Discipline Federali, intende offrire un valido sistema di difesa personale, nell'ottica principale della salvaguardia dei valori fondamentali della Società e della vita.

Il Metodo offre lo studio e le applicazioni delle tecniche più appropriate per prevenire e contrastare le forme di violenza più ricorrenti nella quotidianità, con particolare attenzione alle situazioni che accadono nell'intimità e che vengono commesse tra le mura domestiche. Il fine è quello, per quanto possibile, di prevenire le situazioni di rischio, di consentire alle vittime di sottrarsi alle aggressioni.

Modulo: La montagna: laboratorio scientifico e risorsa turistica

Il Service Learning è una proposta pedagogica che unisce il Service (la cittadinanza attiva, le azioni solidali, l'impegno in favore della comunità) con il Learning (lo sviluppo di competenze tanto sociali quanto, e soprattutto, disciplinari), affinché gli allievi possano sviluppare le proprie conoscenze e competenze attraverso un servizio solidale alla comunità. Le attività didattiche partono da situazioni problematiche reali e fanno sì che gli studenti siano parte attiva nel processo di apprendimento. La metodologia promuove l'ideazione di percorsi di apprendimento (learning) finalizzati alla realizzazione di un servizio (service), che soddisfi un bisogno vero e sentito sul territorio. Le iniziative intraprese prevedono sempre una stretta collaborazione con le istituzioni locali e puntano a stabilire un circolo virtuoso tra apprendimento in aula e servizio solidale. Le attività di Service Learning sono funzionali all'innalzamento dei livelli di competenza, al miglioramento dell'autostima, della motivazione allo studio, della partecipazione alle attività scolastiche e favoriscono l'acquisizione di comportamenti pro-sociali e di cittadinanza attiva. Il progetto prevede la partecipazione ad una ricerca scientifica in situ sul paleoclima e



specificamente sui paleoincendi. Propone quindi una percezione profonda dei mutamenti climatici. Accanto a ciò si propone di mostrare le possibilità di sviluppo sostenibile del turismo in montagna.

Il presente modulo sarà strutturato e utilizzato come PCTO, previa sottoscrizione di apposita convenzione.

Modulo: Rescigno in...canto

Il coro è una realtà oramai consolidata in molte scuole italiane, che favorisce preziose esperienze di scambio, arricchimento e stimolo delle potenzialità di ciascun partecipante, riconoscendone e sviluppandone le eccellenze, attraverso un canale comunicativo universale come quello musicale. Il laboratorio corale ha lo scopo precipuo di migliorare se stessi e le proprie capacità attraverso la voce, lo studio dell'intonazione, delle note e del ritmo. Il laboratorio sarà gestito avendo cura di adottare tutte le misure in materia di sicurezza anti-Covid, assicurando il necessario distanziamento.

## ● Percorso di benessere psicofisico

---

Il corso ha l'obiettivo di fornire strumenti utili alla gestione dello stress lavorativo e alla promozione di stili di vita sani nei luoghi di lavoro attraverso specifici esercizi di respirazione e di ginnastica posturale. Il tutto per raggiungere un benessere immediato e durevole rilassando corpo e mente e riequilibrando le energie.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Risultati attesi

---

- raggiungere una buona consapevolezza di sé per contrastare al meglio i momenti di stress - ridurre i fattori di rischio legati al lavoro

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

## ● Olimpiadi: valorizzazione delle eccellenze

---

Il progetto (riferito a diverse discipline) vuole promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento ed educare ad una sana competitività per: • migliorare e supportare adeguatamente le eccellenze, favorire e ampliare le pratiche scolastiche volte alla valorizzazione delle stesse; • partecipare al programma nazionale di valorizzazione delle eccellenze, che prevede concorsi di vario tipo nei diversi campi del sapere, • motivare allo studio, stimolare l'esplorazione di tematiche e metodologie nuove, favorire, attraverso il confronto, la maturazione e la crescita personale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
  - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del





merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI DI MATEMATICA (collegamento PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4)

#### Traguardo

- ridurre la differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile - ridurre del 5% il numero di studenti collocati in fascia 1-2 - ridurre la varianza tra le classi - migliorare l'effetto scuola

#### Risultati attesi

---

• Incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base imprescindibile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e competenze; • Sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana, della Matematica, della Fisica, della Biologia e dell'Economia; • Valorizzare le capacità logiche, intuitive, deduttive; • Relazionare direttamente con il problem-solving matematico per affinare le strategie risolutive di un problema concreto; • Attivare un processo di stimolo competitivo e di confronto con altri studenti, che varchi i confini dell'Istituto scolastico; • Fornire opportunità di partecipazione a manifestazioni di livello nazionale e internazionale; • Sviluppo delle seguenti competenze: competenze disciplinari, competenze di cittadinanza e competenze trasversali

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



## ● Piano Lauree Scientifiche

---

Il Progetto Lauree Scientifiche (PLS), frutto della collaborazione del Ministero dell'Università e dell'Istruzione, della Conferenza Nazionale dei Presidi di Scienze e Tecnologie e di Confindustria, si pone tre obiettivi principali: 1) migliorare la conoscenza e la percezione delle discipline scientifiche nella Scuola secondaria di secondo grado, offrendo agli studenti degli ultimi tre anni di partecipare ad attività di laboratorio curriculari ed extra curriculari stimolanti e coinvolgenti; 2) avviare un processo di crescita professionale dei docenti di materie scientifiche in servizio nella Scuola secondaria a partire dal lavoro congiunto tra Scuola e Università per la progettazione, realizzazione, documentazione e valutazione dei laboratori sopra indicati; 3) favorire l'allineamento e l'ottimizzazione dei percorsi formativi dalla Scuola all'Università e nell'Università per il mondo del lavoro, potenziando ed incentivando attività di stage e tirocinio presso Università, Enti di ricerca pubblici e privati, Imprese impegnate in ricerca e Sviluppo. Il progetto è destinato prevalentemente agli alunni delle classi quarte e quinte. Il PLS coinvolge numerose discipline di ambito scientifico (Fisica, Chimica, Biologia, Scienze Ambientali...)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI DI MATEMATICA (collegamento PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4)

#### Traguardo

- ridurre la differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile - ridurre del 5% il numero di studenti collocati in fascia 1-2 - ridurre la varianza tra le classi - migliorare l'effetto scuola

Risultati attesi

---

• Potenziamento delle competenze artistiche, ambientali e culturali • Acquisizione di autonomia operativa • Potenziamento del rapporto con gli enti territoriali • Valorizzazione delle strutture e apparecchiature della scuola • Certificazione delle competenze chiave acquisite • Potenziamento del proprio metodo di studio • Orientamento formativo o didattica orientante • Realizzazione di una rete con l'università e con i suoi partners; • Opportunità formative ai docenti; • Partecipazione degli studenti alle attività proposte dall' Università. • Sviluppo delle seguenti competenze: competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



## La bella Scuola Digitale

---

Il progetto "La Bella Scuola digitale" è il prosieguo del lavoro iniziato due anni fa e non concluso nella sua interezza a causa della chiusura della scuola, dovuta all'emergenza da Covid-19. Si prevede, attraverso le attività dell'Azione ANIMATORE DIGITALE, di completare la realizzazione delle silhouette raffiguranti personaggi del mondo della Cultura e dello Sport rappresentati lungo i corridoi e di arricchirlo realizzando un percorso di tipo museale con accesso digitale alle informazioni sui personaggi rappresentati attraverso la realizzazione di un QR CODE. Il progetto, inoltre, si pone come occasione per portare gli alunni a vivere esperienze significative in campo artistico-figurativo, attraverso un coinvolgimento creativo ed un approccio ludico - motorio ed espressivo per favorire la diffusione della cultura artistica attraverso un approccio pratico/creativo al mondo dell'immagine. Gli interventi nel gruppo classe mirano all'apprendimento delle tecniche di rappresentazione figurativa e sono attuati con un approccio metodologico basato sulla percezione visiva, l'operatività e l'apertura ad una rielaborazione autonoma ed originale dell'evento artistico. La metodologia prevede che gli alunni "facciano insieme" serenamente, in maniera creativa e multisensoriale. Si prevede, pertanto, di ricorrere alla metodologia del Cooperative Learning, effettuando così attività che consentano l'integrazione e la valorizzazione di ogni alunno. In una prospettiva di programmazione interdisciplinare inserita nel percorso didattico del gruppo di allievi, la scelta delle immagini uscirà dagli schemi classici per ricomprendere temi di altra origine culturale fornendo spunti e strumenti cognitivi, affinché i ragazzi imparino a guardare all'alterità non come a un problema, ma come a una risorsa.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

RIDURRE IL TASSO DI DISPERSIONE SCOLASTICA ESPLICITA E IMPLICITA  
(collegamento PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4)



### Traguardo

- ridurre del 5% il numero di studenti in uscita trasferiti in corso d'anno - ridurre del 10% il numero di assenze e ritardi - ridurre del 5% il numero di studenti in fascia 1-2 delle prove Invalsi - ridurre del 5% il numero di studenti con debiti in discipline scientifiche - ridurre del 5% il numero di studenti con debiti in discipline umanistiche

### Risultati attesi

• Potenziamento delle capacità individuali (progettuali, decisionali, di comprensione e d'interpretazione) • Potenziamento delle competenze artistiche, ambientali e culturali • Favorire l'acquisizione di autonomia operativa • Potenziamento del rapporto con gli enti territoriali • Valorizzazione delle strutture e apparecchiature della scuola • Certificazione delle competenze chiave acquisite • Potenziamento del proprio metodo di studio • Sviluppo delle seguenti competenze: competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenze linguistiche e tecnologiche; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### ● I "fuoriclasse" della letteratura italiana

Lavoro di gruppo a classi aperte su autori e testi della letteratura italiana. Nell'ottica della nuova organizzazione didattica del Liceo, improntata sulle Aule Laboratorio Didattiche, gli alunni delle classi destinatarie del progetto lavorano in gruppi, analizzano testi d'autore ed elaborano testi scritti secondo le tipologie della prima prova dell'esame di stato. Gli alunni, divisi in gruppi, lavorano su autori della letteratura italiana individuati dai docenti; leggono, analizzano e commentano i testi, producendo elaborati di contenuto espositivo e argomentativo-riflessivo.





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI DI ITALIANO (collegamento PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4)

#### **Traguardo**

- ridurre la differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile - ridurre





del 5% il numero di studenti collocati in fascia 1-2 - ridurre la varianza tra le classi - migliorare l'effetto scuola

## Risultati attesi

---

- potenziamento delle competenze di base - sviluppo e miglioramento della propria capacità critica

Risorse professionali

Interno

## ● Boxando s'impara

---

"Boxando s'impara" è un progetto a carattere nazionale, accreditato formalmente al MI tramite Sport e Salute, ideato e promosso dalla Federazione Pugilistica Italiana in collaborazione con i Comitati Regionali FPI, a cura della Commissione Progetti Speciali in Ambito Scolastico FPI e destinato alle Scuole Secondarie di II Grado ed agli Istituti Penitenziari.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

RIDURRE IL TASSO DI DISPERSIONE SCOLASTICA ESPLICITA E IMPLICITA  
(collegamento PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4)

#### Traguardo

- ridurre del 5% il numero di studenti in uscita trasferiti in corso d'anno - ridurre del 10% il numero di assenze e ritardi - ridurre del 5% il numero di studenti in fascia 1-2 delle prove Invalsi - ridurre del 5% il numero di studenti con debiti in discipline scientifiche - ridurre del 5% il numero di studenti con debiti in discipline umanistiche

#### Risultati attesi

---

Finalità formativa anche con possibilità di sbocco professionale e finalità di recupero sociale e di reintegrazione. Le palestre recuperano molti soggetti borderline perché il pugilato educa al rispetto delle regole e dell'avversario, canalizzando l'aggressività e facendo recuperare o acquisire sicurezza ed autostima. La funzione sociale della nobile arte va a completare quella culturale e formativa, offrendo un percorso altamente stimolante, emotivamente valido e dunque perseguibile anche a livello professionale.



Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

La FPI si rivolge agli Istituti Scolastici ed Istituti Penitenziari con modelli di P.E.S. (Pugilato Educativo Scolastico) basati su prestazioni sportive differenziate rispetto al modello di agonismo olimpico, attraverso un intervento modulato e calibrato che rappresenta un contributo determinante alla formazione della personalità dei giovani studenti.

Il programma didattico, rimodulato anche in chiave digitale come richiesto dal MIUR/Sport e Salute prevede 20 ore di lezione da svolgere in orario curriculare, così suddivise:

- 10 ore di lezioni pratiche: incentrate sulla Pratica dello Sparring Condizionato e svolte in presenza, a cura del Tecnico Federale incaricato dal Comitato Regionale FPI di appartenenza;
- 10 ore di lezioni teoriche: incentrate sulla Teoria e Tecnica dell'allenamento e fruibili sulla piattaforma e-learning FPI dedicata alla formazione.

Le lezioni pratiche saranno tenute da Tecnici Federali, in possesso di una laurea in Scienze Motorie o diploma ISEF, ed il coordinamento sarà a cura della FPI e del Comitato Regionale di riferimento che opereranno in sinergia con gli Uffici preposti degli UU.SS.RR. I Tecnici Federali si confronteranno e saranno coadiuvati dai docenti di Educazione Fisica o altri docenti designati dagli Istituti aderenti.

Le lezioni teoriche digitali saranno a cura di docenti in organico FPI e da autorevoli professionisti quali:

- Prof. Massimo Sciotti Coordinatore della Commissione Progetti Speciali in Ambito Scolastico. Lo sparring partner. Aspetti tecnici, cognitivi e specifici del pugilato;
- Prof. Biagio Zurlo Coordinatore Settore Tecnici Sportivi FPI: Apprendimento tecnico-tattico del pugilato;
- Dott. Alessio Franco Docente e Nutrizionista delle Nazionali Azzurre di Pugilato: Medicina e nutrizione applicata al pugilato. L'importanza del benessere psico-fisico;
- Dott. Mario Del Verme Coordinatore Scholas Sport, Scholas Occurrentes (Fondazione di Papa Francesco) – Social Partner FPI: Aspetti socio-psicologici e formazione etica del pugilato;



- Dott.ssa Roberta De Fabritiis Responsabile della Comunicazione Sport Senza Frontiere Onlus – Social Partner FPI: Prevenzione e inclusione sociale attraverso la pratica dello sport;
- Sig. Luca Massaccesi (Presidente Osservatorio Nazionale Bullismo e Disagio Giovanile e Campione Olimpico Taekwondo) Il pugilato come strumento di educazione e contrasto al disagio giovanile.
- Campioni/Ambassador FPI Roberto Cammarelle, Emanuele Blandamura, Maurizio Stecca e Alessia Mesiano "Incontro con il Campione": webinar finale o incontro in presenza in cui gli studenti e gli insegnanti potranno dialogare con il Campione/Ambassador, che porterà la sua testimonianza, e confrontarsi sull'esperienza vissuta.
- Video attività FPI

Il piano di lavoro sia teorico che pratico sarà arricchito con collegamenti interdisciplinari focalizzati su tre asset fondamentali per la boxe: la Formazione, il Sociale e la Cultura. Le finalità del progetto rispecchiano i valori da sempre perseguiti dal Pugilato Italiano: finalità formativa anche con possibilità di sbocco professionale e finalità di recupero sociale e di reintegrazione. Le palestre recuperano molti soggetti borderline perché il pugilato educa al rispetto delle regole e dell'avversario, canalizzando l'aggressività e facendo recuperare o acquisire sicurezza ed autostima. La funzione sociale della nobile arte va a completare quella culturale e formativa, offrendo un percorso altamente stimolante, emotivamente valido e dunque perseguibile anche a livello professionale.

## ● Giochi Sportivi Studenteschi

---

È oramai ben noto che il tempo dedicato al movimento e allo sport a scuola, durante le lezioni di educazione fisica e di scienze motorie e sportive o nel corso delle attività extracurricolari, apporta benefici dal punto di vista dei processi cognitivi, della salute fisica e mentale. Contribuisce ad incidere sul benessere degli studenti, realizzando rilevanti obiettivi educativi e riuscendo a sviluppare competenze indispensabili alla formazione e alla crescita degli adolescenti, quali il dominio di sé, l'apprendimento collaborativo, il senso della solidarietà, la valorizzazione del ruolo di tutti e il rispetto del ruolo di ciascuno. La Scuola dell'autonomia, nelle



forme organizzative opportune e all'interno dei Piani triennali dell'Offerta formativa, oltre a consentire ai giovani l'opportunità di praticare in maniera sana lo sport, contribuisce ad accrescere, mediante approcci interdisciplinari, la consapevolezza e il senso critico, attraverso attività curricolari ed extracurricolari. Il Ministero dell'Istruzione, riconoscendo pertanto il valore culturale, educativo e sociale dell'attività motoria e sportiva, quali fattori di miglioramento della qualità della vita e della salute, nonché strumenti di coesione territoriale, promuove la realizzazione del progetto Campionati Studenteschi, pur con i necessari eventuali e futuri adattamenti che il contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2 dovesse imporre nel corso del corrente anno scolastico in tutte le fasi di svolgimento dei Campionati. Le Istituzioni Scolastiche, gli Organismi territoriali per la governance del sistema sportivo scolastico (Organismo regionale e territoriale) dovranno pertanto valutare progressivamente le eventuali future contingenze che potrebbero incidere sulla programmazione di tutte le fasi dei Campionati Studenteschi. I Centri Sportivi Scolastici operano al fine di organizzare e sviluppare la pratica dell'attività sportiva nelle istituzioni scolastiche del primo e secondo ciclo di istruzione. Nel rispetto delle prerogative degli organi collegiali, i CSS curano prioritariamente: • progettazione e pianificazione dell'attività sportiva scolastica dell'Istituto, sulla base delle indicazioni impartite a livello nazionale per lo sport a scuola, in sinergia con gli Uffici Scolastici Regionali del MI e i rispettivi Organismi territoriali; • attivazione delle sinergie nel territorio per la migliore realizzazione e promozione dell'attività sportiva scolastica; • rapporti con le famiglie degli studenti partecipanti ai Campionati Studenteschi in ordine alle attività sportive; • collaborazione con gli Enti Locali; • collaborazione con le Federazioni e le Associazioni sportive del territorio; • ogni altra azione che rientri nell'ambito dello sport scolastico, ad esclusione della gestione diretta del personale docente e ATA, di competenza del Dirigente scolastico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica





- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

RIDURRE IL TASSO DI DISPERSIONE SCOLASTICA ESPLICITA E IMPLICITA  
(collegamento PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4)

### Traguardo

- ridurre del 5% il numero di studenti in uscita trasferiti in corso d'anno - ridurre del 10% il numero di assenze e ritardi - ridurre del 5% il numero di studenti in fascia 1-2 delle prove Invalsi - ridurre del 5% il numero di studenti con debiti in discipline scientifiche - ridurre del 5% il numero di studenti con debiti in discipline umanistiche

### Risultati attesi

---

- favorire la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica degli studenti;
- promuovere stili di vita corretti;
- sostenere gli studenti nel vivere il proprio corpo con maggiore serenità e fiducia;
- promuovere il confronto con gli altri per affrontare esperienze in comune e saper essere squadra con spirito positivo;
- offrire la possibilità a tutti gli alunni di conoscere varie discipline sportive anche in ruoli differenti da quello di atleta;
- costituire un momento di confronto sportivo leale e corretto;
- diffondere i valori positivi dello sport.



Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● Ulteriori iniziative dell'offerta formativa (assemblee di istituto a tema, giornate celebrative, eventi, presentazione di libri, giornate tematiche)

Ai progetti previsti dal PTOF, si aggiungono attività ed eventi sporadici con lo scopo di ampliare le competenze chiave dei nostri studenti (giornate celebrative, eventi, uscite sul territorio, giornate tematiche, lavori di gruppo a classi aperte, letture o presentazioni di libri...)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,





della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica - individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti - favorire la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica degli studenti; - promuovere il confronto con gli altri per affrontare esperienze in comune e saper essere squadra con spirito positivo; - costituire un momenti di crescita anche in funzione orientativa. - incremento dei percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

## Approfondimento

International School Library Month A. S. 2022/2023

Dal 1° ottobre si è avviata la nuova edizione dell'International School Library Month (ISLM), la manifestazione annuale per le biblioteche scolastiche di tutto il mondo, ideata e promossa dalla IASL (<https://iasl-online.org/>): fino al 31 ottobre di ogni anno le biblioteche delle scuole di ogni ordine e grado sono invitate a condividere i propri progetti, servizi e attività, inserendoli in una "vetrina" internazionale. Il tema proposto quest'anno è "Leggere per la pace e l'armonia in tutto il mondo", quanto mai importante in un momento di profonde tensioni e conflitti globali.

Erasmus Days 2022

La nostra istituzione scolastica ha aderito agli Erasmus Days 2022, giornate organizzate all'interno dell'Unione Europea per la diffusione, la condivisione e la disseminazione dei progetti Erasmus+ .

Progetto IDEE - Environmental Autumn Camp - Campo scientifico-ambientale presso UNISA

Un gruppo di circa 30 studenti, provenienti da diverse scuole superiori partner di progetto,



seguirà un percorso tematico ambientale presso le strutture e i laboratori dell'Università di Salerno, acquisendo una visione globale, esperienziale, del settore scientifico-ambientale. Il gruppo sarà coinvolto in attività teoriche e pratiche relative alle principali aree disciplinari afferenti alle Scienze Ambientali: Biologia, Chimica, Ecologia e Geofisica. La formula residenziale che verrà applicata, oltre a consolidare lo spirito di gruppo, darà anche ai partecipanti l'opportunità di vivere un' "anteprima" della realtà universitaria di Salerno, usufruendo di spazi e servizi del campus universitario e stabilendo contatti con studenti, docenti e ricercatori. Gli studenti potranno quindi ottenere in maniera diretta informazioni su contenuti, aspetti logistici ed organizzativi di specifici corsi di laurea e dell'offerta formativa di UNISA in generale. L'università rilascerà un attestato di partecipazione, valido ai fini PCTO.

#### OrientaSud, Il Salone delle Opportunità 2022

La soluzione in formato digitale scelto riproduce esattamente l'esperienza del Salone fisico: gli studenti e i

docenti potranno infatti visitare l'area espositiva "entrando" virtualmente negli stand per raccogliere tutte

le informazioni utili e per richiedere un video colloquio con i referenti dello stand per approfondimenti.

Potranno inoltre partecipare a tutte le attività in "aula", che si svolgeranno sia in live streaming che on

demand.

La manifestazione è rivolta agli studenti delle quarte e quinte classi degli Istituti di Istruzione Superiore di

secondo grado ed ha come obiettivo quello di fornire agli studenti le informazioni e gli strumenti utili alla

costruzione del loro progetto di vita formativo/professionale.

#### Giornata mondiale dell'alimentazione - 17/10/2022

L'azione collettiva in 150 paesi del mondo è ciò che rende la Giornata Mondiale dell'Alimentazione uno dei giorni più celebrati del calendario ONU. Centinaia di eventi e attività divulgative riuniranno governi, aziende, organizzazioni della società civile, media, pubblico in generale e giovani per promuovere consapevolezza e azione a livello mondiale per tutti coloro che soffrono la fame e per la necessità di garantire un'alimentazione corretta per tutti, senza lasciare indietro nessuno.

La #GiornataMondialeAlimentazione 2022 si celebra in un anno caratterizzato da molte sfide globali, tra cui la pandemia in corso, conflitti armati, cambiamento climatico, rincaro dei prezzi e tensioni internazionali, che hanno ripercussioni sulla sicurezza alimentare globale



#### Giochi matematici

L'iniziativa dei "Giochi Matematici d'Autunno" promossa dal Centro Pristem dell'Università Bocconi di Milano. Le prove, che consistono in una serie di giochi matematici che gli studenti devono risolvere individualmente. L'obiettivo dell'iniziativa è premiare gli studenti più meritevoli dando loro la possibilità di mettersi in gioco in una competizione a livello nazionale.

#### Progetto IDEE - Environment in films and comics

##### #ioleggoperché

#ioleggoperché - Da Olimpia a Wimbledon. Pagine di sport, passione e inclusione -

L'iniziativa rientra nel grande progetto nazionale di promozione del libro e della lettura #ioleggoperché, patrocinata dall' AIE, Associazione Italiana Editori e sostenuta dal Ministero per la Cultura a cui si aggiunge,

per la prima volta, il Dipartimento dello Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e con il sostegno di tutta la filiera del Libro (Associazione Librai Italiani,

Associazione Italiana Biblioteche e Sindacato Italiano Librai e Cartolibrari).

#ioleggoperché viene definita come la più grande occasione a livello nazionale di promozione della lettura. Grazie all'energia, all'impegno e alla passione di insegnanti, librai, studenti ed editori, e del pubblico che ha contribuito al successo di #ioleggoperché, finora sono stati donati alle scuole oltre un milione di libri, che oggi arricchiscono il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche di tutta Italia.

Il progetto ha lo scopo di rilanciare il ruolo delle Biblioteche scolastiche, fondamentali per contribuire a mantenere viva e sempre alimentata la passione per la lettura. Per centrare tale obiettivo viene organizzata una grande raccolta di libri che andranno ad arricchire il patrimonio librario a disposizione degli studenti.

#### CERTIFY-DAY

Cerimonia di consegna dei Certificati linguistici Cambridge agli studenti che hanno superato gli esami di Lingua inglese Cambridge nello scorso anno scolastico. L'evento si svolge alla presenza del 'Cambridge Centre Examinations Manager', Mr. Peter Zoebel.

#### Mercatino Green del Riutilizzo e del Riciclo

Il Liceo "B. Rescigno", dal corrente anno scolastico, è stato individuato come capofila delle scuole green della Provincia di Salerno, ed in tale ottica intende sviluppare negli alunni competenze volte alla



salvaguardia dell'ambiente e al corretto riciclo dei beni di consumo, promuovendo la realizzazione, tra le altre azioni, del "mercato green del riuso e del riciclo". Nel mese di dicembre, usando gli spazi di Palazzo Marciani, sarà realizzato l'allestimento della manifestazione Villaggio di Babbo Natale.

Gli alunni del liceo avranno cura di conferire in tale spazio materiali di riciclo e manufatti artistici destinati ad una libera offerta volontaria il cui ricavato sarà destinato all'acquisto di piante per la serra didattica di palazzo Marciani.

## ● Iniziative per il contrasto al bullismo e cyberbullismo

---

- Progetto interdisciplinare: LOTTA AL BULLISMO ED AL CYBERBULLISMO Promuovere lezioni e convegni sull'uso consapevole della rete e i diritti/doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche indirizzati a tutti i membri della comunità scolastica. Promuovere iniziative specifiche per la prevenzione ed il contrasto del bullismo e del cyberbullismo, anche attivando sinergie e collaborazioni con le Forze di polizia, le associazioni ed i centri di aggregazione giovanile del territorio. Promuovere il rispetto reciproco e della valorizzazione delle diversità.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

- potenziamento del rispetto, dell'accettazione e della solidarietà con gli altri - miglioramento del rapporto tra i pari - potenziamento delle competenze tecnologiche - potenziamento del rapporto con le famiglie - potenziamento del rapporto con gli enti territoriali - Riduzione dei





fenomeni di bullismo e cyberbullismo - Uso consapevole della rete - Incremento delle relazioni personali non mediate dal web - Rispetto reciproco e valorizzazione della diversità

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Descrizione dettagliata del progetto

1. Fase somministrazione del primo dei 3 moduli google.

Breve descrizione: I moduli mirano a restituire i livelli di conoscenza, consapevolezza, implicazione (attiva/passiva) degli studenti rispetto al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.

2. Fase: Partecipazione online alle dirette #cuoriconnessi

Breve descrizione: Interviste, testimonianze, video relativi a soggetti coinvolti nel fenomeno Bullismo e Cyberbullismo

Tempi: I Quadrimestre

3. Fase: Conferenza Together stop violenza, bullismo, razzismo.

Breve descrizione: Tutta la scolaresca ( con la partecipazione delle terze della scuola media) partecipa alla conferenza sul tema del bullismo affrontato sul piano giuridico, psicoanalitico, sociale e culturale

Tempi: 15/11/2022

4. Fase incontro delle classi con lo psicologo e la figura scolastica di counseling

Breve descrizione: Ogni classe incontra una/due volte lo psicologo

Tempi: I e II Quadrimestre

5. Fase: Lezioni di Diritto ed Educazione civica

Breve descrizione: Le ore di diritto oltre che alla presentazione degli organi istituzionali, sono





orientate ad informare sulla natura giuridica e sulle vigenti norme in materia di bullismo e cyberbullismo in relazione ai soggetti agenti e vittime

Tempi: Il Quadrimestre

## ● Progetti di promozione della salute

I progetti previsti sono: 1) "Cibo sicuro-From Farm to Fork" 2) Attiva-Mente "Benessere e salute mentale" 3) Free-Life "Prevenzione delle dipendenze da sostanze e comportamenti" 4) "Primo soccorso-Sintonizziamoci sul cuore"- Promozione della cultura e delle tecniche di primo soccorso a scuola e nella comunità. Essi si ispirano al principio "One Health", quale concetto di salute inteso come sviluppo armonico e sostenibile dell'essere umano, della natura e dell'ambiente, e mirano a creare Comunità Resilienti in risposta alle circostanze avverse, ai traumi e allo stress, prodotti dalle emergenze.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Promozione della salute e del benessere nella popolazione, potenziamento nei cittadini del livello di alfabetizzazione sanitaria (Health Literacy).

Risorse professionali

Esterno

## Approfondimento



Professionalità provenienti dagli Ambienti Sanitari, dalle Istituzioni Pubbliche e dal Privato Sociale.

## ● **Campionati di fisica**

---

Il progetto vuole promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento ed educare ad una sana competitività per: • migliorare e supportare adeguatamente le eccellenze, favorire e ampliare le pratiche scolastiche volte alla valorizzazione delle stesse; • partecipare al programma nazionale di valorizzazione delle eccellenze, che prevede concorsi di vario tipo nei diversi campi del sapere, motivare allo studio, stimolare l'esplorazione di tematiche e metodologie nuove, favorire, attraverso il confronto, la maturazione e la crescita personale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI DI MATEMATICA (collegamento PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4)

### **Traguardo**

- ridurre la differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile - ridurre del 5% il numero di studenti collocati in fascia 1-2 - ridurre la varianza tra le classi - migliorare l'effetto scuola



### Risultati attesi

---

- Maggiore interesse e motivazione da parte di tutti gli studenti verso il miglioramento della padronanza della lingua italiana, della Matematica, della Fisica, della Biologia e dell'Economia; - Valorizzazione delle capacità logiche, intuitive, deduttive; - Sapersi relazionare direttamente con il problem-solving matematico per affinare le strategie risolutive di un problema concreto; - Attivazione di un processo di stimolo competitivo e di confronto con altri studenti, che varchi i confini dell'Istituto scolastico; - Dare l'opportunità di partecipazione a manifestazioni di livello nazionale e internazionale; - Sviluppo delle seguenti competenze: competenze disciplinari, competenze di cittadinanza e competenze trasversali.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### ● PM Skills For Life

---

A supporto e integrazione delle attività PCTO, la scuola ha aderito al progetto PM Skills For Life. Obiettivo principale del progetto è quello di fornire agli studenti le conoscenze base di Project Management, conformi al modello definito dal PMI, la più importante associazione a livello mondiale nel settore. L'obiettivo nasce dalla convinzione che le aree di conoscenza proprie della gestione dei progetti abbiano un'applicazione multidisciplinare che si estende a diversi settori e che, se opportunamente personalizzate e contestualizzate, trovano la loro ragione di essere nei casi più vari: dall'edilizia all'informatica, dalla realizzazione di servizi/prodotti innovativi alla realizzazione di un progetto in ambito scolastico. Il corso si articola in due lezioni di 5h complessive da parte degli esperti e due incontri su Google Meet con la docente referente del progetto.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

- Apprendimento dei punti fondamentali di una metodologia progettuale - Comprensione ed utilizzo della suddivisione in fasi di un progetto - Identificazione dei principali processi di Project Management - Comprensione dei punti di forza e di debolezza di un progetto - Acquisizione delle seguenti competenze: 1. Imparare a fare una presentazione personale 2. Collaborazione e lavoro in team 3. Educazione all'approccio lavorativo ed alla pianificazione efficiente del lavoro 4. Capacità di Problem Solving

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● Viaggi di istruzione e visite guidate

---



Viaggi di istruzione e visite guidate come da delibere degli organi collegiali

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

- socializzazione, stare insieme e condivisione tra pari - sviluppo di legami interpersonali - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica - apertura al territorio - conoscenza del patrimonio artistico e culturale locale, nazionale ed europeo - favorire la crescita psicologica, emotiva, sociale degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

CLASSE	DESTINAZIONE	ACCOMPAGNATORI	DATA
1 A	NAPOLI	CANDURRO - IZZO	
	POMPEI	CANDURRO - IZZO	
	VILLA RAVASCHIERI	MANZO	
	NOCERA S.	IZZO - CELENTANO - MANZO	
2 A	NOCERA S.	CIANCIO - IZZO - CANDURRO - MANZO	
	NAPOLI - CHIESE PERIODO GOTICO -ROMANICO	IZZO - LAMBERTI	
	TEATRO IN LINGUA - SALERNO	CIANCIO	
	TIVOLI	CIANCIO - CANDURRO	
3 A	SALERNO PALAZZO SANT'AGOSTINO	CANDURRO - MANNARA	
	ROMA	IZZO	
	TEATRO IN LINGUA INGLESE	RUOCCO - CANDURRO	
	NOCERA SUPERIORE	CANDURRO - IZZO	





4 A	CASERTA - SAN LEUCIO	CANDURRO - IZZO	
	NOCERA SUPERIORE	CELENTANO - CANDURRO	
	SALERNO - TEATRO IN LINGUA INGLESE	CIANCIO	
	NAPOLI	CANDURRO - CIANCIO	
<b>4 A - VIAGGIO D'ISTRUZIONE</b>	<b>SICILIA</b>	<b>CANDURRO</b>	
5 A	NAPOLI	CANDURRO - IZZO	
	ROMA	IZZO	
	TEATRO IN LINGUA INGLESE	RUOCCO	
	CASERTA - SAN LEUCIO	CANDURRO - IZZO	
<b>5 A - VIAGGIO D'ISTRUZIONE</b>	<b>PRAGA/BUDAPEST</b>	<b>RUOCCO - VITALE MONICA</b>	
1 B	NOCERA SUPERIORE	FIMIANI - POLICASTRO	
	NAPOLI - MUSEO ARCHEOLOGICO - ORTO BOTANICO	FIMIANI - LAMBERTI	
	PAESTUM - VELIA	NAPOLI - LAMBERTI	
	ERCOLANO - VESUVIO - POMPEI	RUGGIERO - SENATORE T.	
2 B	TEATRO IN LINGUA	POLICASTRO - MONETTI	
	NAPOLI - ACQUARIO - CITTA' DELLA SCIENZA	MONETTI - RUGGIERO	
3 B	NOCERA SUPERIORE	DE ROSA - COMENTALE	
	NAPOLI	SENATORE - ZAMBRANO	
	ROMA	SENATORE - ZAMBRANO	
<b>3 B - VIAGGIO D'ISTRUZIONE</b>	<b>SICILIA</b>	<b>SENATORE - ZAMBRANO</b>	
4 B	TEATRO IN LINGUA ITALIANA	COLACE - RUOCCO	
	TEATRO IN LINGUA STRANIERA	COLACE - RUOCCO	
	NAPOLI	COLACE - RUOCCO - MONETTI	
	CASERTA - SAN LEUCIO	COMENTALE - COLACE	



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	ROMA	SENATORE - COLACE - ZAMBRANO	
4 B	TIVOLI	ZAMBRANO - COLACE	
	SALERNO	COLACE - RUOCCO - MONETTI	
	NOCERA	COLACE - RUOCCO - MONETTI	
	MATERA	COLACE - RUOCCO - MONETTI	
	ERCOLANO - POMPEI	COLACE - RUOCCO - MONETTI	
	VESUVIO - POZZUOLI - CUMA	COLACE - RUOCCO - MONETTI	
	SERMONETA	COLACE - ZAMBRANO	
	CASSINO	COLACE - RUOCCO - MONETTI	
	PERTOSA	COLACE - RUOCCO - MONETTI	
4 B - VIAGGIO D'ISTRUZIONE	SICILIA	COLACE - SENATORE	17 - 22 APRILE
	PIEMONTE	COLACE - ZAMBRANO - SENATORE	17 - 22 APRILE
5 B	TEATRO IN LINGUA ITALIANA	RUOCCO - COLACE	
	TEATRO IN LINGUA INGLESE	RUOCCO - COLACE	
	SALERNO	COLACE - DE BARTOLOMEIS	
	NAPOLI	ZAMBRANO	
	TIVOLI	COLACE - ZAMBRANO	
	ROMA	SABA - COMENTALE - COLACE	
	NAPOLI SOTTERRANEA	COLACE - ZAMBRANO - RUOCCO	
	NAPOLI - CAPPELLA SAN SEVERO	COLACE - ZAMBRANO RUOCCO	
5 B - VIAGGIO	PRAGA / BUDAPEST (in aereo)	SABA - COMENTALE	



<b>D'ISTRUZIONE</b>			
1 C	VILLA RAVASCHIERI	MANZO - CAPRIO	
	NOCERA SUPERIORE	DI MURO - MANZO - SELLITTO	
	SALERNO - DUOMO	DI MURO - NAPOLI - VIGNES	
	PONTECAGNANO - MUSEO	DI MURO - NAPOLI - VIGNES	
2 C	NOCERA SUPERIORE	FIMIANI - MANZO	
	TEATRO IN LINGUA ITALIANA	NENNA - ROSANOVA	
	TEATRO IN LINGUA INGLESE	NENNA - ROSANOVA	
	NAPOLI - MUSEO ARCHEOLOGICO - ORTOBOTANICO - CITTA' DELLA SCIENZA - ACQUARIO - PALAZZO REALE - SAN CARLO - NAPOLI SOTTERRANEA - SAN SEVERO - SANTA CHIARA	TREZZA - FIMIANI	
	POMPEI ED ERCOLANO	FIMIANI - TREZZA	
	ROMA	FIMIANI ORNELLA - ROSANOVA	
3 C	TEATRO	NENNA	
	NAPOLI - CASSINO - ROMA	SPINIELLO - DI MURO - MANZO	
	TEATRO IN LINGUA INGLESE	CIANCIO	
<b>3 C-VIAGGIO D'ISTRUZIONE</b>	<b>SICILIA</b>	<b>DI MURO - SPINIELLO</b>	
4 C	NAPOLI - MUSEO ARCHEOLOGICO - CAPODIMONTE - STAZIONE METROPOLITANA -	DI MURO - SPINIELLO - CIANCIO	
4 C	ROMA	DI MURO - SPINIELLO	
	TEATRO IN LINGUA INGLESE	CIANCIO	
<b>4 C - VIAGGIO D'ISTRUZIONE</b>	<b>FIRENZE (non contemplata)</b>	<b>DI MURO - SPINIELLO</b>	



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	<b>SICILIA</b>	DI MURO - SPINIELLO	
5 C	NAPOLI	CAPRIO	
	ROMA	CAPRIO	
<b>5 C - VIAGGIO D'ISTRUZIONE</b>	<b>PRAGA</b>	<b>VITALE MONICA</b>	
1 D	VELIA E PAESTUM	GALIZIA - ROSANOVA	
	NAPOLI - MUSEO ARCHEOLOGICO	GALIZIA - MERCOGLIANO - NENNA	
	VILLA RAVASCHIERI	GERMINO - SANTANIELLO	
	SALERNO - GIARDINI MINERVA	SANTANIELLO - ROSANOVA - MERCOGLIANO	
	NOCERA SUPERIORE	GALIZIA - SANTANIELLO	
2 D	SALERNO - GIARDINI MINERVA	SANTANIELLO - MERCOGLIANO	
	NAPOLI	FRALLICCIARDI - ROSANOVA	
	NOCERA SUPERIORE	MANZO - ROSANOVA	
	PAESTUM E VELIA	ROSANOVA - MERCOGLIANO	
	SALERNO TEATRO IN LINGUA INGLESE	ROSANOVA - ALEMAGNA	
3 D	SALERNO - TEATRO IN LINGUA INGLESE	GRIMALDI	
	SALERNO - TEATRO IN LINGUA ITALIANA	NENNA - GRIMALDI	
4 D	NAPOLI	DE LEO - FRALLICCIARDI - LAMBERTI P. - SENATORE T.	
	CASERTA - SAN LEUCIO	DE LEO - FRALLICCIARDI - LAMBERTI P. - SENATORE T.	
	CASSINO	DE LEO - FRALLICCIARDI - LAMBERTI - SENATORE	



	MATERA	DE LEO - FRALLICCIARDI - LAMBERTI - SENATORE	
	PIANA DELLE ORME - LATINA	DE LEO - FRALLICCIARDI - LAMBERTI - SENATORE	
	TIVOLI	DE LEO - FRALLICCIARDI - LAMBERTI - SENATORE	
	SERMONETA - GIARDINI DI NINFA	DE LEO - FRALLICCIARDI - LAMBERTI - SENATORE	
	PERTOSA	DE LEO - FRALLICCIARDI - LAMBERTI - SENATORE	
	ANAGNI	DE LEO - FRALLICCIARDI - LAMBERTI - SENATORE	
<b>4 D - VIAGGIO D'ISTRUZIONE</b>	<b>SICILIA - PIEMONTE - PUGLIA</b>	<b>DE LEO - SENATORE FRALLICCIARDI - LAMBERTI</b>	
1 E	NOCERA SUPERIORE	DI BENEDETTO - FIMIANI	
	POMPEI	DI BENEDETTO GIANNATTASIO	
2 E	POMPEI	IZZO - DI BENEDETTO - FRALLICCIARDI	
	SALERNO TEATRO IN LINGUA	DE CRESCENZO - ADINOLFI	
3 E	SALERNO TEATRO IN LINGUA INGLESE	DE CRESCENZO - MERCOGLIANO	
	NAPOLI	AMABILE - FRALLICCIARDI	
<b>3 E - VIAGGIO D'ISTRUZIONE</b>	<b>SICILIA</b>	<b>MERCOGLIANO - AMABILE</b>	
4 E	TEATRO IN LINGUA INGLESE	DE CRESCENZO	
5 E	ROMA - VAN GOGH	FIMIANI - DELLA PORTA - AMABILE	
	VESUVIO	AMABILE - MERCOGLIANO	
	TEATRO IN LINGUA INGLESE	DE CRESCENZO -	



		BUSIELLO	
<b>5 E - VIAGGIO D'ISTRUZIONE</b>	<b>PRAGA (abbinamento con 5H)</b>	<b>FIMIANI - CAIAZZO</b>	
1 F	TEATRO IN LINGUA	DOCENTI DI LINGUE STRANIERE	
	PAESTUM	IANNICELLI - PAVONE	
2 F	TEATRO IN LINGUA INGLESE	POLICASTRO - SENATORE	
	MUSEO IRPINO	MAZZIOTTI	
	TEATRO IN LINGUA FRANCESE	GIOIELLA - ZUGMEYER	
3 F	PAESTUM - POMPEI	IZZO - GIOIELLA	
	ROMA	IZZO - GIOIELLA	
	NOCERA SUPERIORE	IZZO - GIOIELLA	
	TEATRO	ASCOLI - FEOLA - GIOIELLA	
4 F	NAPOLI	DE LEO - IZZO - COMENTALE - FEOLA	
	CASERTA - SAN LEUCIO	DE LEO - IZZO - COMENTALE - FEOLA	
	CASSINO	DE LEO - IZZO - COMENTALE - FEOLA	
	MATERA	DE LEO - IZZO - COMENTALE - FEOLA	
	PIANA DELLE ORME - LATINA	DE LEO - IZZO - COMENTALE - FEOLA	
	TIVOLI	DE LEO - IZZO - COMENTALE - FEOLA	
	SERMONETA - GIARDINI DI NINFA	DE LEO - IZZO - COMENTALE - FEOLA	
	PERTOSA	DE LEO - IZZO - COMENTALE - FEOLA	
	ANAGNI	DE LEO - IZZO - COMENTALE - FEOLA	
<b>4 F - VIAGGIO D'ISTRUZIONE</b>	<b>SICILIA - PIEMONTE - PUGLIA</b>	<b>DE LEO - IZZO</b>	





5 F	TEATRO IN LINGUA	DOCENTI DI LINGUA STRANIERA	
	NAPOLI	CIANCIO - COMENTALE - IZZO - GIOIELLA - FEOLA	
	ROMA	CIANCIO - IZZO - GIOIELLA - FEOLA - COMENTALE	
	TIVOLI	CIANCIO - IZZO - GIOIELLA FEOLA - COMENTALE	
	CASERTA	CIANCIO - IZZO - COMENTALE - GIOIELLA FEOLA	
	USCITE SUL TERRITORIO	CIANCIO - IZZO - GIOIELLA - FEOLA COMENTALE	
<b>5 F VIAGGIO D'ISTRUZIONE</b>	<b>PRAGA</b>	<b>FEOLA - COMENTALE</b>	
1 G	VILLA RAVASCHIERI	MANZO	
	NOCERA SUPERIORE	MANZO - GALIZIA	
	PAESTUM - VELIA	GALIZIA - GIORDANO	
	NAPOLI - MUSEO ARCHEOLOGICO	GALIZIA - MAZIOTTI	
2 G	NAPOLI	CANDURRO - DE FALCO - GIORDANO	
	NOCERA SUPERIORE	CANDURRO - MANZO	
	OASI ALENTO	MONETTI - DE FALCO - CANDURRO	
3 G	ROMA	GALIZIA - DE FALCO	
	NOCERA	GALIZIA - DE FALCO - CANDURRO - MANZO	
	NAPOLI	GALIZIA - DE FALCO	
<b>3 G - VIAGGIO D'ISTRUZIONE</b>	<b>SICILIA / PIEMONTE</b>	<b>DE FALCO - GALIZIA</b>	



4 G	NAPOLI	CANDURRO - DE FALCO	
	POMPEI - ERCOLANO	DE FALCO - IERVOLINO -	
	ROMA	DE FALCO - LAMBERTI - MANZO	
	NOCERA SUPERIORE	DE FALCO - MANZO	
	CASERTA - SAN LEUCIO	LAMBERTI - DE FALCO -	
	TEATRO IN LINGUA INGLESE	FIMIANI - RUOCCO	
	TEATRO IN LINGUA ITALIANA	FIMIANI - RUOCCO	
<b>4 G - VIAGGIO D'ISTRUZIONE</b>	<b>SICILIA - PUGLIA - PIEMONTE</b>	<b>DE FALCO - CANDURRO - LAMBERTI</b>	
5 G	USCITE SUL TERRITORIO	MANZO - CANDURRO - MANNARA	
	NAPOLI	CANDURRO	
	MATERA	IERVOLINO - CANDURRO - GIORDANO	
	SALERNO - TEATRO IN LINGUA INGLESE	GRIMALDI	
	ROMA	IERVOLINO - MANZO	
<b>5G - VIAGGIO D'ISTRUZIONE</b>	<b>PRAGA</b>	<b>CANDURRO</b>	
1 H	PAESTUM - VELIA	BATTIPAGLIA - GIORDANO	
	OASI ALENTO	BATTIPAGLIA - AMABILE	
	NOCERA SUPERIORE - BATTISTERO	NAPOLI - BATTIPAGLIA	
	VILLA RAVASCHIERI	SENATORE - BATTIPAGLIA	
2 H	ROMA	GALIZIA - ROSANOVA - AMABILE	
	POMPEI	GALIZIA - LAMBERTI - AMABILE	
	NOCERA SUPERIORE	AMABILE - DELLA PORTA	
	VILLA RAVASCHIERI	RUSSO - AMABILE	



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	TEATRO IN LINGUA INGLESE	ROSANOVA - LAMBERTI - GALIZIA	
3 H	NOCERA SUPERIORE	MURO - CAIAZZO	
	NAPOLI	MURO - GIORDANO	
4 H	NAPOLI	GIORDANO - DE BARTOLOMEIS	
	SALERNO - TEATRO	ASCOLI - MAZZIOTTI	
<b>4 H -VIAGGIO D'ISTRUZIONE</b>	<b>SICILIA</b>	<b>MAZZIOTTI - CAIAZZO</b>	
5 H	ROMA	CAIAZZO - TREZZA	
	FIRENZE MOSTRA D'ARTE PALAZZO STROZZI	DELLA PORTA - CAIAZZO	
<b>5 H- VIAGGIO D'ISTRUZIONE</b>	<b>BUDAPEST / PRAGA</b>	<b>CAIAZZO - ASCOLI</b>	
3 I	NAPOLI - TUTTE LE DESTINAZIONI	FIMIANI - GRIMALDI	
	POMPEI - ERCOLANO	FIMIANI - GRIMALDI	
	PAESTUM	FIMIANI - GRIMALDI	
	TEATRO IN LINGUA INGLESE	FIMIANI - GRIMALDI	
4 I	TEATRO IN LINGUA INGLESE	ASCOLI - MAZZIOTTI - IZZO	
	TEATRO	FIMIANI - MAZZIOTTI - IZZO	
	CASERTA - SAN LEUCIO	FIMIANI - BATTIPAGLIA - IZZO	
	NAPOLI (tutte le destinazioni)	FIMIANI - BATTIPAGLIA - IZZO	
	ROMA (tutte le destinazioni)	FIMIANI - BATTIPAGLIA - IZZO	
<b>4 I - VIAGGIO D'ISTRUZIONE</b>	<b>SICILIA - PIEMONTE</b>	<b>IZZO</b>	

### VIAGGI D'ISTRUZIONE

CLASSE	DESTINAZIONE	ACCOMPAGNATORI	NUMERO ALUNNI
--------	--------------	----------------	------------------



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

3 <sup>^</sup> A	<b>NON CI SONO ACCOMPAGNATORI</b>		
4 <sup>^</sup> A	SICILIA	CANDURRO	19 su 26
3 <sup>^</sup> B	SICILIA	SENATORE - ZAMBRANO	15 su 17
4 <sup>^</sup> B	SICILIA	COLACE - SENATORE	22 su 24
3 <sup>^</sup> C	SICILIA	DI MURO - SPINIELLO	24 su 24
4 <sup>^</sup> C	SICILIA	DI MURO - SPINIELLO	19 su 22
3 <sup>^</sup> D	<b>NON CI SONO ACCOMPAGNATORI</b>		
4 <sup>^</sup> D	SICILIA	DE LEO - SENATORE - FRALLICCIARDI - LAMBERTI	15 su 20
3 <sup>^</sup> E	SICILIA	MERCOGLIANO - AMABILE	13 su 15
4 <sup>^</sup> E	SICILIA	CAIAZZO - AMABILE C.	20 su 20
3 <sup>^</sup> F	SICILIA	FEOLA - COMENTALE	13 su 15
4 <sup>^</sup> F	SICILIA	DE LEO - IZZO	17 su 21
3 <sup>^</sup> G	SICILIA	DE FALCO - GALIZIA	25 su 26
4 <sup>^</sup> G	SICILIA	DE FALCO - CANDURRO - LAMBERTI	28 su 29
3 <sup>^</sup> H	SICILIA	MURO	18 SU 24
4 <sup>^</sup> H	SICILIA	MAZZIOTTI - CAIAZZO	26 su 29
3 <sup>^</sup> I	SICILIA	RUSSO A. - GRIMALDI G.	12 su 17
4 <sup>^</sup> I	<b>NON RAGGIUNGE IL 50%+1</b>	<b>IZZO - BATTIPAGLIA</b>	<b>8 su 18</b>
	<b>TOTALE 166 classi 4</b>		
	<b>TOTALE 120 classi 3</b>		
	<b>TOTALE COMPLESSIVO 286</b>		
<b>CLASSE</b>	<b>DESTINAZIONE</b>	<b>ACCOMPAGNATORI</b>	<b>NUMERO ALUNNI</b>
5 <sup>^</sup> A	PRAGA	RUOCCO - VITALE MONICA	16 su 17
5 <sup>^</sup> B	PRAGA	SABA - COMENTALE	<b>NON CI SONO RICHIESTE</b>



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

<b>5^ C</b>	<b>PRAGA</b>	<b>NON CI SONO ACCOMPAGNATORI NEL CDC</b>	<b>16 su 18</b>
<b>5^ E</b>	<b>PRAGA</b>	<b>FIMIANI G. - CAIAZZO</b>	<b>16 su 27</b>
<b>5^ F</b>	<b>PRAGA</b>	<b>FEOLA - COMENTALE</b>	<b>10 su 23 NON RAGGIUNGE</b>
<b>5^ G</b>	<b>PRAGA</b>	<b>CANDURRO</b>	<b>TUTTI NO</b>
<b>5^ H</b>	<b>PRAGA</b>	<b>CAIAZZO - ASCOLI</b>	<b>8 su 23 NON RAGGIUNGE</b>
	<b>TOTALE PARTECIPANTI 32</b>		



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Laboratorio di scienze e serra didattica: futuro remoto

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

#### Obiettivi dell'attività



##### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare





#### Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

• Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

• Conoscere il sistema dell'economia circolare

• Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

• Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

• Acquisire competenze green

## Risultati attesi

- acquisizione di competenze specifiche nel campo delle STEM, imparando l'uso di apparecchiature di nuova generazione;
- aumentare l'uso di strumenti tecnologici per la ricerca in campo agricolo formando



figure di "agricoltori 4.0";

- evitare la dispersione scolastica;
- fornire agli studenti l'opportunità di acquisire competenze sociali;
- favorire la ricerca attraverso tecniche di produzione rispettose verso l'ambiente e verso l'uomo, e soprattutto sostenibili sul piano energetico e dello sfruttamento delle risorse idriche.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

## Descrizione attività



### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- PNSD Laboratori territoriali per l'occupabilità

## ● GreenComp

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Superare il pensiero antropocentrico

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare



Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

- *permettere agli studenti di pensare in modo olistico e **mettere in discussione le visioni del mondo alla base del nostro attuale sistema economico**;*
- *incoraggiare ad agire individualmente e con gli altri per **trasformare la nostra società e immaginare un futuro sostenibile per tutti**;*
- *incorporare competenze di sostenibilità in tutte le discipline per **formare i pensatori sistemici e gli agenti etici del cambiamento** che sono necessari per promuovere una società*

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

### Collegamento con la progettualità della scuola

---



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Dare valore alla sostenibilità:

- organizzazione di mercatini del baratto e dell'usato;
- economia del riciclo e del riuso;
- partecipazione ad eventi tematici;
- organizzazione di giornate per la creazione di oggetti con materiali da riciclo;
- organizzazione di giornate tematiche sui temi dell'educazione ambientale;
- attività all'aperto per visite a siti di rilevanza naturalistica con lezioni sul campo.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

### Tempistica

- Pluriennale





## Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- PNRR Piano Scuola 4.0, PNRR Poli Formativi

## ● Mercatino green del riciclo e del riuso

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



#### Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

sviluppare negli alunni competenze volte alla salvaguardia dell'ambiente e al corretto riciclo dei beni di consumo;

promuovere la realizzazione, tra le altre azioni, di un MERCATINO GREEN DEL RIUSO E DEL RICICLO;

condividere con le associazioni locali la tutela e la cura della struttura Comunale di Palazzo Marciani.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

## Collegamento con la progettualità della scuola

---



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

1. LE PARTI (ASSOCIAZIONE LOCALE E SCUOLA) ALLESTIRANNO UNO SPAZIO DENOMINATO "CASETTA" ALL'INTERNO DEL VILLAGGIO DI BABBO NATALE A PALAZZO MARCIANI.
2. GLI ALUNNI DEL LICEO AVRANNO CURA DI CONFERIRE IN TALE SPAZIO MATERIALI DI RICICLO E MANUFATTI ARTISTICI DESTINATI AD UNA LIBERA OFFERTA VOLONTARIA.
3. GLI ALUNNI, ACCOMPAGNATI DA UN DOCENTE TUTOR, SARANNO AFFIANCATI E CUSTODITI DAI SOCI DELL'ASSOCIAZIONE, CHE AVRANNO CURA DI GARANTIRE LA LORO INCOLUMITA'.
4. SARA' REDATTO UN INVENTARIO DEI BENI DA CUSTODIRE E DESTINARE ALLE OFFERTE VOLONTARIE CHE SARA' AGGIORNATO QUOTIDIANAMENTE DALLE PARTI
5. IL RICAIVATO SARA' DESTINATO ALL'ACQUISTO DI PIANTE PER LA SERRA DIDATTICA DI PALAZZO MARCIANI

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

### Tempistica



- Annuale

## ● Rescigno Smart Farming

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

capacità di produzione e gestione di un impianto idroponico

capacità di produzione e gestione di una stazione meteorologica

raggiungimento degli obiettivi previsti dall'Agenda 2030

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Le attività di formazione saranno trasversali a tutti gli indirizzi liceali e in particolare andranno a potenziare le competenze in campo digitale e consumo sostenibile, grazie anche alla formazione attraverso l'esperienza pratica di produzione e gestione di un impianto idroponico e di una stazione meteorologica che fornisce un monitoraggio climatico di precisione. Tali competenze saranno parte integrante dell'insegnamento dell'educazione civica, volti al raggiungimento degli obiettivi previsti dall'Agenda 2030. Il progetto sarà inserito nel PTOF dell'anno scolastico 2022-2023 e si innesterà: sul progetto di laboratorio territoriale per l'occupabilità già in fase di realizzazione; sui progetti PON e sulle esperienze di PCTO già messi in campo sulla sostenibilità ambientale e l'intelligenza artificiale; sulla modalità DADA.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni





## Tempistica

- Triennale

## Tipologia finanziamento

- Fondi PON
  - Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
  - Fondi PNSD Laboratorio territoriale per l'occupabilità

## ● Adesione alla rete nazionale delle Scuole Green

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame



fra solidarietà ed ecologia

·  
Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare

·  
Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

·  
Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

·  
Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

·  
Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

·  
Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi ambientali

·  
Conoscere la bioeconomia

·  
Conoscere il sistema dell'economia circolare

·  
Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

·  
Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

·  
Acquisire competenze green



#### Obiettivi economici



### Risultati attesi

---

- a. Svolgere attività didattica volta a trasmettere agli studenti la necessità di mettere in atto comportamenti utili alla salvaguardia dell'ecosistema;
- b. Diffondere tra le scuole aderenti pratiche didattiche innovative e dar vita a un continuo confronto su obiettivi strategici e metodologia di ricerca e d'insegnamento
- c. Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico
- d. Sostenere la partecipazione attiva degli studenti a manifestazioni e azioni volte a promuovere lo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

### Descrizione attività

- *Attività didattiche in collaborazione con istituti, enti e associazioni*
- *Promozione di percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico*
- *Costante rilevamento delle metodologie didattiche applicate e diffusione dei risultati*
- *Alla luce del punto precedente definire nuove strategie d'insegnamento e produrre materiale didattico a beneficio delle scuole aderenti*
- *Dar vita ad attività di formazione docenti e incontri per condividere stimoli e riflessioni sulle metodologie, le strategie didattiche, i nuovi obiettivi e ambienti di apprendimento, anche alla luce della introduzione delle ITC*
- *Produrre materiali didattici e documenti che verranno successivamente messi a disposizione di tutti gli attori della rete attraverso appositi strumenti di diffusione*

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento



dell'istituzione scolastica

- Fondi PNRR

## ● Capofila rete provinciale delle Scuole Green

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



#### Obiettivi economici

## Risultati attesi

- ü Ridurre, fino ad eliminare, i consumi di bottigliette di plastica, sostituendole con borracce edistributorid'acqua.
- ü Promuovere e rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali dell'Istituto.
- ü Promuovere il riciclo e riuso dei materiali di uso quotidiano
- ü Incrementare i processi di dematerializzazione.
- ü Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra la comunità scolastica ed esperti in ambito ecologico e





climatologico.

- ü Promuovere incontri con la Protezione Civile Locale per informare la comunità scolastica sui comportamenti di prevenzione in previsione di eventi meteorologici estremi.
- ü Incrementare l'utilizzo di prodotti per le pulizie biodegradabili.
- ü Coinvolgere le studentesse e gli studenti nella cura degli spazi verdi delle scuole sviluppando un modello di gestione condivisa delle risorse naturali.
- ü Orientare l'attività negoziale delle scuole verso le politiche di GPP (Green Public Procurement).

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



## Informazioni

---

### Descrizione attività

- ü collaborare per la realizzazione di progetti e attività di promozione e valorizzazione della cultura della sostenibilità e del framework GreenComp, anche con partecipazione ad iniziative promosse e organizzate a livello nazionale e territoriale;
- ü programmare e condurre attività di ricerca e didattico-formative nell'ambito di laboratori; promuovere nuove strategie didattiche; promuovere interventi di esperti; elaborare report e strumenti di osservazione ai fini delle valutazioni di apprendimento; organizzare convegni-seminari per la diffusione di buone pratiche didattiche e delle migliori esperienze metodologiche, attività di ricerca in collaborazione con istituti di alta formazione e/o di Università; promuovere attività con la partecipazione attiva dei ragazzi e la collaborazione di esperti del settore;
- ü promuovere e sviluppare nei gruppi di lavoro l'attitudine necessaria a lavorare in modo strategico, coinvolgendo gli allievi in un ambiente e in situazioni diverse da quelle quotidiane, costringendoli a pensare e ad agire fuori dai normali schemi mentali e comportamentali.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

### Tempistica

- Triennale



### Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- PNRR



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Più connessi più efficienti

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli interventi riguardano tutte le componenti della scuola, dagli studenti ai docenti al personale amministrativo.

Una connessione più potente è il presupposto per la digitalizzazione amministrativa ma anche per il profilo digitale dei docenti. Sempre più è richiesta in tantissime situazioni scolastiche una connessione che non fallisca sul più bello, rallenterebbe molto l'efficacia di tante azioni intraprese, tutte tendenti alla transizione digitale tanto auspicata.

### Ambito 2. Competenze e contenuti

### Attività

Titolo attività: DigCompEdu e DigComp 2.2

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

A partire dalle competenze digitali dei docenti proporre il curriculum digitale degli studenti. Costituire ambienti di apprendimento innovativi per la promozione delle competenze relative alle professioni del futuro. Rendere le biblioteche scolastiche ambienti di alfabetizzazione e di scambi culturali anche con l'apertura al territorio.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Il PNSD nel PTOF:  
evidenze necessarie  
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La consapevolezza dei docenti sulla necessità di essere all'altezza del proprio ruolo in una società in continua evoluzione rende necessarie le azioni volte all'acquisizione delle competenze digitali e dell'utilizzo delle moderne metodologie didattiche. La progettazione del PTOF deve trovare piena corrispondenza con le attività previste dal PNSD anche per il monitoraggio delle azioni e le successive modifiche volte al miglioramento.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

"B. RESCIGNO" - SAPS18000P

#### Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli studenti della scuola secondaria di secondo grado è regolata dal D.L. 62/2017 e si riferisce:

- ai risultati di apprendimento
- al processo formativo messo in atto
- al comportamento dell'alunno.

La valutazione deve essere in linea con le Indicazioni Nazionali per i licei e con i piani di studio personalizzati.

Essa deve essere trasparente, tempestiva, equa. Al centro della valutazione dovrà essere posto il processo di autonomia e responsabilità, competenze sempre più da sollecitare e sviluppare negli studenti.

Deve essere allargato il circolo spiegazione-verifica del contenuto spiegato: il docente dovrà ampliare la dimensione di ricerca, coordinamento e valutazione di attività svolte in autonomia dagli studenti.

I Dipartimenti progettano in modo sistematico e diffuso:

- prove comuni per tutte le discipline, necessarie a stabilire i termini dei curricoli disciplinari, con la possibilità di correzioni incrociate fra docenti per affinare termini di valutazione condivisi;
- prove per competenze, necessarie a valutare le competenze trasversali maturate;
- azioni di monitoraggio per poter controllare le azioni di miglioramento.

Le prove comuni, a partire dalla loro elaborazione, sono utili a supportare l'attività didattica del singolo docente tramite il confronto e la condivisione con i colleghi.

Per la valutazione finale ci si avvarrà di tutte le osservazioni effettuate nel corso dell'anno scolastico e si considererà anche il grado di raggiungimento degli obiettivi trasversali prefissati.

La valutazione terrà conto inoltre dei seguenti aspetti:

- conoscenza degli argomenti;
- capacità di analisi;





- capacità di mettere in relazione fenomeni diversi;
- conoscenza dei linguaggi specifici delle diverse discipline;
- capacità critica.

Oltre alla valutazione delle prove, i docenti terranno conto anche dei seguenti parametri di riferimento: attenzione, impegno, partecipazione al dialogo educativo, ritmo e metodo di lavoro, puntualità nelle consegne, rispetto degli impegni presi e delle regole di gruppo.

La valutazione del periodo (I quadrimestre e II quadrimestre) si basa su congruo numero di elementi. La dicitura "Non Classificato" (N.C.) può essere usata solo in caso di assenze tali da non permettere l'acquisizione di alcun elemento di giudizio.

Gli alunni assenti al momento delle verifiche programmate saranno valutati con modalità e tempi compatibili con lo svolgimento delle normali attività didattiche. I docenti hanno a disposizione diversi metodi per valutare gli studenti:

- verifiche orali;
- verifiche scritte;
- osservazioni;
- test a risposta multipla;
- trattazione breve dei quesiti posti.

La combinazione di queste tipologie di prove permette ai docenti e agli studenti di avere un congruo numero di elementi di valutazione nel primo e nel secondo quadrimestre.

I diversi tipi di valutazione descritti entrano a far parte, insieme alla autovalutazione, continuamente praticata nella relazione docente - discente, di un sistema di valutazione integrato, nel quale la valutazione diviene un momento chiave in vista della crescita educativa degli studenti ed è sempre orientata all'apprendimento.

E' dalla valutazione delle conoscenze, delle competenze e delle abilità che viene stabilito il profitto dello studente, individuando livelli che tengono conto della progressione, dell'impegno, della partecipazione e delle attitudini e potenzialità.

I docenti nelle riunioni per Dipartimenti e nei Consigli di Classe hanno definito, oltre agli obiettivi e ai criteri comuni, il numero minimo di prove di verifica per ogni periodo di suddivisione dell'anno scolastico.

Nelle discipline con il solo voto orale la preparazione degli studenti potrà essere verificata anche attraverso prove scritte.

Resta comunque inteso, come principio ineludibile, che il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti.

La valutazione, periodica e finale, costituisce una delle principali responsabilità delle scuole, anche



con riguardo all'efficacia della comunicazione e del dialogo educativo con gli allievi e le loro famiglie, e deve pertanto rispondere a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio che, acquisiti attraverso il maggior numero possibile di verifiche, hanno condotto alla sua formulazione.

## **Allegato:**

Griglie di valutazione a.s. 22-23.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

I criteri di valutazione adottati sono:

- osservazione sistematica
- somministrazione di prove e produzione di materiali specifici per tematica affrontata
- Realizzazione di COMPITI DI REALTA'

Verranno considerati indicatori di osservazione:

Per gli alunni:

- Capacità di organizzarsi in gruppo di lavoro e di discussione.
- Capacità di fare riferimento a documenti (Costituzione, Convenzioni Internazionali, Leggi di riferimento)
- Capacità di affrontare in gruppo problemi come il bullismo, l'intolleranza, la mancata difesa dell'ambiente
- Incidenza di comportamenti corretti e non nella vita scolastica (rispetto del materiale e degli ambienti di lavoro a scuola) e nel territorio.
- Rispetto delle regole del patto corresponsabilità.
- Partecipazione a tutte le iniziative progettuali che promuovono autonomia e scelta consapevole nell'alunno

Per i genitori:

- Rispetto delle regole del Patto Corresponsabilità;
- Partecipazione agli incontri formativi organizzati dalla scuola;
- Capacità di assumere atteggiamenti di dialogo tra loro e con gli insegnanti.

## **Allegato:**



Rubrica per l'attribuzione del voto di educazione civica.pdf

## Criteri di valutazione del comportamento

Il D.L. 137/2008, convertito in L. 169/2008, stabilisce che:

- Il comportamento, che deve essere valutato in sede di scrutinio intermedio e finale, è quello tenuto dallo studente "durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori dalla loro sede"

- la valutazione di tale comportamento deve essere espressa in decimi
- la valutazione del comportamento, basata sulle competenze chiave di cittadinanza e attribuita dal Consiglio di Classe, concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla complessiva valutazione dello studente
- il voto di condotta insufficiente (inferiore a sei decimi) determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi.
- La didattica a distanza ha imposto anche una revisione dei criteri e degli indicatori per determinare la valutazione del Comportamento.

Il D. Lgs. 122/2009, art.7, indica che:

- La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Dette regole si ispirano ai principi di cui al DPR n.249/1998 e ss.mm.ii.

Gli indicatori presi in considerazione sono desunti da:

- Statuto delle studentesse e degli studenti
- Competenze chiave di cittadinanza,
- Patto di corresponsabilità,
- Regolamento di Istituto.

La proposta di attribuzione del voto e dei descrittori che lo giustificano è fatta dal coordinatore, sentito il docente con il numero maggiore di ore.



## **Allegato:**

GRIGLIA COMPORTAMENTO-CONDOTTA Finale.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Criteri di ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale procede collegialmente all'attribuzione dei voti finali nelle singole discipline, su proposta di voto di ciascun docente. Gli alunni che hanno fatto registrare una valutazione pari o superiore a 6 in tutte le discipline sono ammessi alla classe successiva.

L'anno scolastico può essere valido solo se si frequenta per almeno i tre quarti dell'orario annuale personalizzato, pena l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva (ad esclusione delle deroghe previste da apposita delibera).

La valutazione finale deve tener conto:

- del conseguimento o meno degli obiettivi formativi oltre che dei contenuti disciplinari;
- della possibilità che l'alunno sia potenzialmente in grado di affrontare lo studio dei programmi della classe alla quale viene promosso;
- delle attitudini ad organizzare il lavoro in modo autonomo.

Il Consiglio di classe, sulla base dei giudizi e dei relativi voti espressi, per ogni alunno, dai docenti delle rispettive discipline, procede ad una valutazione complessiva che tenga conto dei seguenti fattori:

- qualità dell'impegno nello studio nel corso dell'anno;
- andamento (miglioramento/peggioramento) del profitto nelle discipline;
- numero di assenze anche in occasione di prove scritte e di verifiche orali;
- partecipazione al dialogo educativo: disponibilità e impegno puntuale e costante, attenzione e concentrazione in classe, adeguata presenza alle lezioni;
- evoluzione dal punto di vista cognitivo e comportamentale: progressione nell'acquisizione di abilità e conoscenze, autocontrollo, rispetto e collaborazione con gli insegnanti e con i compagni tali da favorire metodi e capacità di studio adeguati;
- esito positivo della partecipazione ai corsi di recupero e alle attività didattiche integrative realizzate dalla scuola (miglioramento significativo rispetto al livello di partenza e avvicinamento al livello di sufficienza);



- partecipazione PCTO;
- assenza di carenze nella preparazione tali da compromettere la prosecuzione degli studi successivi;
- livello almeno sufficiente di conoscenze e competenze in tutte le discipline;
- valutazione del biennio come ciclo formativo unitario.

#### Criteri di non ammissione alla classe successiva

La decisione del Consiglio di classe di non ammettere lo/a studente/studentessa alla classe successiva, lungi dall'aver carattere sanzionatorio, si effettua piuttosto con l'intento di consentirgli il recupero ed il raggiungimento completi degli obiettivi del liceo nei tempi a lui/a lei necessari. Sulla base dei criteri adottati dal Collegio dei Docenti, la non ammissione alla classe successiva si determina in presenza dei seguenti parametri:

- gravi e diffuse lacune nella preparazione di base;
- presenza di carenze particolarmente gravi e protratte nel ciclo di studi nella stessa area disciplinare (l'insufficienza molto grave si ritiene non recuperabile perché l'allievo non possiede gli strumenti indispensabili per il recupero);
- presenza di tre insufficienze gravi oppure di due insufficienze gravi associate ad una non grave;
- presenza di quattro o più insufficienze indipendentemente dalla loro gravità;
- frequenza inferiore a tre quarti dell'orario annuale personalizzato (DPR 122/2009, art. 14 co. 7);
- voto di condotta inferiore ai sei decimi (DPR 122/2009).

## Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

#### Criteri di ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. È ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;
- 2) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;
- 3) svolgimento delle attività di PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) secondo quanto previsto





dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di PCTO necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo;

4) votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

## **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

In coerenza con il Decreto Legislativo 13.04.2017, n. 62 si riporta quanto segue: il credito scolastico viene attribuito nel triennio e concorre a determinare la votazione complessiva dell'esame di Stato.

Il credito scolastico:

- deve essere attribuito a tutti gli studenti ammessi a frequentare la classe successiva;
- è attribuito in relazione alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale;
- è individuato nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nelle tabelle ministeriali;
- va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

I criteri di attribuzione del credito sono di seguito riportati:

- a) con una media uguale o maggiore di X.5 si attribuisce il massimo della banda di oscillazione agli alunni che posseggono almeno tre dei requisiti che verranno di seguito indicati;
- b) con una media minore di X.5 si attribuisce il punteggio massimo in presenza di almeno cinque dei requisiti che verranno di seguito indicati:



- A. valutazione del comportamento non inferiore a 8/10;
- B. numero di assenze non superiori a 100 ore;
- C. votazione non inferiore a 7/10 in tutte le discipline;
- D. corsi organizzati dalla scuola in orario aggiuntivo (PON - PTOF) per la durata di almeno 16 ore;
- E. vincitori di concorsi/gare attinenti al corso di studio;
- F. conseguimento in sede delle certificazioni linguistiche e/o informatiche nell'anno scolastico di riferimento;
- G. riconoscimenti di particolare rilievo in ambito culturale/sociale/sportivo.

I requisiti si riferiscono all'anno scolastico in corso e possono essere valutati una sola volta. Essi devono essere debitamente documentati entro il 12 maggio di ogni anno e gli attestati vanno consegnati al coordinatore di classe.

Nell'attribuzione del credito, da attribuire esclusivamente con numero intero, si deve tenere in debita considerazione l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari e integrative.

## **Allegato:**

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO.pdf

## **Criteri di "sospensione del giudizio", carenze e debiti form**

L'ammissione dell'allievo alla classe successiva, in presenza di debito formativo con conseguente sospensione del giudizio e suo rinvio allo scrutinio finale di settembre, è subordinata alla possibilità da parte dello stesso allievo di raggiungere gli obiettivi didattici non conseguiti nel corso dell'anno. Il debito formativo si costituisce nel corso dello scrutinio finale in presenza di una o più insufficienze, per il recupero delle quali il C. d. Classe delibera la sospensione del giudizio, in considerazione di:

- entità e diffusione delle carenze;
- reale capacità di recupero dell'allunno;
- volontà di approfondire impegno in vista del risultato da conseguire.

Il numero max dei debiti assegnabili è pari a tre.

"L'alunno, visti i fattori valutativi di cui sopra, presenta insufficienze in max 3 discipline che rinviano a





lacune non particolarmente gravi e tali da consentirgli comunque un recupero mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero. (= "sospensione del giudizio")

I Consigli di classe, nella loro piena autonomia, in deroga ai criteri sopra esposti, individueranno casi particolari derivanti da situazioni personali e/o familiari gravi e debitamente motivate e che, pur avendo prodotto decrescita nel processo formativo dell'alunno, non siano condizionanti per la promozione alla classe successiva."

Le insufficienze evidenziate nel corso dello scrutinio del primo quadrimestre sono considerate carenze da recuperare nel periodo successivo, a conclusione delle attività di recupero, se deliberate dal Consiglio di Classe, attraverso verifiche formali calendarizzate dai docenti delle singole discipline e puntualmente annotate sul registro di classe e personale.

## **Criteri di valutazione per i PCTO**

La valutazione degli esiti del PCTO prevede:

- la ricaduta sugli apprendimenti disciplinari;
- la ricaduta sul voto di condotta, tenendo conto del comportamento dello studente durante l'attività e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor;
- l'attribuzione dei crediti, in considerazione delle competenze acquisite relativamente all'indirizzo di studi frequentato

Al termine del percorso, è prevista la compilazione da parte dello studente di una scheda di valutazione dell'esperienza.

### **Allegato:**

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PCTO.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

La politica della scuola è caratterizzata in generale dalla promozione e condivisione di un insieme efficace di azioni per l'inclusione e l'integrazione.

La scuola si attiva altresì attraverso la redazione di Pei e Pdp per alunni con certificazione o diagnosi e coinvolgimento delle famiglie attraverso incontri programmati e attività di monitoraggio. Sono redatti Pdp, anche per alunni BES non certificati, su richiesta dei genitori (o su indicazione dei Cdc). È stato predisposto un Protocollo di accoglienza per alunni Bes e un Protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri.

Tutto il corpo docente pone particolare attenzione alle fasi di transizione nel passaggio da un ordine all'altro di scuola attraverso incontri tra i colleghi dei vari ordini. Vi è un costante monitoraggio delle atipie nel processo di apprendimento degli alunni e utilizzo di griglie osservative per favorire il riconoscimento di alcune problematiche e come supporto ai Consigli di classe nella stesura di Pdp calibrati sulle esigenze di ognuno con le misure dispensative e gli strumenti compensativi necessari a favorire il successo formativo.

Per gli alunni con disabilità è garantita la predisposizione di piani individualizzati secondo il nuovo modello nazionale, con utilizzo di attrezzature, dispositivi e software specifici per agevolare l'apprendimento. Per azioni sistematiche e puntuali vi è un referente inclusione con il compito di supportare i Consigli di classe nel rilevare a inizio anno i bisogni educativi e formativi degli alunni BES, monitorando e eventualmente riprogettando i loro percorsi in corso d'anno.

Nel corso di tutto il percorso scolastico, a supporto del recupero e potenziamento delle attività, è assicurata a tutti un'adeguata dotazione di tecnologie informatiche (digital board, LIM, laboratori), i docenti adottano metodologie che favoriscono l'apprendimento significativo ed è in corso la realizzazione di due PON FESR per l'ampliamento e la creazione di AMBIENTI DIGITALI con piattaforma mobile per didattica inclusiva/speciale. Pertanto, le difficoltà e carenze degli studenti vengono affrontate con vari strumenti e strategie didattiche durante tutto il corso dell'anno scolastico quali corsi di recupero, funzionali al numero e alle richieste delle famiglie e realizzazione in accordo con i docenti curricolari. Ulteriori attività di potenziamento sono perseguite attraverso approfondimenti curricolari e indicazioni personalizzate oppure attraverso la partecipazione degli



studenti a progetti e specifiche attività pomeridiane.

#### RECUPERO - CONSOLIDAMENTO - POTENZIAMENTO

Punto di forza di notevole importanza è il precoce e continuo monitoraggio teso ad individuare eventuali criticità del processo d'apprendimento-insegnamento: fin dai primi mesi dell'anno scolastico, infatti, sono posti in essere percorsi individualizzati o di gruppo per il recupero disciplinare in itinere a carico dei singoli discenti e corsi di recupero extracurricolari per alunni di livello omogeneo. I risultati vengono monitorati e comunicati alla fine di ogni intervento. Tutte le attività sono pensate e sviluppate per:

- offrire risposte soddisfacenti alle esigenze formative degli utenti della scuola;
- organizzare e sviluppare percorsi articolati e flessibili sia riguardo ai contenuti che alle modalità di erogazione e agli studenti destinatari;
- spostare l'attenzione dai processi alla qualità dei livelli di apprendimento di ogni singolo studente.

Quasi tutti i docenti si adoperano con strategie inclusive per non lasciare nessuno ai margini del dialogo educativo. Per favorire, invece, lo sviluppo di eccellenze, è prevista la partecipazione a gare e concorsi provinciali, regionali, nazionali, internazionali di discipline curricolari o di ambiti culturali e le certificazioni Linguistiche e ICDL. Si dà spazio, inoltre, alle inclinazioni artistiche e alle attitudini personali in occasioni di convegni, concorsi, attività di orientamento. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione delle esigenze formative dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello scuola; le attività rivolte a gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari.

Le modalità di sostegno e recupero messe in atto per il corrente anno scolastico sono:

- 1) sportello didattico svolto in appendice all'orario curricolare (quinta o sesta ora). Ha durata di un'ora e consiste in un intervento mirato e specialistico su un numero ristretto di alunni (massimo 5). In generale, lo sportello didattico assolve a tre specifiche finalità: A) recupero di una lezione o di un argomento sul quale il gruppo di alunni si accorge di avere difficoltà di apprendimento; B) recupero di una lezione o di un argomento che il gruppo di alunni non ha seguito a causa di una assenza; C) approfondimento di alcuni aspetti di un argomento, al fine di potenziare l'apprendimento del gruppo di alunni, anche in vista di una prova di verifica.
- 2) corsi di recupero attivati ai sensi della L. 1/2007, del DM 42/2007 e del DM 80/2007, attività di sostegno e di recupero che costituiscono parte ordinaria e permanente dell'offerta formativa.



Vengono organizzati per gli studenti che in sede di scrutinio intermedio o finale abbiano presentato insufficienze in una o più discipline. In genere sono organizzati per classi parallele e per le discipline che prevedono le verifiche scritte. Il Dirigente delega la prof.ssa Teresa Saba, coadiuvata dalla prof.ssa Cristina Maria Izzo, al coordinamento dei suddetti corsi.

3) corsi di approfondimento curricolare svolti in appendice all'orario curricolare con durata di due ore. Sono aperti a gruppi formati da almeno 15 studenti e sono mirati a trattare argomenti specialistici di una disciplina o a fornire agli alunni competenze spendibili nella prosecuzione dei loro studi o nel mondo del lavoro.

Prioritario compito dei Dipartimenti, che raggruppano e accordano le specificità e i contenuti delle singole discipline, sarà quello di proseguire e quindi attuare il processo di:

- scegliere e selezionare contenuti di sapere essenziali secondo un principio di significatività;
- definire percorsi di Educazione Civica integrati alle e tra le discipline;
- individuare i nodi interdisciplinari per la realizzazione ordinaria e semplificata di Unità di Apprendimento fra diverse discipline;
- includere nella didattica ordinaria gli apporti di altri contesti di apprendimento
- assimilare alle discipline le esperienze dei Percorsi per le competenze trasversali (PCTO) e di cittadinanza attiva.

## POTENZIAMENTO

Con anche maggiore ampiezza di offerta, stanti i livelli mediamente conseguiti nelle classi e il livello mediamente alto di professionalità, esperienza e cultura specifica dei docenti, si deve provvedere al potenziamento degli studenti eccellenti. Allo stesso modo che negli studenti più carenti, la chiave di volta è, a maggior ragione in questo caso, quella della scoperta, dell'attitudine e dell'orientamento, soprattutto negli studenti del triennio. Anche qui, la possibilità di utilizzo di una quota di flessibilità è opportuna per organizzare quelle condizioni che consentano un reale e più partecipato approfondimento per gli studenti nonché per i docenti occasione di spendere le loro competenze più specifiche e specialistiche.



## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Associazioni  
Famiglie  
Studenti

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Attraverso la mediazione dell'insegnante di sostegno, che prende contatti con la scuola frequentata in precedenza e incontra la famiglia per uno scambio di informazioni dettagliate, il Consiglio di classe prende atto della diagnosi e della documentazione dell'alunno. I docenti curricolari, sempre coadiuvati dall'insegnante di sostegno, osservano lo studente mediante la somministrazione di prove specifiche rilevando: difficoltà e potenzialità dell'alunno/a; livelli di conoscenza. Entro ottobre il Consiglio di classe elabora il Piano educativo individualizzato e decide il tipo di programmazione per l'alunno/a. Nel Pei vengono descritti gli interventi, le esperienze, gli apprendimenti le attività, gli obiettivi e gli esiti attesi nelle seguenti dimensioni: - Socializzazione/Interazione/Relazione; - Comunicazione/Linguaggio; - Autonomia/ Orientamento; - Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento. Vengono, inoltre, descritti i facilitatori e le barriere del contesto scolastico. Successivamente il GLO definisce e approva il PEI. A metà anno è prevista una revisione del Pei con eventuali modifiche o integrazioni entro giugno vengono verificati i risultati raggiunti e proposte le risorse professionali e i servizi di supporto necessari per il successivo anno scolastico.





## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- Dirigente scolastico - Referente inclusione - Consiglio di classe - Unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL - Genitori - Alunno/a (nel rispetto del principio di autodeterminazione) - Eventuali figure professionali interne ed esterne alla scuola che partecipano al percorso educativo dell'alunno/a (terapisti, assistenti, educatori etc.)

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia viene coinvolta attivamente nel processo educativo dell'alunno. I genitori degli alunni con PEI o PDP collaborano alla definizione del documento. I Pdp, redatti dal Consiglio di classe, e i Pei, elaborati dal GLO, vengono sottoscritti per accettazione dalla famiglia che ne riceve una copia. La famiglia viene periodicamente informata dell'andamento scolastico del proprio figlio/a. Per quanto attiene ai rapporti scuola-famiglia, essi si terranno in presenza, a meno di provvedimenti restrittivi legati all'evoluzione della situazione epidemiologica (in tal caso, sarà utilizzata la modalità a distanza secondo quanto previsto dalle delibere del precedente a.s.: per i colloqui individuali in modalità a distanza tramite l'applicativo Meet dell'alunno, i genitori sono tenuti a prenotare un appuntamento, tramite il portale Argo Didup o inviando una mail all'indirizzo di posta elettronica istituzionale del docente, durante l'ora di ricevimento indicata dal docente stesso all'inizio dell'anno scolastico); Il Liceo "B. Rescigno" assicura comunque tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno delle disposizioni normative e contrattuali vigenti, nonché previsti dalle norme sulla valutazione; come per i precedenti anni scolastici, sarà utilizzato il registro elettronico, per mezzo del quale i genitori, muniti di password, potranno seguire quotidianamente l'andamento scolastico dei propri figli; agli studenti sarà richiesto e contestualmente accordato quanto previsto dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e nel rispetto dei Regolamenti di Istituto.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva





- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------



Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli studenti Bes è coerente con gli interventi e i percorsi didattici programmati (Pei o Pdp); ed è effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati, documentati nel Pdp/Pei e condivisi da tutto il Consiglio di classe. Nella valutazione di tutti i Bes si tiene conto: dei progressi evidenziati rispetto ai livelli di partenza, sia in relazione all'apprendimento sia alla maturazione personale; dell'impegno profuso; del conseguimento o meno degli obiettivi minimi previsti nei percorsi didattici programmati. Per gli alunni con Dsa, nella valutazione si considerano le caratteristiche delle difficoltà e/o disturbi eventualmente documentati dalle diagnosi:

- non si valutano gli errori di trascrizione, ortografia o di calcolo;
- si valutano i contenuti e le competenze e non la forma di un testo scritto;
- si valutano le conoscenze, le competenze di analisi, di sintesi, di collegamento con eventuali elaborazioni personali piuttosto che la correttezza formale;
- si tiene conto del punto di partenza e dei risultati raggiunti;
- si premiano i progressi e gli sforzi;
- si valutano i lavori svolti in gruppo e in cooperazione;
- si applica una valutazione formativa e non sommativa dei processi di apprendimento.

Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale. Le strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive fanno riferimento al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi inseriti nel Pei. Esse si basano su griglie di valutazione, anche in base ICF, che tengono conto di: Osservazione e valutazione iniziale, in itinere e finale; attività di apprendimento e applicazione delle conoscenze; attività di comunicazione e di relazione interpersonali; attività motorie; attività relative alla propria persona; attività di autonomia personale e sociale.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per il passaggio dell'alunno/a dalla scuola secondaria di I grado a quella di II grado la nostra scuola



ha predisposto un Protocollo di accoglienza BES e DSA in cui sono descritte le azioni e le buone pratiche già messe in essere e/o adottate dall'Istituzione Scolastica, così come gli strumenti operativi per attuare le indicazioni normative in materia di inclusione, definendo compiti e ruoli delle figure operanti nella Scuola. Tutto ciò a garanzia di un'azione efficace, sistemica e non sporadica, ma generalizzata, standardizzata per tutti gli alunni, sebbene calata sulla realtà individuale di ognuno di loro, on affidata alla volontà del singolo ma standardizzata, ed infine verificabile e migliorabile. All'atto dell'iscrizione la famiglia segnalerà particolari necessità per l'alunno con disabilità (es. assistenza per l'autonomia, trasporto, esigenze alimentari etc.). Il Dirigente Scolastico, ricevuta le diagnosi o le certificazioni consegnate dalle famiglie, compone le classi individuando il contesto più adatto a garantire l'inclusione degli alunni Bes, tenendo conto della normativa vigente sul numero massimo di alunni per classe in presenza di alunni H. Per quanto riguarda le strategie di orientamento formativo e lavorativo, gli alunni partecipano a tutte le attività di orientamento in uscita predisposte dalla Funzione strumentale orientamento. Dopo il diploma per gli alunni che intraprendono il percorso di studi universitario sarà l'università stessa a farsi carico delle eventuali necessità dei singoli casi.

## Approfondimento

---

### GIORNATE DELL'ACCOGLIENZA

In un'ottica sempre inclusiva, in apertura del nuovo anno scolastico sono state proposte agli alunni le "Giornate dell'accoglienza". Sono delle giornate organizzate dai docenti della scuola in cui i ragazzi dello stesso anno vivono momenti di socialità e scambio per augurare un buon inizio di anno scolastico.



## Piano per la didattica digitale integrata

In allegato il Piano per la didattica digitale integrata. Per il corrente a.s., il Piano non è stato aggiornato e la sua efficacia è sospesa, ma in un'ottica di preparedness e readiness esso conserva la sua validità in caso di nuove disposizioni da parte degli organi preposti.

### **Allegati:**

Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata 2021\_2022.pdf



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Funzione strumentale	F.S. AREA 1: Valutazione e autovalutazione di Istituto: RAV, PDM, PTOF, RS - Gestione progetti per ampliamento offerta formativa: organizzazione e monitoraggio, proposte di correzione, ampliamento, miglioramento; - Revisione e aggiornamento (con progetti PON, FSE e FESR) del Piano dell'Offerta Formativa, in formato cartaceo e multimediale, dei regolamenti e della carta dei servizi; - Stesura/aggiornamento dei Regolamenti e di altri documenti istituzionali da sottoporre all'approvazione delle varie componenti - Elaborazione, in stretta collaborazione con il dirigente scolastico, di RAV/PDM/PTOF/Rendicontazione sociale e della sintesi del PTOF da distribuire alle famiglie; - Partecipazione alle commissioni di lavoro pertinenti con l'area, agli incontri per elaborazione e monitoraggio PDM; - Migliorare la qualità dei servizi offerti all'utenza (studenti, famiglie, territorio), attraverso la formalizzazione e la successiva ottimale gestione di alcuni dei processi che interessano i diversi settori dell'organizzazione stessa; - Autovalutazione dei	4
----------------------	---	---



risultati; - Valutazione esterna attraverso l'INVALSI; - Predisposizione monitoraggi per RAV e PDM e partecipazione agli incontri per l'elaborazione dei documenti; - Rilevazione di Customer Satisfaction; - Cura e aggiornamento sezione del Sito Istituzionale relativo all'area di competenza; - Partecipazione elaborazione RAV/PDM/PTOF/Rendicontazione sociale; - Partecipazione agli incontri del NIV per elaborazione e monitoraggio PDM; - Cura e aggiornamento sezione del Sito Istituzionale relativo all'area di competenza; - Costante interazione con il Dirigente Scolastico, gli altri membri dello staff della dirigenza, le funzioni strumentali, i referenti di area, i responsabili di indirizzo, i coordinatori di dipartimento, i coordinatori di classe, il DSGA e l'ufficio di segreteria. F.S. AREA 2: Comunicazione e sito WEB - Pubblicizzazione di tutte le attività della scuola, attraverso pubblicazione di foto e stesura di articoli informativi nel rispetto delle norme sulla privacy; - Cura e aggiornamento del Sito Istituzionale; - Collaborazione con l'ufficio di Presidenza e gli uffici amministrativi per i relativi adempimenti; - Predisposizione di materiali multimediali per la presentazione dell'offerta scolastica (brochure, DVD, sito web); - Raccolta, riordino e archiviazione del materiale prodotto nello svolgimento delle attività educative e didattiche curriculari ed extracurriculari; - Acquisizione informazioni e materiali dai docenti referenti dei progetti didattici al fine della loro pubblicazione nelle sezioni dedicate del sito (progetti orientamento, alternanza, stage, uscite didattiche); - Elaborazione proposta al Dirigente





scolastico e promozione di azioni di miglioramento del sistema di comunicazione interno ed esterno; - Partecipazione elaborazione RAV/PDM/PTOF/Rendicontazione sociale; - Partecipazione agli incontri del NIV per elaborazione e monitoraggio PDM; - Cura e aggiornamento sezione del Sito Istituzionale relativo all'area di competenza; - Costante interazione con il Dirigente Scolastico, gli altri membri dello staff della dirigenza, le funzioni strumentali, i referenti di area, i responsabili di indirizzo, i coordinatori di dipartimento, i coordinatori di classe, il DSGA e l'ufficio di segreteria. F.S. AREA 3: Sostegno al lavoro dei docenti/Coordinamento didattico e gestione qualità - Elaborazione progetto "Onboarding", di accoglienza per i nuovi docenti (neoassunti e supplenti); - Azioni di accompagnamento con materiale informativo sia cartaceo sia inserito in Drive (elaborazione di un dépliant e un vademecum con i riferimenti principali); - Condivisione della vision della scuola con elaborazione di un "protocollo" di visiting che aiuti il nuovo docente a sentirsi inserito in una struttura definita e ne aumenti la motivazione professionale; - Coordinamento delle attività correlate all'uso del registro elettronico e implementazione delle diverse funzioni del sistema Argo; - Monitoraggio e supporto ai docenti nell'utilizzo del registro elettronico in particolare in occasione dei consigli di classe (predisposizione di modelli di verbale, supporto inserimento voti); - Cura e aggiornamento sito web per le sezioni di competenza (modulistica, home-page...); - Sostegno al lavoro dei docenti e



innovazione tecnologica; - Predisposizione di materiali multimediali per la presentazione dell'offerta scolastica (brochure, DVD, sito web); - Partecipazione elaborazione RAV/PDM/PTOF/Rendicontazione sociale; - Partecipazione agli incontri del NIV per elaborazione e monitoraggio PDM; - Cura e aggiornamento sezione del Sito Istituzionale relativo all'area di competenza; - Costante interazione con il Dirigente Scolastico, gli altri membri dello staff della dirigenza, le funzioni strumentali, i referenti di area, i responsabili di indirizzo, i coordinatori di dipartimento, i coordinatori di classe, il DSGA e l'ufficio di segreteria. F.S. AREA 4: PCTO, Orientamento in uscita e rapporti con il territorio - Ricognizione dei bisogni formativi del territorio, contatti con enti e aziende per l'individuazione di partnership e forme di collaborazione; - Individuazione Enti/Aziende e stipula convenzioni, accordi di rete, accordi di programma, intese - con raccolta documentazione e archivio; - Ridefinizione del Comitato Scientifico e calendarizzazione degli incontri; - Progetti per i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento: organizzazione e monitoraggio, proposte di correzione, ampliamento, miglioramento, pianificazione moduli comuni, calendarizzazione delle relative attività; - Predisposizione modulistica e registri per i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento; - Raccolta e archiviazione (anche informatizzata), monitoraggio delle attività realizzate, documentazione prodotta dai tutor sia interni che esterni (registri, materiali, dispense, schede



di valutazione, patto formativo, valutazione dei rischi); - Produzione di circolari relative all'area di pertinenza; - Cura e aggiornamento della Piattaforma MIUR PCTO e della sezione del Sito Istituzionale relativo all'area di competenza; ORIENTAMENTO IN USCITA - Organizzazione di attività di orientamento post-diploma (Università - Corsi di Specializzazione - mondo del lavoro); - Organizzazione attività di autovalutazione degli alunni delle classi terminali per accompagnare in modo efficace il processo decisionale dello studente nella scelta del percorso; - Organizzazione interventi formativi finalizzati a preparare gli studenti ad affrontare le prove d'ingresso universitarie; - Gestione sportello di orientamento e accompagnamento studenti presso alcune università in occasione di momenti particolari programmati; Monitoraggio risultati in uscita. - Partecipazione elaborazione RAV/PDM/PTOF/Rendicontazione sociale; - Partecipazione agli incontri del NIV per elaborazione e monitoraggio PDM; - Cura e aggiornamento sezione del Sito Istituzionale relativo all'area di competenza; - Costante interazione con il Dirigente Scolastico, gli altri membri dello staff della dirigenza, le funzioni strumentali, i referenti di area, i responsabili di indirizzo, i coordinatori di dipartimento, i coordinatori di classe, il DSGA e l'ufficio di segreteria.

Capodipartimento

Costante interazione con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori, le funzioni strumentali, i referenti di area, i responsabili di indirizzo, i coordinatori di dipartimento, i coordinatori di classe, il DSGA e l'ufficio di segreteria. -

12



Presiedere le riunioni del Dipartimento; -  
Convocare il Dipartimento in seduta straordinaria con l'O.d.g., dopo aver informato il Dirigente Scolastico; - Coordinare la ricerca e il confronto tra i docenti degli assi per deliberare in ordine a: • individuare gli obiettivi disciplinari, correlati a quelli educativi generali, e criteri e metodi di valutazione per le classi parallele, in modo da offrire agli studenti analoghe opportunità di apprendimento; • curare la raccolta e l'archiviazione dei materiali didattici da conservare; • avanzare al Collegio proposte concordate per l'adozione dei libri di testo; • coordinare le proposte di acquisto di pubblicazioni, strumenti didattici e l'abbonamento alle riviste; - Assicurare accoglienza e tutoring ai nuovi docenti; - Propone e accogliere le proposte per l'aggiornamento formativo e informativo dei colleghi, per l'adeguamento dei programmi e la progettazione di iniziative sperimentali, per l'acquisto di attrezzature e sussidi didattici; - Rendere esecutive le delibere collegiali inerenti il proprio dipartimento; - Curare con il segretario individuato in ciascuna riunione il verbale delle riunioni dipartimentali, la programmazione e la relazione finale;

Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica predisponendo gli strumenti attuativi del Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.), promuove sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di

1



insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie. Ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. In particolare, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali. I compiti del Dirigente Scolastico sono determinati dalle leggi e dai regolamenti – in particolare: Legge 59/1997, D.Lgs. 59/1998, D.L. 129/2018, D.Lgs. 165/2001, Legge 107/2015. Tra i principali:

- Assicura la gestione unitaria dell'Istituto e ne è il legale rappresentante.
- Cura la gestione delle risorse finanziarie e strumentali.
- E' responsabile della qualità del servizio.
- Esercita le sue funzioni nel rispetto delle competenze degli organi collegiali.
- Esegue e fa eseguire le disposizioni delle leggi, dei regolamenti e gli ordini delle autorità superiori.
- Attiva i necessari rapporti con gli Enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio per la predisposizione del Piano dell'Offerta Formativa.
- Stabilisce, sentito il Collegio dei docenti, il calendario degli scrutini, delle valutazioni periodiche e finali.
- Presiede il Collegio dei docenti, il Comitato per la valutazione del servizio degli insegnanti, i Consigli di classe, la Giunta esecutiva.
- Procede alla formazione delle classi sulla base dei criteri generali stabiliti dal Consiglio di Istituto e delle



proposte del Collegio dei docenti. □ Assegna alle classi i singoli docenti. □ Promuove e coordina, nel rispetto della libertà d'insegnamento, insieme con il Collegio dei docenti, le attività didattiche, di sperimentazione e di aggiornamento nell'ambito della scuola. □ Adotta o propone i provvedimenti resi necessari da inadempienze o carenze del personale docente o A.T.A. □ Coordina il calendario delle assemblee d'Istituto. □ Adotta i provvedimenti di urgenza strettamente necessari e quelli richiesti per garantire la sicurezza della scuola. □ Nomina il personale docente ed A.T.A. supplente temporaneo. □ Sceglie il docente al massimo due docenti con funzioni di Collaboratore. □ Delega ai docenti specifici compiti. □ Indice le elezioni dei rappresentanti degli studenti, dei genitori degli alunni, del personale docente e del personale A.T.A. negli organi collegiali di istituto. □ Cura la convocazione dei Consigli di classe, del Collegio dei docenti, del Comitato di Valutazione per il servizio degli insegnanti, nonché la prima convocazione del Consiglio di Istituto. □ Cura la buona conservazione dell'edificio, del suo arredamento, del materiale didattico e scientifico. □ Conserva personalmente i documenti aventi carattere riservato. □ Regola e vigila i lavori dell'ufficio di segreteria e ne firma gli atti e certificati di sua competenza. □ Vigila sull'esatto adempimento dei propri doveri da parte di tutto il Personale, al fine di garantire la migliore qualità del servizio. □ Impartisce direttive per l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi amministrativi di competenza della segreteria della scuola e fissa i





turni di servizio del personale A.T.A. □ Partecipa alle assemblee dei genitori. □ Comunica alle famiglie degli alunni le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio scolastico in occasione degli scioperi. □ Denuncia all'INAIL, entro 48 ore dall'evento o dal momento in cui sia venuto a conoscenza, gli infortuni degli alunni e del personale. □ Consulta il Direttore dei Servizi Amministrativi (D.S.G.A.) e informa il personale A.T.A. prima dell'inizio dell'anno scolastico sugli specifici aspetti di carattere generale ed organizzativo inerenti al piano attuativo dell'offerta formativa. □ Richiede tempestivamente agli enti locali l'adempimento degli interventi strutturali e di manutenzione necessari per garantire la sicurezza dei locali e degli edifici scolastici e designa il responsabile e gli addetti del servizio di protezione e prevenzione. □ Assicura ai docenti, nelle forme ed in misura compatibile con la qualità del servizio scolastico, un'articolazione flessibile dell'orario di lavoro per consentire la partecipazione a iniziative di formazione riconosciute dall'amministrazione. □ Predisponde, al termine di ogni anno Il Dirigente Scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica predisponendo gli strumenti attuativi del Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.), promuove sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie. Ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica, è



responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. In particolare, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali. I compiti del Dirigente Scolastico sono determinati dalle leggi e dai regolamenti – in particolare: Legge 59/1997, D.Lgs. 59/1998, D.L. 129/2018, D.Lgs. 165/2001, Legge 107/2015. Tra i principali:

- Assicura la gestione unitaria dell'Istituto e ne è il legale rappresentante.
- Cura la gestione delle risorse finanziarie e strumentali.
- E' responsabile della qualità del servizio.
- Esercita le sue funzioni nel rispetto delle competenze degli organi collegiali.
- Esegue e fa eseguire le disposizioni delle leggi, dei regolamenti e gli ordini delle autorità superiori.
- Attiva i necessari rapporti con gli Enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio per la predisposizione del Piano dell'Offerta Formativa.
- Stabilisce, sentito il Collegio dei docenti, il calendario degli scrutini, delle valutazioni periodiche e finali.
- Presiede il Collegio dei docenti, il Comitato per la valutazione del servizio degli insegnanti, i Consigli di classe, la Giunta esecutiva.
- Procede alla formazione delle classi sulla base dei criteri generali stabiliti dal Consiglio di Istituto e delle proposte del Collegio dei docenti.
- Assegna alle classi i singoli docenti.
- Promuove e coordina, nel rispetto della libertà d'insegnamento,



insieme con il Collegio dei docenti, le attività didattiche, di sperimentazione e di aggiornamento nell'ambito della scuola. □ Adotta o propone i provvedimenti resi necessari da inadempienze o carenze del personale docente o A.T.A. □ Coordina il calendario delle assemblee d'Istituto. □ Adotta i provvedimenti di urgenza strettamente necessari e quelli richiesti per garantire la sicurezza della scuola. □ Nomina il personale docente ed A.T.A. supplente temporaneo. □ Sceglie il docente al massimo due docenti con funzioni di Collaboratore. □ Delega ai docenti specifici compiti. □ Indice le elezioni dei rappresentanti degli studenti, dei genitori degli alunni, del personale docente e del personale A.T.A. negli organi collegiali di istituto. □ Cura la convocazione dei Consigli di classe, del Collegio dei docenti, del Comitato di Valutazione per il servizio degli insegnanti, nonché la prima convocazione del Consiglio di Istituto. □ Cura la buona conservazione dell'edificio, del suo arredamento, del materiale didattico e scientifico. □ Conserva personalmente i documenti aventi carattere riservato. □ Regola e vigila i lavori dell'ufficio di segreteria e ne firma gli atti e certificati di sua competenza. □ Vigila sull'esatto adempimento dei propri doveri da parte di tutto il Personale, al fine di garantire la migliore qualità del servizio. □ Impartisce direttive per l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi amministrativi di competenza della segreteria della scuola e fissa i turni di servizio del personale A.T.A. □ Partecipa alle assemblee dei genitori. □ Comunica alle famiglie degli alunni le modalità di



funzionamento o la sospensione del servizio scolastico in occasione degli scioperi. □ Denuncia all'INAIL, entro 48 ore dall'evento o dal momento in cui sia venuto a conoscenza, gli infortuni degli alunni e del personale. □ Consulta il Direttore dei Servizi Amministrativi (D.S.G.A.) e informa il personale A.T.A. prima dell'inizio dell'anno scolastico sugli specifici aspetti di carattere generale ed organizzativo inerenti al piano attuativo dell'offerta formativa. □ Richiede tempestivamente agli enti locali l'adempimento degli interventi strutturali e di manutenzione necessari per garantire la sicurezza dei locali e degli edifici scolastici e designa il responsabile e gli addetti del servizio di protezione e prevenzione. □ Assicura ai docenti, nelle forme ed in misura compatibile con la qualità del servizio scolastico, un'articolazione flessibile dell'orario di lavoro per consentire la partecipazione a iniziative di formazione riconosciute dall'amministrazione. □ Predisponde, al termine di ogni anno scolastico, una relazione sull'andamento didattico e disciplinare della scuola e la illustra al Consiglio di Istituto. In materia amministrativo-contabile, il Dirigente Scolastico: □ Impegna e ordina, nei limiti degli stanziamenti di bilancio, le spese deliberate dal Consiglio di Istituto. □ Firma, unitamente al D.S.G.A., gli ordini di incasso e di pagamento e qualsiasi altro atto contabile che comporti un impegno di spesa. □ Prende in consegna i beni immobili e i beni mobili infruttiferi in uso e di proprietà della scuola. □ Effettua direttamente le spese nei limiti di somma autorizzati dal Consiglio di Istituto.



Staff di Dirigenza

Collaboratore DS - Coordinamento e supervisione dei membri dello staff di dirigenza;  
- Costante interazione con il Dirigente Scolastico, gli altri membri dello staff della dirigenza, le funzioni strumentali, i referenti di area, i responsabili di indirizzo, i coordinatori di dipartimento, i coordinatori di classe, il DSGA e l'ufficio di segreteria; - Collaborazione con il DS per la formulazione dell'orario delle lezioni; - Partecipazione alle riunioni di presidenza, alle commissioni di lavoro pertinenti con l'area, all'elaborazione RAV/PDM/PTOF/Rendicontazione sociale, agli incontri del NIV per elaborazione e monitoraggio PDM; - Adempimenti inerenti al funzionamento generale in caso di assenza del D.S. e firma di documenti urgenti, rappresentanza dell'Istituto in incontri ufficiali su delega del D.S.; - Collegamento Presidenza/Segreteria per adempimenti di carattere organizzativo, didattico e amministrativo; - Coordinamento delle attività del Piano Annuale delle Attività e collaborazione per la realizzazione e la diffusione delle attività riguardante l'Open day; - Collaborazione per la formazione delle classi, nella stesura dell'orario, controllo copertura classi e sostituzione dei docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento, quando necessario e legittimo, nei limiti dei criteri concordati e delle risorse economiche disponibili, organizzazione di adattamenti di orario e altre forme di servizio; - Collaborazione con il servizio di gestione e assistenza G-Suite e interfaccia con uffici di segreteria e docenti; - Vigilanza sul rispetto da parte di tutte le

7



componenti scolastiche delle norme interne, responsabile controllo del rispetto del divieto di fumo e del rispetto delle norme di sicurezza e sanitarie, immediata segnalazione al DS; - Generale confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente alle attività scolastiche: mediare, se necessario, i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola e più in particolare con alunni e famiglie; - Inoltro delle comunicazioni ai docenti e supervisione di tutte le comunicazioni da pubblicare in bacheca scuola; - Esame preventivo di congedi e permessi (retribuiti e brevi) al personale docente da sottoporre per autorizzazione al Dirigente; - Valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo con quanto previsto dal regolamento di istituto; - Controllo degli alunni all'interno della scuola negli spazi comuni e nelle aree esterne di pertinenza della scuola; - Controllo delle uscite anticipate e ritardi degli studenti, inoltre controllo dell'accesso dei genitori e dell'utenza ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni; - Collaborazione con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti, del Consiglio di Istituto e Giunta esecutiva; verifica delle presenze durante le sedute e stesura delle relative delibere; - Controllo della documentazione presente sul sito istituzionale e inoltro delle comunicazioni ai docenti.

COORDINATORE AREA ORGANIZZATIVA (attività





esterne) . Collaborazione con i membri dello staff di dirigenza; . Costante interazione con il Dirigente Scolastico, gli altri membri dello staff della dirigenza, le funzioni strumentali, i referenti di area, i responsabili di indirizzo, i coordinatori di dipartimento, i coordinatori di classe, il DSGA e l'ufficio di segreteria; . Partecipazione alle riunioni di presidenza, alle commissioni di lavoro pertinenti con l'area, all'elaborazione RAV/PDM/PTOF/Rendicontazione sociale, agli incontri del NIV per elaborazione e monitoraggio PDM; Collaborazione sostituzione docenti assenti e controllo copertura delle classi; Comunicazione al DS di eventuali infrazioni o situazioni da attenzionare; . Vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne, responsabile controllo del rispetto del divieto di fumo e del rispetto delle norme di sicurezza e immediata segnalazione al DS; . Collegamento Presidenza/Segreteria per adempimenti di carattere organizzativo e amministrativo, collaborazione con gli uffici della segreteria per la gestione alunni e attività di monitoraggio; . Collaborazione per la realizzazione e la diffusione delle attività riguardante l'Open day; Pianificazione e organizzazione viaggi di istruzione e visite guidate, uscite didattiche sul territorio; . Collaborare con i consigli di classe nella scelta, nella programmazione e attuazione delle attività esterne (Cineforum, teatro...); . Contattare le strutture competenti per stabilire costi, orari e criteri di accesso; . Esaminare le proposte di visite guidate e di viaggi d'Istruzione rilevandone



la congruenza con la programmazione e le scelte educative della scuola; . Stilare, sulla base delle proposte dei Consigli di Classe, il piano delle uscite programmate ed effettuare il raccordo con gli uffici di segreteria per l'acquisizione dei servizi di viaggio connessi, nel rispetto del Regolamento di Istituto; . Organizzare il calendario delle uscite; Redigere il capitolato tecnico del viaggio; . Produzione di circolari relative all'area di pertinenza; . Valutazione e diffusione di progetti, azioni e attività destinati all'utenza, attinenti alla propria area, anche tramite monitoraggio della posta elettronica; . Generale confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente alle attività scolastiche: mediare, se necessario, i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola e più in particolare con alunni e famiglie; . Valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo con quanto previsto dal regolamento di istituto e in collaborazione con il referente; controllo delle uscite anticipate e ritardi degli studenti, inoltre controllo dell'accesso dei genitori e dell'utenza ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni; . Controllo degli alunni all'interno della scuola negli spazi comuni e nelle aree esterne di pertinenza della scuola.

**COORDINATORE AREA ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO** . Collaborazione con i membri dello staff di dirigenza; . Costante interazione con il Dirigente Scolastico, gli altri membri dello



staff della dirigenza, le funzioni strumentali, i referenti di area, i responsabili di indirizzo, i coordinatori di dipartimento, i coordinatori di classe, il DSGA e l'ufficio di segreteria; . Partecipazione alle riunioni di presidenza, alle commissioni di lavoro pertinenti con l'area, all'elaborazione RAV/PDM/PTOF/Rendicontazione sociale, agli incontri del NIV per elaborazione e monitoraggio PDM; . Curare la promozione e la diffusione di tutte le iniziative esterne; . Curare l'inoltro delle istanze di partecipazione a iniziative, concorsi, seminari da parte degli studenti; . Promuovere presso alunni e docenti la partecipazione, anche fornendo supporto; Pubblicizzare sul sito della scuola e sul totem all'ingresso le attività proposte; ORIENTAMENTO IN ENTRATA . Organizzazione attività di orientamento per gli alunni delle secondarie di 1° gr. del territorio; Collaborazione nell'organizzazione del piano laboratori presso le scuole sec di I° (realizzati dai docenti delle discipline di indirizzo); . Sostegno concreto al passaggio degli alunni dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado per prevenire disagi ed insuccessi e realizzare un importante e funzionale orientamento in continuità; . Attività di accoglienza e inserimento e organizzazione eventi; Attività di ri-orientamento; . Monitoraggio casi di disagio e/o di insuccesso scolastico mediante la collaborazione con i docenti coordinatori delle classi prime, con lo scopo di prevenire la dispersione e favorire eventualmente il ri-orientamento; REFERENTE ALUNNI STRANIERI E ADOTTATI . Coordinamento



delle attività di accoglienza e attività di supporto per gli alunni stranieri; Offrire alla famiglia informazioni sulle iniziative promosse dalla scuola; . Predisporre un protocollo di accoglienza; . Dare disponibilità a collaborare con altre risorse e servizi del territorio, se necessario; Collaborare con gli insegnanti di riferimento del minore nelle fasi di accoglienza per renderli partecipi delle specificità ed eventuali criticità; . Monitorare il percorso educativo/didattico degli studenti in accordo con la famiglia e i docenti di riferimento; . Partecipare, se richiesto, agli incontri di rete con altri servizi, previo accordo della famiglia e dei docenti di riferimento; REFERENTI DOCENTI NEOASSUNTI E TIROCINANTI . Coadiuvare il DS, i docenti tutor e i docenti neoassunti nella progettazione e realizzazione della documentazione (bisogni formativi, questionari, schede di osservazione, bilancio finale, ecc.) e dell'accesso alle piattaforme online; . Coordinare l'inserimento e il percorso dei docenti tirocinanti . Progettare e attivare piani di formazione per i docenti tutor e per i docenti neoassunti; Definire la ricaduta didattica delle attività svolte; . Curare le diverse fasi dell'organizzazione, della documentazione e del monitoraggio delle attività; . Partecipazione agli incontri del NIV per elaborazione e monitoraggio PDM; . Cura e aggiornamento sezione del Sito Istituzionale relativo all'area di competenza; . Produzione di circolari relative all'area di pertinenza. COORDINATORE AREA DIDATTICA . Collaborazione con i membri dello staff di dirigenza; . Costante interazione con il Dirigente



Scolastico, gli altri membri dello staff della dirigenza, le funzioni strumentali, i referenti di area, i responsabili di indirizzo, i coordinatori di dipartimento, i coordinatori di classe, il DSGA e l'ufficio di segreteria; . Partecipazione alle riunioni di presidenza, alle commissioni di lavoro pertinenti con l'area, all'elaborazione RAV/PDM/PTOF/Rendicontazione sociale, agli incontri del NIV per elaborazione e monitoraggio PDM; . Controllo copertura delle classi; . Raccolta, riordino e archiviazione del materiale prodotto nello svolgimento delle attività; Cura della progettazione didattica e coordinamento delle relative attività; . Monitoraggio degli alunni individuati con debito formativo nel primo quadrimestre, con sospensione del giudizio nel secondo quadrimestre, promossi o non promossi dopo le verifiche e gli scrutini integrativi finali; . A fine anno scolastico raccolta su supporto informatico e archiviazione di tutti i modelli (format) utilizzati per l'organizzazione dei processi più importanti relativi al proprio ruolo; Predisposizione modulistica interna, verbali, questionari e report di lettura dati; . Implementazione procedure SGQ; . Definizione di obiettivi formativi coerenti e unitari relativi al profilo d'uscita dello studente; . Coordinamento dell'azione progettuale e organizzativa; . Promozione di iniziative, anche in rete, di ricerca e sperimentazione didattica; Coinvolgimento dei portatori di interesse nella condivisione del PTOF; Definizione di percorsi di potenziamento e arricchimento dell'offerta formativa; Azioni di ricerca e sperimentazione didattica; . Condivisione di criteri e metodi di valutazione



dell'apprendimento; . Vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne, responsabile controllo del rispetto del divieto di fumo e del rispetto delle norme di sicurezza, in particolare anti-contagio e immediata segnalazione al DS; . Raccolta, primo controllo e archiviazione della progettazione didattica ed educativa, della documentazione prodotta dai consigli di classe (verbali, compilazione griglie, ecc), dei dati oggettivi (votazioni, provenienza, ecc.) degli studenti in ingresso, in itinere e in uscita; . In collaborazione con il coordinatore area organizzativa: coordinamento della scelta dei libri di testo; predisposizione della procedura per la realizzazione degli IDEI e dei corsi di approfondimento; organizzazione del relativo calendario; formazione dei gruppi dei partecipanti ai corsi; proposta di individuazione dei docenti titolari dei corsi per il DS; predisposizione della documentazione necessaria per gli alunni con debiti formativi, per le comunicazioni alle famiglie, per lo svolgimento delle verifiche e per la ratifica degli esiti delle medesime; . Cura e aggiornamento sezione del Sito Istituzionale relativo all'area di competenza. COORDINATORE AREA ALUNNI E AREA DISPERSIONE SCOLASTICA . Collaborazione con i membri dello staff di dirigenza; . Costante interazione con il Dirigente Scolastico, gli altri membri dello staff della dirigenza, le funzioni strumentali, i referenti di area, i responsabili di indirizzo, i coordinatori di dipartimento, i coordinatori di classe, il DSGA e l'ufficio di segreteria; . Partecipazione alle riunioni di





presidenza, alle commissioni di lavoro pertinenti con l'area, all'elaborazione RAV/PDM/PTOF/Rendicontazione sociale, agli incontri del NIV per elaborazione e monitoraggio PDM; . Controllo copertura delle classi; . Controllo degli ingressi/uscite degli studenti, del rispetto degli orari, dell'osservanza dei Regolamenti; . Controllo delle uscite anticipate e ritardi degli studenti; . Controllo degli alunni all'interno della scuola negli spazi comuni e nelle aree esterne di pertinenza della scuola; . Vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne, responsabile controllo del rispetto del divieto di fumo e del rispetto delle norme di sicurezza, in particolare anti-contagio e immediata segnalazione al DS; . Organizzazione attività degli alunni; . Gestione di relazioni funzionali al servizio di qualità; . Riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti; Raccogliere e farsi portavoce di proposte, stimoli, lamentele; . Svolgere azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; Collaborazione per la realizzazione e la diffusione delle attività riguardante l'Open day; . Raccogliere e vagliare adesioni ad iniziative generali che coinvolgano alunni; . Essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe; . Coadiuvare gli studenti nella predisposizione e realizzazione delle assemblee; Implementazione degli avvisi rivolti all'utenza; . Cura dei rapporti con le famiglie degli alunni per problematiche relative ad ingressi/uscite; Mediare, se necessario, i rapporti con alunni e famiglie; . Valutazione ed eventuale accettazione delle



richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo con quanto previsto dal regolamento di istituto; Immediata comunicazione al DS di eventuali infrazioni o situazioni da attenzionare; REFERENTE LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA . Rilevazione mensile delle assenze degli alunni ai fini del monitoraggio della dispersione scolastica; . Cura dei rapporti scuola/famiglia per le problematiche legate alla frequenza irregolare, evasione, abbandono; . Raccordo con i docenti coordinatori dei consigli di classe; . Partecipazione ad iniziative formative promosse da soggetti qualificati legate al tema della dispersione; . Rispetto delle "Procedure per il controllo della frequenza scolastica e la segnalazione degli alunni inadempienti" previste dalla nota MIUR USR Campania prot. 21978 del 20/09/2018; Progettazione di azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; Collegamento Presidenza/Segreteria per adempimenti di carattere organizzativo, didattico e amministrativo, collaborazione con gli uffici della segreteria per la gestione alunni e attività di monitoraggio. COORDINATORE AREA RAPPORTI CON L'UTENZA . Collaborazione con i membri dello staff di dirigenza; . Costante interazione con il Dirigente Scolastico, gli altri membri dello staff della dirigenza, le funzioni strumentali, i referenti di area, i responsabili di indirizzo, i coordinatori di dipartimento, i coordinatori di classe, il DSGA e l'ufficio di segreteria; . Partecipazione alle riunioni di presidenza, alle commissioni di lavoro pertinenti con l'area, all'elaborazione



RAV/PDM/PTOF/Rendicontazione sociale, agli incontri del NIV per elaborazione e monitoraggio PDM; . Controllo degli ingressi/uscite degli studenti, del rispetto degli orari, dell'osservanza dei Regolamenti, in collaborazione con il coordinatore area alunni; . Gestione di relazioni funzionali al servizio di qualità; . Riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti; Raccogliere e farsi portavoce di proposte, stimoli, lamentele da parte dell'utenza; . Svolgere azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; Collaborazione per la realizzazione e la diffusione delle attività riguardante l'Open day; Raccogliere e vagliare adesioni ad iniziative generali che coinvolgono le famiglie; . Essere punto di riferimento per i rappresentanti dei genitori in seno ai vari organi collegiali; Implementazione degli avvisi rivolti all'utenza; . Cura dei rapporti con le famiglie degli alunni per problematiche varie; Mediare, se necessario, i rapporti con alunni e famiglie; . Valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, su richiesta delle famiglie, in accordo con quanto previsto dal regolamento di istituto; . Cura e aggiornamento sezione del Sito Istituzionale relativo all'area di competenza; Produzione di circolari relative all'area di pertinenza. COORDINATORE AREA AULE LABORATORIO DISCIPLINARI, COVID MANAGER E MOBILITY MANAGER . Collaborazione con i membri dello staff di dirigenza; . Costante interazione con il Dirigente Scolastico, gli altri membri dello staff della dirigenza, le funzioni



strumentali, i referenti di area, i responsabili di indirizzo, i coordinatori di dipartimento, i coordinatori di classe, il DSGA e l'ufficio di segreteria; . Partecipazione alle riunioni di presidenza, alle commissioni di lavoro pertinenti con l'area, all'elaborazione RAV/PDM/PTOF/Rendicontazione sociale, agli incontri del NIV per elaborazione e monitoraggio PDM; . Implementazione della organizzazione per aule laboratorio disciplinari e degli spazi interni ed esterni della scuola funzionali all'organizzazione didattica; . Pianificazione e controllo degli spazi e degli spostamenti; . Coordinare l'attuazione delle misure di prevenzione e controllo con funzioni di punto di contatto per le strutture del Sistema Sanitario Regionale nonché vigilare e sorvegliare sull'attuazione delle stesse misure di prevenzione; . Controllo del personale addetto alla verifica del green pass e immediata comunicazione al DS di eventuali infrazioni o situazioni da attenzionare; . Raccolta dati, partecipazione a monitoraggi, collaborazione con DS, RSPP, RLS per decidere le misure da inserire nel piano di intervento Covid, stesura del piano di intervento Covid e di ulteriori protocolli, audit periodici per verificare il mantenimento del tempo delle misure del piano di intervento Covid, partecipazione ai lavori della Commissione per l'attuazione del protocollo, audit comportamentali per misurare il comportamento sicuro dei lavoratori; Collaborare con il DS nell'attuazione delle misure previste dal documento "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2



nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia" del 21/08/2020; . Vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne, responsabile controllo del rispetto del divieto di fumo e del rispetto delle norme di sicurezza, in particolare anti-contagio e immediata segnalazione al DS; . Collaborare alla ricerca di soluzioni per ridurre il traffico urbano nelle ore di punta, riducendo l'uso di trasporti privati individuali (DL 19/05/2020 n. 34); . Collaborare alla ricerca di soluzioni logistiche per una mobilità sostenibile, al fine di consentire una migliore organizzazione degli orari; . Promozione, attraverso l'elaborazione del PSCL (Piano spostamenti casa-lavoro), di interventi per l'organizzazione e la gestione della domanda di mobilità del personale dipendente, per la riduzione strutturale e permanente dell'impatto ambientale derivante dal traffico veicolare nelle aree urbane e metropolitane; supporto all'adozione del PSCL; adeguamento del PSCL anche sulla base delle indicazioni ricevute dal comune territorialmente competente, elaborate con il supporto del mobility manager d'area; verifica dell'attuazione del PSCL, anche ai fini di un suo eventuale aggiornamento, attraverso il monitoraggio degli spostamenti dei dipendenti e la valutazione, mediante indagini specifiche, del loro livello di soddisfazione; cura dei rapporti con enti pubblici e privati direttamente coinvolti nella gestione degli spostamenti del personale dipendente; attivazione di iniziative di informazione, divulgazione e sensibilizzazione sul tema della mobilità sostenibile; promozione di azioni di formazione e indirizzo per



incentivare l'uso della mobilità ciclo- pedonale, dei servizi di trasporto pubblico e dei servizi ad esso complementari e integrativi anche a carattere innovativo; . Supporto al dirigente scolastico nella promozione di interventi sul territorio utili a favorire l'intermodalità; • lo sviluppo in sicurezza di itinerari ciclabili e pedonali; • l'efficienza e l'efficacia dei servizi di trasporto pubblico; • lo sviluppo di servizi di mobilità condivisa e di servizi di infomobilità. Partecipare alle specifiche attività formative, anche in collaborazione con enti esterni; Pianificazione, attuazione e verifica periodica delle azioni; . Cura e aggiornamento sezione del Sito Istituzionale relativo all'area di competenza; Produzione di circolari relative all'area di pertinenza.

Comitato di Valutazione

- Esprime il parere sul superamento del periodo di formazione e di prova dei docenti neo-assunti; - Individua i criteri per la valorizzazione del merito del personale docente sulla base degli ambiti tematici previsti dalla norma; - Esercita le competenze per la riabilitazione del docente.

7

Coordinatore Asse

ASSE DEI LINGUAGGI (Lettere - Lingue straniere - Disegno e Storia dell'arte - Scienze Motorie e Sportive) ASSE STORICO-SOCIALE (Storia - Filosofia - Diritto ed Economia - Scienze umane - Religione) ASSE MATEMATICO ( Matematica) ASSE SCIENTIFICO- TECNOLOGICO (Scienze - Fisica - Informatica): - Costante interazione con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori, le funzioni strumentali, i referenti di area, i responsabili di indirizzo, i coordinatori di

4



dipartimento, i coordinatori di classe, il DSGA e l'ufficio di segreteria. - Programmare le attività didattiche, in termini di saperi minimi, di unità significative; Formulare o scegliere le prove di verifica comuni alle diverse classi e definiscono le norme di somministrazione, cioè: • il calendario, la durata e l'orario delle prove, • la preparazione e la distribuzione del materiale, • il protocollo di sorveglianza; • le modalità di correzione e i criteri di valutazione; • le modalità di elaborazione delle informazioni raccolte e di restituzione dei risultati (tempi, modi e destinatari); • le attività di recupero, in caso di risultati negativi. - Partecipare alla commissione curricolo per lo studio e la progettazione, a livello di competenze, degli aspetti trasversali del curricolo.

Coordinatore di classe

- Presiedere le riunioni del Consiglio di classe in caso di assenza o impedimento del Dirigente scolastico, inclusi gli scrutini intermedi e finali; - Verbalizzare le riunioni del Consiglio di classe, nel caso in cui a presiederle sia il Dirigente scolastico (qualora presieda la riunione, il coordinatore potrà avvalersi di un collega come segretario verbalizzante; egli comunque è responsabile della corretta verbalizzazione e del contenuto dei verbali delle sedute dei Consigli di classe); - Curare la regolare e aggiornata tenuta del registro dei verbali del Consiglio di classe e del registro dei contatti, come da Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS- CoV-2 del 21/08/2020; - Svolgere il ruolo di referente di educazione civica nelle classi in cui non è presente il docente di diritto; - Curare la raccolta e l'archiviazione in formato digitale e/o

41





cartaceo di tutta la documentazione del Consiglio di classe (ad es. programmazioni); - Promuovere e coordinare le attività educativo-didattiche, curriculari ed extracurriculari, della classe, in modo collaborativo e condiviso con i colleghi componenti il Consiglio di classe; - Coadiuvare la referente della progettazione e realizzazione delle visite guidate e dei viaggi d'Istruzione alla stesura del piano delle uscite programmate ed effettuare il raccordo con gli uffici di segreteria per l'acquisizione dei servizi di viaggio connessi, nel rispetto del Regolamento di Istituto; - Coordinare la redazione dei PEI/PDP per gli alunni con BES, in stretta collaborazione con eventuali insegnanti di sostegno assegnati alla classe, inclusi i contatti con la funzione strumentale, gli operatori dei servizi socio-sanitari e i genitori, inoltre far visionare, condividere, sottoscrivere e consegnare ai genitori interessati i PEI/PDP; - Controllare le assenze e le relative giustificazioni on line ed effettuare eventuale richiesta di regolarizzazione alle famiglie, inoltre informare la dirigenza e il referente dispersione scolastica nel caso di situazioni di criticità, meritevoli di attenzione o di segnalazione ai servizi competenti; - Coordinare un calendario delle verifiche, per limitare il concentrarsi delle prove in pochi giorni; - Accertarsi della corretta trasmissione/ricezione delle comunicazioni scuola-famiglia; - Curare la comunicazione con le famiglie e provvedere alla tempestiva segnalazione di eventuali difficoltà nel profitto degli alunni o di problematiche di natura relazionale- comportamentale; - Gestire le piccole conflittualità che dovessero sorgere



all'interno della classe e i rapporti scuola-famiglia in rappresentanza del Consiglio di classe (al coordinatore si devono rivolgere in prima istanza studenti, colleghi del Consiglio di classe ed esercenti la potestà genitoriale);  
Intervenire per la soluzione dei problemi disciplinari e richiedere per iscritto al Dirigente scolastico, laddove esista la necessità, che venga convocato il Consiglio di classe in seduta straordinaria; - Curare i rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe e presiedere eventuali assemblee con i genitori; - Coordinare la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio intermedio e finale; - Gestire le riunioni per la comunicazione alle famiglie degli esiti inter-periodali (cd. pagellini), intermedi e finali e comunicare alle famiglie l'eventuale non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, al termine dello scrutinio finale; - Relazionare in merito all'andamento generale della classe e coordinare la stesura di una breve relazione finale di classe.

Responsabile di  
Laboratorio

LABORATORI DI: • INFORMATICA • FISICA • ROBOTICA • SERRA DIDATTICA - Adempiere, unitamente al D.S.G.A., a tutto quanto previsto D.I. 129/2018 per la cura dei laboratori; - Svolgere la funzione organizzativa e gestionale sia curando e programmando la gestione del materiale di consumo, in coerenza con le programmate e verificate attività didattiche, sia elaborando, se lo ritiene opportuno, un apposito progetto esecutivo, che contempra e preveda la possibile realizzazione di un più moderno Laboratorio, che possa essere anche accreditato

4



dagli organi competenti per eventuali certificazioni esterne; tale eventuale progettazione esecutiva, comprensiva di tutte le previsioni organizzative, didattiche e di costo, dovrà servire anche per ogni possibile richiesta di ulteriori finanziamenti, che, nel prosieguo, potranno rendersi eventualmente praticabili; - Informare tempestivamente il DS e il DSGA per qualsiasi mancanza di materiale o violazione del Regolamento dovesse registrarsi in laboratorio; - In ogni Laboratorio, sistemare un apposito GIORNALE DI LABORATORIO, che, curato dal Responsabile competente e tenuto dall'Assistente Tecnico, dovrà riportare la firma di presenza di tutti i Docenti ed ATA che, ora per ora, operano nel Laboratorio, dal Docente teorico all'Assistente Tecnico, allo stesso Responsabile di Laboratorio; la firma deve essere apposta all'inizio del proprio servizio; - Consegnare il giornale di laboratorio al DSGA, il quale provvederà a rilasciare apposita ricevuta, che dovrà essere conservata per ogni eventuale controllo; - Per quanto riguarda l'acquisizione, la gestione e lo scarico del materiale di consumo di pertinenza del Laboratorio, la responsabilità organizzativa e gestionale è principalmente in capo ai Responsabili nominati. Ogni Docente che intende richiedere materiale di consumo necessario per le esercitazioni, inerenti alla sua attività didattica, deve dunque rivolgere motivata e documentata richiesta esclusivamente al Responsabile di Laboratorio. Questi, dopo essersi accertato che il materiale richiesto non sia già in dotazione al Laboratorio, verifica la corrispondenza e la compatibilità della



richiesta con le esercitazioni programmate ad inizio anno e, dopo aver operato, se necessario, verifiche ed approfondimenti col Docente richiedente, avanza la richiesta al DSGA, allegandovi ogni opportuna relazione, che, tra l'altro, dichiara la citata compatibilità, ferma restando ogni eventuale verifica del Dirigente Scolastico. Il DSGA, dopo aver individuato le ditte fornitrici, prepara richiesta di offerta, che trasmetterà al Dirigente Scolastico; - Accertarsi, nell'elaborare la citata richiesta, che tutto il materiale richiesto sia utile e necessario alle esercitazioni programmate e che, comunque, tutto il materiale in dotazione sia sempre utilizzato e riutilizzato, anche per più esercitazioni, fino a quando non si sia reso inutilizzabile. In tal caso tale materiale deve essere opportunamente scaricato sia con apposito elenco-comunicazione al D.S.G.A., sia con apposita operazione di scarico a rifiuto, operata secondo le norme di legge e secondo le procedure che fornisce lo stesso D.S.G.A. all'Assistente tecnico; - Costante interazione con il Dirigente Scolastico, gli altri membri dello staff della dirigenza, le funzioni strumentali, i referenti di area, i responsabili di indirizzo, i coordinatori di dipartimento, i coordinatori di classe, il DSGA e l'ufficio di segreteria.

Referente di indirizzo	LICEO SCIENTIFICO (anche opz. AMBIENTALE) LICEO MATEMATICO 2.0 LICEO BIOMEDICO LICEO LINGUISTICO LICEO SCIENTIFICO OPZ. SCIENZE APPLICATE LICEO SCIENZE UMANE	6
	Raccogliere le criticità e i punti di forza dei vari indirizzi e delle varie classi, da quelle logistiche a quelle di relazione, a quelle didattiche;	



Controllare periodicamente (ogni due mesi) con il Dirigente scolastico i registri di classe per verificarne la corretta compilazione; Risolvere le criticità e, in caso di non possibile soluzione, rimandare alla Dirigenza; in ogni caso informare mensilmente la Dirigenza sull'andamento dei vari indirizzi; Costante interazione con il Dirigente Scolastico, gli altri membri dello staff della dirigenza, le funzioni strumentali, i referenti di area, i responsabili di indirizzo, i coordinatori di dipartimento, i coordinatori di classe, il DSGA e l'ufficio di segreteria

Referente di Area

Referente INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE (BES) - Coordinare le attività volte all'inclusione di allievi BES: diversamente abili – DSA – disturbi evolutivi specifici - svantaggio socioeconomico, linguistico o culturale; - Coordinare le attività dei docenti di sostegno e degli assistenti del Piano sociale di zona; Curare la revisione del PI (Piano per l'inclusione ex PAI), inserendo all'interno quanto effettivamente realizzato dall'Istituto; - Curare l'elaborazione di un protocollo di accoglienza per gli alunni BES da diffondere tra tutto il personale, docente ed ATA; - Sviluppare rapporti e collaborazioni con enti, istituti o agenzie impegnate sul territorio in attività di inclusione e differenziazione; - Elaborare e aggiornare percorsi di inclusione per gli alunni di tutte le classi e percorsi di valorizzazione delle eccellenze; - Curare le condizioni per l'effettiva realizzazione di quanto stabilito negli incontri del GLI e del GLHI; - Elaborare o aggiornare progetti annuali o pluriennali, proposti poi ai singoli Consigli di Classe, per essere calati nelle realtà dei diversi gruppi-classe; - Predisporre materiali,

14



organizzare e partecipare a incontri sulle tematiche di riferimento; Organizzare incontri fra i genitori degli alunni e docenti competenti in merito alle attività svolte o programmate; - Organizzare giornate di promozione delle attività realizzate presso l'Istituto; - Cura e aggiornamento sezione del Sito Istituzionale relativo all'area di competenza; Costante interazione con il Dirigente Scolastico, gli altri membri dello staff della dirigenza, le funzioni strumentali, i referenti di area, i responsabili di indirizzo, i coordinatori di dipartimento, i coordinatori di classe, il DSGA e l'ufficio di segreteria. Referente CLIL - Sensibilizzare e diffondere la metodologia CLIL tramite la progettazione e la sperimentazione di percorsi e/o moduli didattici CLIL; - Contribuire ad aggiornare le progettazioni di classe e individuali definendo obiettivi a breve e lungo termine, competenze finali, conoscenze ed abilità, mezzi e strumenti, relativi all'insegnamento delle DNL; - Fornire supporto ai coordinatori delle classi terze, quarte (linguistico) e quinte (tutti gli indirizzi) nonché ai docenti interessati all'insegnamento delle DNL; - Attivare modalità di lavoro collaborative tra docenti di lingua straniera e docenti di disciplina non linguistica; - Prendere visione dei materiali divulgati afferenti al CLIL e ai corsi di formazione proposti; - Cura e aggiornamento sezione del Sito Istituzionale relativo all'area di competenza; - Costante interazione con il Dirigente Scolastico, gli altri membri dello staff della dirigenza, le funzioni strumentali, i referenti di area, i responsabili di indirizzo, i coordinatori di dipartimento, i



coordinatori di classe, il DSGA e l'ufficio di segreteria. Referente EDUCAZIONE CIVICA -

Proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale), avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti; - Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi; - Facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento; - Curare le condizioni per l'effettiva realizzazione di quanto stabilito nei Consigli di Classe in merito all'insegnamento trasversale dell'educazione civica finalizzata a sviluppare la conoscenza della Costituzione Italiana e delle Istituzioni dell'Unione Europea per sostanziare la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritti alla salute e al benessere della persona, anche attraverso l'adesione a progetti finanziati dall'UE, dal MI o da altri enti/associazioni riconosciuti; - Proporre corsi di formazione e aggiornamento per i docenti sulle tematiche afferenti l'insegnamento trasversale dell'educazione civica in accordo con il PNFD; - Sviluppare rapporti e collaborazioni con enti, istituti o agenzie impegnate sul territorio in attività finalizzate a





promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri; - Monitorare l'attuazione del curricolo di educazione civica, tenendo a riferimento i traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento; - Definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore; - Formulare la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica; - Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità; - Coordinare, monitorare e documentare le attività afferenti all'insegnamento di Educazione civica; - Cura e aggiornamento sezione del Sito Istituzionale relativo all'area di competenza; - Costante interazione con il Dirigente Scolastico, gli altri membri dello staff della dirigenza, le funzioni strumentali, i referenti di area, i responsabili di indirizzo, i coordinatori di dipartimento, i coordinatori di classe, il DSGA e l'ufficio di segreteria. Referente ICDL - Essere animatore e supporto nella progettazione, nell'implementazione, nel monitoraggio e nel miglioramento del centro ICDL; - Pianificare e



condurre le verifiche interne per accertarsi che tutte le attività dell'organizzazione avvengano in conformità a quanto descritto nella documentazione; - Raccogliere i dati derivanti dalle verifiche e dal controllo di processo per l'impostazione di piani di miglioramento tesi al raggiungimento del livello qualitativo richiesto; - Controllare l'efficienza e curare l'aggiornamento delle macchine e segnalare tempestivamente ogni problema che dovesse verificarsi; - Cura e aggiornamento sezione del Sito Istituzionale relativo all'area di competenza; - Aggiornamento del TOTEM all'ingresso della scuola; - Organizzare corsi di formazione aventi per oggetto i contenuti della Patente Europea dell'Informatica, in orario extracurricolare, finalizzati al sostenimento degli esami per il conseguimento dell'ICDL, di cui la scuola è test center; - Costante interazione con il Dirigente Scolastico, gli altri membri dello staff della dirigenza, le funzioni strumentali, i referenti di area, i responsabili di indirizzo, i coordinatori di dipartimento, i coordinatori di classe, il DSGA e l'ufficio di segreteria. Referente SUPPORTO INFORMATICO G-SUITE - Essere supporto all'Animatore Digitale e alla segreteria nella gestione della G-Suite; • proposte di correzione, ampliamento, miglioramento, pianificazione moduli comuni, calendarizzazione delle attività; • produzione di circolari relative all'area di pertinenza; - Cura e aggiornamento sezione del Sito Istituzionale relativo all'area di competenza; - Monitorare le attività; - Essere di supporto agli alunni, ai docenti e alla segreteria nella gestione della piattaforma G- Suite di Istituto, affidata a



società esterna; - Costante interazione con il Dirigente Scolastico, gli altri membri dello staff della dirigenza, le funzioni strumentali, i referenti di area, i responsabili di indirizzo, i coordinatori di dipartimento, i coordinatori di classe, il DSGA e l'ufficio di segreteria. Referente SUPPORTO INFORMATICO PCTO - Essere supporto nella progettazione, nell'implementazione, nel monitoraggio e nel miglioramento dei percorsi PCTO, in collaborazione con la FS area 3 e area 4; - Raccogliere i dati relativi agli alunni e alle classi e dal controllo di processo per l'impostazione di un piano di miglioramento teso al raggiungimento di un livello qualitativo sempre più alto; - In collaborazione con la FS area 4: • organizzazione e monitoraggio PCTO, proposte di correzione, ampliamento, miglioramento, pianificazione moduli comuni, calendarizzazione delle relative attività; • Predisposizione modulistica e registri per i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento; • Raccolta e archiviazione (anche informatizzata), monitoraggio delle attività realizzate, documentazione prodotta dai tutor sia interni che esterni (registri, materiali, dispense, schede di valutazione, patto formativo, valutazione dei rischi); • Produzione di circolari relative all'area di pertinenza; • Cura e aggiornamento della Piattaforma MIUR PCTO e della sezione del Sito Istituzionale relativo all'area di competenza; - Cura e aggiornamento sezione del Sito Istituzionale relativo all'area di competenza; - Monitorare le attività di PCTO e di orientamento anche ai fini dell'inserimento in piattaforma MI,



in collaborazione con la segreteria; - Essere di supporto agli alunni, ai docenti e alla segreteria nella gestione della piattaforma G- Suite di Istituto, affidata a società esterna; - Costante interazione con il Dirigente Scolastico, gli altri membri dello staff della dirigenza, le funzioni strumentali, i referenti di area, i responsabili di indirizzo, i coordinatori di dipartimento, i coordinatori di classe, il DSGA e l'ufficio di segreteria. Referente BULLISMO E CYBERBULLISMO - Coordinare le azioni di prevenzione e contrasto al fenomeno del cyberbullismo; - Attivare sinergie e collaborazioni con le Forze di Polizia, con le Associazioni e i centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio; - Promuovere lezioni o convegni sull'uso consapevole della rete e i diritti/doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche, anche attraverso proposte progettuali in continuità tra i diversi ordini di scuola elaborate da reti di scuole in collaborazioni con enti locali, servizi territoriali, organi di polizia e associazioni; - Dare attuazione ai progetti di educazione alla legalità al fine di responsabilizzare gli alunni alla consapevolezza del disvalore dei comportamenti vessatori e all'utilizzo appropriato dei sistemi di comunicazione informatica; - Informare il dirigente di ogni comportamento inappropriato che dovesse verificarsi all'interno dell'Istituzione scolastica; - Collaborare con l'Animatore digitale per iniziative congiunte di formazione/informazione; Cura e aggiornamento sezione del Sito Istituzionale relativo all'area di competenza; Costante



interazione con il Dirigente Scolastico, gli altri membri dello staff della dirigenza, le funzioni strumentali, i referenti di area, i responsabili di indirizzo, i coordinatori di dipartimento, i coordinatori di classe, il DSGA e l'ufficio di segreteria. Referente ERASMUS+ - Collaborare con i docenti di Lingua alla candidatura, progettazione e realizzazione progetti Erasmus; - Coordinamento dei progetti interculturali con riferimento alle partenze e ai rientri di nostri alunni; - Monitoraggio e cura della documentazione dei progetti attivati; - Stesura della modulistica di adesione da parte degli studenti e cura della raccolta e della consegna in segreteria della stessa; - Interazione con le Agenzie di viaggi e con la segreteria scolastica; - Partecipazione alle commissioni di lavoro pertinenti con l'area; - Cura e aggiornamento sezione del Sito Istituzionale relativo all'area di competenza; - Costante interazione con il Dirigente Scolastico, gli altri membri dello staff della dirigenza, le funzioni strumentali, i referenti di area, i responsabili di indirizzo, i coordinatori di dipartimento, i coordinatori di classe, il DSGA e l'ufficio di segreteria. Referente CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE (inglese, francese, spagnolo) - Svolgere la funzione organizzativa e gestionale per l'acquisizione delle certificazioni linguistiche, sia curando e programmando la gestione, in coerenza con le programmate e verificate attività didattiche, sia dando attuazione alle diverse fasi della procedura dalla selezione dei partecipanti alla calendarizzazione delle attività; - Curare la progettazione esecutiva, comprensiva di tutte le previsioni organizzative,



didattiche e di costo, anche in vista del reperimento di finanziamenti, che, nel prosieguo, potranno rendersi eventualmente reperibili; - Cura dei progetti PTOF finalizzati all'acquisizione di competenze linguistiche (inglese, francese, spagnolo); - Attivare modalità di lavoro collaborative tra docenti di lingua straniera e docenti di disciplina non linguistica; - Partecipazione alle commissioni di lavoro pertinenti con l'area; - Cura e aggiornamento sezione del Sito Istituzionale relativo all'area di competenza; - Costante interazione con il Dirigente Scolastico, gli altri membri dello staff della dirigenza, le funzioni strumentali, i referenti di area, i responsabili di indirizzo, i coordinatori di dipartimento, i coordinatori di classe, il DSGA e l'ufficio di segreteria. Referente ATTIVITA' SPORTIVE - Curare l'organizzazione e il coordinamento generale delle attività motorie e sportive d'Istituto e la relativa documentazione; - Collaborare con gli Uffici di Segreteria per gli adempimenti amministrativi previsti; - Calendarizzare l'utilizzo della palestra, del campo e degli spazi utilizzabili per le attività motorie; - Realizzare, in collaborazione con gli altri docenti, un organico programma didattico-sportivo in riferimento alle diverse attività e iniziative da proporre agli alunni, congruente con gli spazi, le attrezzature e le dotazioni esistenti nell'Istituto e congruenti con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa; - Coordinare le attività progettuali, gli incontri di monitoraggio, verifica e valutazione delle attività realizzate; - Individuare obiettivi e percorsi di miglioramento, qualora insorgessero difficoltà nella



realizzazione degli obiettivi programmati; - Documentare e pubblicizzare il lavoro realizzato tramite manifestazioni finali, produzione di documentazione, pubblicazioni sul sito web d'Istituto. - Costante interazione con il Dirigente Scolastico, gli altri membri dello staff della dirigenza, le funzioni strumentali, i referenti di area, i responsabili di indirizzo, i coordinatori di dipartimento, i coordinatori di classe, il DSGA e l'ufficio di segreteria. Referente ATTIVITA' ED EVENTI CULTURALI . Razionalizzare gli interventi che la scuola propone a supporto della didattica e volti a: - acquisire consapevolezza su come, attraverso azioni concrete, si possa contribuire collettivamente al cambiamento sociale; - approfondire temi specifici e produrre materiali da condividere; - costruire un senso di responsabilità personale, senso del bene comune, impegno civile e solidarietà; - promuovere le competenze indispensabili per una partecipazione consapevole alla vita sociale e all'esercizio dei diritti di cittadinanza, anche in una prospettiva interculturale; - inserire l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. . Valutare, selezionare e pubblicizzare le proposte culturali; . Curare tutti gli adempimenti organizzativi di preparazione all'evento; Presiedere l'evento in assenza del Dirigente scolastico; . Monitorare e valutare gli interventi; . Collaborare ad individuare i progetti e le attività più coerenti con il curricolo della scuola; . Cura e aggiornamento sezione del Sito Istituzionale





relativo all'area di competenza; . Costante interazione con il Dirigente Scolastico, gli altri membri dello staff della dirigenza, le funzioni strumentali, i referenti di area, i responsabili di indirizzo, i coordinatori di dipartimento, i coordinatori di classe, il DSGA e l'ufficio di segreteria. Referente PROVE INVALSI E PROVE COMUNI - Coordinare insieme al DS le attività e gli impegni organizzativi e didattici relativi alle Prove INVALSI; - Organizzazione e gestione delle prove INVALSI: iscrizione alle prove, raccolta dei dati di contesto, inserimento dei dati al sistema, predisposizione protocollo di somministrazione, organizzazione delle giornate di somministrazione, predisposizione di un report sugli esiti delle prove; - Predisporre le esercitazioni degli studenti delle classi I-II-V in laboratorio (2h/settimanali di potenziamento su sostituzione docenti assenti); - Analizzare i dati restituiti dall'INVALSI e confrontarli con gli esiti della valutazione interna, individuando i punti di forza e di criticità, per favorire un'autoanalisi di sistema e il processo di miglioramento; - Collaborare con il NIV e la FS preposta per elaborazione RAV/PDM/PTOF/Rendicontazione sociale; - Curare raccolta dei test di ingresso comuni per tutte le discipline, delle prove oggettive comuni per classi parallele e relative griglie di valutazione (italiano-matematica-inglese- scienze); - Organizzare calendario percorsi di potenziamento/recupero in collaborazione con i collaboratori del DS; - Cura e aggiornamento sezione del Sito Istituzionale relativo all'area di competenza; - Costante interazione con il Dirigente Scolastico, gli altri



membri dello staff della dirigenza, le funzioni strumentali, i referenti di area, i responsabili di indirizzo, i coordinatori di dipartimento, i coordinatori di classe, il DSGA e l'ufficio di segreteria. Referente FORMAZIONE D'AMBITO - Coadiuvare il DS nella progettazione e realizzazione dei Progetti d'ambito; - Rilevare i bisogni formativi del personale docente; - Progettare e attivare piani di formazione per il personale docente e definire le modalità di valutazione e ricaduta didattica delle attività svolte favorendo il passaggio da interventi formativi frammentari ad un vero e proprio sistema; - Indirizzare la progettualità delle scuole e dei docenti per rendere coerenti e sistematici gli interventi formativi; - Curare l'organizzazione, la documentazione e il monitoraggio dei progetti e dei corsi del Polo formativo; Monitorare i risultati delle attività (Portfolio digitale o portfolio professionale dei docenti); - Favorire accordi nazionali con partner della formazione; - Collaborare con Team per l'animazione digitale e con il NIV; - Cura e aggiornamento sezione del Sito Istituzionale relativo all'area di competenza; - Costante interazione con il Dirigente Scolastico, gli altri membri dello staff della dirigenza, le funzioni strumentali, i referenti di area, i responsabili di indirizzo, i coordinatori di dipartimento, i coordinatori di classe, il DSGA e l'ufficio di segreteria. Referente BIBLIOTECA D'ISTITUTO - Catalogare il patrimonio librario del Liceo "B. Rescigno", selezionando i testi che possono essere conservati da quelli che, per le precarie condizioni in cui versano, non possono più essere utilizzati per la consultazione e il



prestito; - Dare attuazione al regolamento della biblioteca e controllare l'accesso alla biblioteca; - Valutare le proposte di acquisto dei libri; - Attivare il prestito dei libri e curare la compilazione del relativo registro; - Avanzare proposte al Collegio dei Docenti e al Consiglio d'Istituto per migliorare la fruibilità del servizio; - Gestire l'eventuale erogazione dei servizi all'utenza; - Curare e aggiornare la sezione del Sito Istituzionale relativo all'area di competenza; - Costante interazione con il Dirigente Scolastico, gli altri membri dello staff della dirigenza, le funzioni strumentali, i referenti di area, i responsabili di indirizzo, i coordinatori di dipartimento, i coordinatori di classe, il DSGA e l'ufficio di segreteria.

Team per l'animazione digitale e di supporto alla DDI

- Collaborare con l'Animatore digitale nelle attività previste dalla norma di riferimento: 1) FORMAZIONE INTERNA 2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA 3) CREAZIONE E GESTIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE - Collaborare con il Coordinatore didattico nelle attività previste e in particolare nel supporto all'innovazione didattica; - Diffondere l'innovazione digitale a scuola; - Stimolare la formazione e partecipazione interna alla scuola sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione e la coordinazione di laboratori formativi, workshop e altre attività strutturate favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica, delle famiglie e di altri attori del territorio per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi

9



	<p>dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure; - Coordinare, monitorare e documentare le attività afferenti al PNSD; - Cura e aggiornamento sezione del Sito Istituzionale relativo all'area di competenza; - Costante interazione con il Dirigente Scolastico, gli altri membri dello staff della dirigenza, le funzioni strumentali, i referenti di area, i responsabili di indirizzo, i coordinatori di dipartimento, i coordinatori di classe, il DSGA e l'ufficio di segreteria; - Supportare i docenti nei processi di innovazione (didattica interattiva e laboratoriale); - Supporto alla DDI e all'implementazione delle Linee guida per la DDI; progettazione e gestione di una piattaforma e-learning (Moodle/G-Suite); - Partecipazione agli incontri del NIV per elaborazione e monitoraggio PDM.</p>	
Commissione elettorale	<p>- Coordinare e presiedere le attività relative alla elezione degli OO.CC; - Supportare gli alunni e il personale della scuola nella presentazione delle liste e negli altri adempimenti relativi alle elezioni; - Prowedere alle operazioni di scrutinio e alla proclamazione dei risultati; - Curare gli adempimenti dell'intera procedura.</p>	5
Commissione per l'applicazione del Protocollo Sicurezza Anti-contagio	<p>DS, Collaboratore DS; RSP, MC, RLS, REFERENTE COVID - Collaborare con il referente COVID per l'attuazione delle misure di prevenzione e controllo e con funzioni di punto di contatto per le strutture del Sistema Sanitario Regionale; - Vigilanza e la sorveglianza dell'attuazione delle misure di prevenzione; - Collaborare con il referente COVID per raccolta dati,</p>	9



partecipazione a monitoraggi, misure da inserire nel piano di intervento Covid, stesura del piano di intervento Covid e di ulteriori protocolli, audit periodici per verificare il mantenimento del tempo delle misure del piano di intervento Covid, partecipazione ai lavori della Commissione per l'attuazione del protocollo, audit comportamentali per misurare il comportamento sicuro dei lavoratori; - Collaborazione nell'attuazione delle misure previste dal documento "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia" del 21/08/2020; - Pianificazione, attuazione e verifica periodica delle azioni.

Gruppo di lavoro GLO

DS- Referente inclusione e differenziazione-4 docenti curricolari- docenti di sostegno (tutti)- Referente/i ASL-rappresentante dei genitori di studenti con disabilità (e/o DSA)- rappresentante degli studenti con disabilità (e/o DSA)-uno o più rappresentanti degli operatori sociali/sanitari che al di fuori dell'Istituto si occupano degli alunni H o BES-rappresentanti del Comune (Assessorato servizi sociali) . Collaborare con il referente dell'inclusione nella messa in atto del PI e del PEI; . Individuare le linee generali per le azioni, le procedure e gli interventi che favoriscono l'inclusione degli alunni; . Predisporre un piano generale per l'Inclusione da inserire nel PTOF; . Verificare e riprogettare il piano annuale per l'Inclusione; Documentare le buone prassi. Compiti del GLI sono: - Attività generali di organizzazione e di indirizzo, con partecipazione alle riunioni del GLHI; - Esame delle situazioni relative agli alunni disabili, con

15



eventuali proposte da presentare agli EELL competenti; - Formulazione di proposte per l'organico di sostegno; - Proposte di assegnazione dei docenti di sostegno alle classi degli alunni disabili; - Proposte di assegnazione dei docenti delle specifiche aree alle attività curricolari; - Programmazione delle attività di integrazione e sostegno a favore degli alunni disabili; - Proposta ed elaborazione di specifici progetti finalizzati all'integrazione e al sostegno; - Integrazione nel Piano triennale dell'offerta formativa e nel Piano di Miglioramento di cui alla legge 107/2015 delle iniziative di integrazione e sostegno agli alunni disabili; - Organizzazione delle attività alla luce delle "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107 – testo approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 31 luglio 2019 (redazione provvisoria); - Presentazione di iniziative di formazione per i docenti di sostegno e i docenti curricolari; - Supporto ai CDC nell'elaborazione dei PEI secondo le linee stabilite nel GLHI; - Collaborazione e supporto alle iniziative di integrazione previste nei PEI; - Proposte di acquisto di materiali didattici per le attività di integrazione e sostegno; - Verifica in itinere delle iniziative programmate; - Verifica al termine dell'anno scolastico degli interventi e collaborazione per la predisposizione del piano per il successivo anno scolastico; . Costante interazione con il Dirigente Scolastico, gli altri membri dello staff della dirigenza, le funzioni strumentali, i referenti di area, i responsabili di



	indirizzo, i coordinatori di dipartimento, i coordinatori di classe, il DSGA e l'ufficio di segreteria.	
Comitato scientifico e tecnico-scientifico	<p>. Esercitare una funzione consultiva e propositiva generale in ordine all'attività di programmazione e innovazione dell'Offerta Formativa; . Favorire: - il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con il/i partner/s esterno/i; - la ricerca per la sperimentazione di nuovi modelli organizzativi di didattica integrata con PCTO; - l'organizzazione, formazione, informazione/ promozione del percorso formativo di PCTO presso docenti, alunni, famiglie e territorio; - la promozione attività di orientamento; . Collaborare con la FS PCTO.</p>	15
NIV	<p>- Individuare gli ambiti prioritari da valutare in un'ottica di miglioramento del sistema; Individuare strategie, procedure e strumenti per un'efficace autovalutazione di Istituto; Analizzare e comunicare i dati emersi dalla valutazione degli ambiti esaminati; - Sviluppare e applicare metodi per monitorare, misurare e/o valutare le performance della scuola a tutti i livelli, prioritariamente in merito alla didattica, assicurando il monitoraggio dell'attuazione delle strategie; - Tradurre gli obiettivi strategici e operativi della scuola in piani e compiti significativi per i vari ambiti organizzativi e per il personale (compiti individuali o di gruppo); - Creare e sviluppare una nuova cultura per l'innovazione attraverso la formazione, l'apprendimento organizzativo, l'attenzione al valore del pensiero e della pianificazione strategici; - Sviluppare e comunicare la politica di</p>	13





gestione delle risorse umane, adottata in coerenza con le strategie e i piani della scuola; - Monitorare regolarmente e valutare i processi, i risultati e la natura delle partnership; Migliorare i processi, coinvolgendo i principali portatori di interesse, dopo averne misurato l'efficienza, l'efficacia e i risultati; - Analizzare e valutare i processi chiave, i rischi e i fattori critici di successo, prendendo in considerazione gli obiettivi della scuola e i cambiamenti del contesto.

RSPP

- Aggiornare/revisionare i rispettivi documenti di sicurezza inerenti la valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs. 81/08 e successive modifiche e integrazioni; - Redigere e/o aggiornare le procedure di sicurezza; - Organizzare e partecipare alle prove di evacuazione della struttura scolastica (almeno 2 annue) per ciascun plesso; - Predisporre la modulistica per l'effettuazione delle prove di evacuazione; - Elaborare i programmi di informazione e formazione dei lavoratori; - Verificare l'idoneità delle misure adottate per fronteggiare le emergenze, predisporre d'intesa con gli organi competenti, il piano di evacuazione e di emergenza e coordinamento delle esercitazioni annuali; - Controllare e aggiornare le planimetrie e segnaletica di sicurezza; - Effettuare sopralluoghi in ambiente di lavoro ogni qualvolta per necessità venga richiesto dalla scuola, documentati su apposito registro; - Partecipare alla riunione periodica con tutti gli addetti al Servizio di Prevenzione e redigere il relativo verbale di riunione; - Fornire assistenza per l'individuazione e la nomina di tutte le figure

1



sensibili previste dalla normativa vigente; -  
Predisporre il Funzionigramma della Sicurezza; -  
Fornire assistenza nella gestione dei rapporti con gli Enti Esterni per le problematiche della sicurezza; - Fornire assistenza per le richieste agli Enti competenti degli interventi strutturali impiantistici e di manutenzione, oltre che delle documentazioni obbligatorie in materie di sicurezza; Fornire assistenza per l'istituzione/tenuta dei registri previsti dalla normativa; - Fornire supporto diretto per la verifica di eventuali progetti di adeguamento delle strutture relativamente agli aspetti di sicurezza e prevenzione incendi; - Garantire un'adeguata informazione ai lavoratori al fine di prevenire i rischi lavorativi previsti dal D. Lgs. 81/2008; - Segnalare al Dirigente Scolastico le novità legislative e tecniche afferenti gli ambienti scolastici, fornendo al tempo stesso l'assistenza per l'adozione delle iniziative conseguenti; - Verificare o far verificare che le misure adottate o gli interventi strutturali realizzati siano conformi alle norme di legge ed alle norme tecniche vigenti e siano accompagnate dalla specifica certificazione; - Fornire servizio di consulenza tecnica per eventuali disservizi presso la scuola; - Garantire la presenza ad ogni altra attività disposta dal Dirigente Scolastico per mantenere la sicurezza nella scuola.

ASPP

- Organizzare la formazione del personale scolastico alla cultura della sicurezza, al servizio antincendio, al pronto soccorso; - Coordinare la strategia e la diffusione delle norme di sicurezza; - Organizzare il "piano di esodo" informando tutta la comunità scolastica sulle sue modalità;

1



Presiedere alle “simulazioni di esodo forzato” coinvolgendo i Vigili del fuoco e la polizia municipale; - Controllare l’edificio per evidenziare eventuali pericoli derivanti da strutture o materiale di consumo; - Occuparsi della razionalizzazione degli spazi e della sistemazione definitiva delle aule, dei laboratori e delle strutture esistenti nella scuola, curando altresì la funzionalità degli arredi; - Collaborare con il referente COVID per raccolta dati, partecipazione a monitoraggi, misure da inserire nel piano di intervento Covid, stesura del piano di intervento Covid e di ulteriori protocolli, audit periodici per verificare il mantenimento del tempo delle misure del piano di intervento Covid, partecipazione ai lavori della Commissione per l’attuazione del protocollo, audit comportamentali per misurare il comportamento sicuro dei lavoratori; - Collaborare con il DS nell’attuazione delle misure previste dal documento “Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia”; - Vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne, responsabile controllo del rispetto del divieto di fumo e del rispetto delle norme di sicurezza, in particolare anticontagio e immediata segnalazione al DS; - Prendere parte ai lavori della Commissione per l’applicazione dei Protocollo di sicurezza anticontagio.

Medico competente

- Programmare ed effettuare la sorveglianza sanitaria attraverso l’esecuzione della visita medica preventiva e periodica dei lavoratori al fine di escludere la possibilità di inabilità alle

1



mansioni lavorative dello stesso; - Collaborare con il DS e con il RSPP alla valutazione dei rischi e alla predisposizione dell'attuazione delle misure per la tutela della salute; - Programmare ed effettuare la visita medica periodica dei lavoratori al fine di esprimere giudizio di idoneità alle mansioni svolte; - Fornire informazioni ai lavoratori sul significato della sorveglianza sanitaria; Informare ogni lavoratore interessato dei risultati della sorveglianza sanitaria; - Visitare gli ambienti di lavoro almeno una volta l'anno; - Attività di formazione e informazione nei confronti dei lavoratori e degli alunni; - Collaborazione attiva ed integrata per l'organizzazione degli spazi, la formazione e l'informazione, l'igiene e sanificazione degli ambienti, la sorveglianza sanitaria e la tutela dei lavoratori "fragili"; - Collaborare con il referente COVID per raccolta dati, partecipazione a monitoraggi, misure da inserire nel piano di intervento Covid, stesura del piano di intervento Covid e di ulteriori protocolli, audit periodici per verificare il mantenimento del tempo delle misure del piano di intervento Covid, partecipazione ai lavori della Commissione per l'attuazione del protocollo, audit comportamentali per misurare il comportamento sicuro dei lavoratori; - Collaborare con il DS nell'attuazione delle misure previste dal documento "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia" del 21/08/2020; - Prendere parte ai lavori della Commissione per l'applicazione dei Protocollo di sicurezza anti-contagio.



## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A011 - DISCIPLINE  
LETTERARIE E LATINO

Nelle classi del primo biennio l'attività di potenziamento della lingua italiana sarà finalizzata alle Prove Invalsi. I docenti, nelle ore di sostituzione, lavoreranno sul potenziamento delle conoscenze, focalizzando l'attenzione sulle strutture logico/formali dei testi (formali e non, continui e non continui...). Per il secondo biennio e il monoennio le attività saranno articolate in tre momenti: lezioni frontali per il potenziamento delle competenze di comprensione e analisi critica di testi in prosa o in poesia, con esercitazioni su prove strutturate secondo il modello Invalsi; attività laboratoriali di potenziamento delle tecniche di produzione di testi: testi argomentativi, interviste, analisi di testo poetico e/o in prosa, recensioni, ecc. integrati da esercitazioni; approfondimenti e riflessioni guidate su testi proposti.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A017 - DISEGNO E  
STORIA DELL'ARTE NEGLI  
ISTITUTI DI ISTRUZIONE      In tutte le classi in cui i docenti effettueranno  
supplenze brevi, le attività mireranno a  
potenziare le competenze artistiche, ambientali      1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

SECONDARIA DI II  
GRADO

e culturali nonché il rispetto, l'accettazione e la solidarietà con gli altri. Esse saranno, inoltre, finalizzate a potenziare le capacità individuali (progettuali, decisionali, di comprensione e d'interpretazione)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

A024 - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NEGLI ISTITUTI DI  
ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO

Nelle classi Prime si cercherà di potenziare la lingua Inglese rafforzando i pre-requisiti e soprattutto le strutture di base che gli alunni acquisiscono durante il percorso scolastico. Ciò sarà fatto attraverso esercizi di vario tipo, attività diversificate come "role-play", "matching exercises", "dialogues", oltre a letture di comprensione riferite ad aspetti di vita quotidiana. Attenzione sarà data alle attività di vocabolario. Le classi seconde, terze e quarte, seguiranno le indicazioni definite dal Dipartimento; per l'aspetto grammaticale, degli argomenti (topics) e le communicative skills. Per quanto riguarda le classi Quinte, si presenteranno, ove possibile, letture di vario tipo possibilmente legate a spunti tratti dall'Agenda 2030 in L2. Ci si soffermerà sul rafforzamento della capacità di ciascun allievo ad esprimere una personale opinione sul tema che di volta in volta verrà trattato. Si cercherà inoltre di integrare lo studio della letteratura, con la visione di film o documentari in lingua

1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

originale oppure analizzare e approfondire qualche brano antologico studiato e collegare il lavoro alle tematiche dell'Agenda. Simulazioni e chiarimenti su Prova Invalsi Lingua inglese (Reading & Listening).

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

A027 - MATEMATICA E  
FISICA

Nelle classi del Primo Biennio durante le ore di sostituzione saranno effettuati dei test per favorire la didattica Problem Posing & Solving. Saranno proposte esercitazioni in classe e attività di laboratorio sulle prove Invalsi degli anni precedenti. Trattazione teorica dei contenuti accompagnata da numerosi esercizi volti a rafforzare l'acquisizione di padronanza e di speditezza nei calcoli, la capacità di scegliere i procedimenti più adatti, la consapevolezza del significato delle operazioni eseguite; numerosi esempi e controesempi che ne rafforzino la comprensione, mettano in luce i casi particolari e ne diano, ove possibile, una visualizzazione grafica. Nelle classi del secondo biennio e monoennio, invece, si potenzieranno le competenze matematiche, logiche e scientifiche; saranno valorizzati i percorsi formativi individualizzati e si potenzieranno le forme tipiche del ragionamento matematico: argomentare, verificare, generalizzare, dimostrare per migliorare i livelli di performance

1





Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

richiesti dai test di ingresso nelle facoltà  
scientifiche

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A046 - SCIENZE  
GIURIDICO-ECONOMICHE

In tutte le classi, i docenti saranno impiegati nello sviluppo di attività legate alle seguenti macro-tematiche: Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà, sostenibilità, educazione digitale come pianificato e descritto nel Curricolo di Educazione civica nella sezione precedente. Le attività di potenziamento coinvolgono metodologie didattiche innovative, utilizzo di dispositivi informatici ed azioni di cooperative learning. Tutto ciò contribuisce a educare gli alunni ai valori della partecipazione responsabile, della democrazia, della pace, dell'interculturalità, del rispetto dei diritti umani; favorire la formazione di cittadini consapevoli dell'organizzazione e del funzionamento delle principali istituzioni di cui fanno parte; promuovere un processo educativo orientato all'azione responsabile, al confronto, alla riflessione e alla collaborazione.

Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

A050 - SCIENZE  
NATURALI, CHIMICHE E  
BIOLOGICHE

I docenti impegnati in supplenze brevi potenzieranno le competenze disciplinari generali, le competenze linguistiche e il metodo di studio. Tutte le attività mireranno ad approfondire le tematiche biologiche, chimiche e naturalistico- ambientali; si potenzierà, inoltre, la didattica laboratoriale delle Scienze Naturali.

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA coadiuva il DS nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative sovrintendendo, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, i servizi amministrativi ed i servizi generali dell'istituzione scolastica, e coordinando il relativo personale. CCNL Scuola – Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. – Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. – Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. – Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. – Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. – Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. – Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. – Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle



istituzioni scolastiche. (tabella A, CCNL Scuola 24.7.03) – Formula al DS una proposta di piano dell'attività del personale ATA (art. 53, CCNL) – Predisporre il piano di formazione per il personale ATA (art. 66, CCNL) In materia finanziaria e patrimoniale il D.S.G.A. (D.I. 129/2018): - redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti; - predisporre la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione; - elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione; - predisporre la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale; - firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente; - provvede alla liquidazione delle spese; - può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo; - ha la gestione del fondo per le minute spese; - predisporre il conto consuntivo; - elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio; - tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi"; - elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento); - tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario; - effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale; - cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni; - affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente; - sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti; - riceve dal docente che cessa dall'incarico di sub-consegnatario il materiale affidatogli in custodia; - è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali; - cura e tiene i verbali dei revisori dei conti. In materia di attività negoziale il



D.S.G.A.: - collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.I. 129/2018 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); - può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); - svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; - provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata.

#### Ufficio protocollo

Tenuta del registro del protocollo. Archiviazione degli atti e dei documenti. Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica. Attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico. Conservazione sostitutiva.

#### Ufficio acquisti

AREA CONTABILE L'Area Contabile svolge la sua azione nel disbrigo delle sotto elencate attività contabili – gestionali: Liquidazione delle competenze mensili, dei compensi accessori per le ore eccedenti l'orario di servizio spettanti ai docenti di ruolo e non di ruolo. Liquidazione delle indennità varie da corrispondere al personale. Liquidazione degli incarichi affidati agli esperti esterni e pagamento delle fatture ai fornitori. Liquidazione delle retribuzioni mensili al personale supplente. Liquidazione compensi per ferie non godute. Adempimenti fiscali, erariali e previdenziali. Stesura delle denunce dei contributi INPS mensili ed annuali. Stesura delle certificazioni fiscali (modello CUD). Riepilogo delle ritenute fiscali operate e versate (modello 770, modello IRAP). Comunicazione alla Direzione Provinciale dei Servizi Vari del Tesoro per eventuali conguagli fiscali del personale scolastico. AREA FINANZIARIA L'Area Finanziaria è preposta alle seguenti funzioni e compiti di natura finanziaria: Elaborazione e predisposizione del programma annuale. Elaborazione, predisposizione e conservazione del conto consuntivo agli atti della scuola, corredato degli allegati e della delibera di approvazione.



Emissione e conservazione dei mandati di pagamenti e delle reversali d'incasso. Adempimenti inerenti l'attività negoziale dell'istituzione scolastica. Adempimenti connessi ai progetti previsti dal P.T.O.F.. Adempimenti connessi ai corsi/progetti comunitari (I.F.T.S., P.O.N., F.S.E., F.E.S.R.). Variazioni di bilancio. Adempimenti connessi alla verifica di cassa. Tenuta del partitario delle entrate e delle spese. Tenuta del registro dei residui attivi e passivi. Tenuta del giornale di cassa. Tenuta del registro del conto corrente postale. Tenuta del registro delle minute spese. Tenuta del registro dei contratti stipulati dall'istituzione scolastica. Tenuta della documentazione inerente l'attività contrattuale e rilascio delle copie relative. Tenuta delle scritture contabili relative alle attività per conto terzi. Rilascio dei certificati di regolare prestazione per la fornitura di servizi periodici risultanti da appositi contratti. Tenuta dei verbali dei revisori dei conti e adempimenti relativi. AREA PATRIMONIO L'Area Patrimonio gestisce i beni di proprietà dell'istituzione scolastica adempiendo alle seguenti mansioni: Gestione dei beni patrimoniali. Tenuta degli inventari dei beni immobili, di valore storico - artistico, dei libri e materiale bibliografico e dei beni mobili. Discarico inventariale. Adempimenti inerenti il passaggio di consegne tra consegnatari dei beni. AREA MAGAZZINO L'Area Magazzino è organizzata al fine di assolvere le seguenti attività e mansioni gestionali: Custodia, verifica e registrazione delle entrate e delle uscite del materiale e delle derrate in giacenza in magazzino. Tenuta della contabilità di magazzino. Tenuta dei registri di magazzino e del facile consumo.

Ufficio per la didattica

Iscrizione studenti. Rilascio nulla-osta per il trasferimento degli alunni. Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. Rilascio pagelle. Rilascio certificati e attestazioni varie. Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. Rilevazione delle assenze degli studenti. Tenuta dei fascicoli e



predisposizione dei registri di classe.

Ufficio per il personale A.T.D.

Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. Inquadramenti economici contrattuali. Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. Procedimenti disciplinari. Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. Tenuta dei fascicoli personali. Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line





## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Modulistica da sito scolastico [www.liceorescigno.edu.it](http://www.liceorescigno.edu.it)



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RETE SCUOLE GREEN

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

### Approfondimento:

---

SCUOLA REFERENTE PROVINCIALE: Liceo "Bonaventura Rescigno" di Roccapiemonte dal  
25/10/2022

### Denominazione della rete: RETE NAZIONALE LICEI SCIENZA DEI DATI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

SCUOLA CAPOFILIA IIS "BUONARROTI" DI MONFALCONE (GO)

## Denominazione della rete: PLS BIOLOGIA/CHIMICA/SCIENZE AMBIENTALI

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **LABORATORIO TERRITORIALE PER L'OCCUPABILITÀ - PNSD**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo



## Approfondimento:

---

Approfondimento:

Scuole partecipanti o coinvolte nella rete:

- Liceo scientifico "B. Rescigno" Roccapiemonte - Salerno
- "Profagri" Salerno, sezione coordinata di Castel San Giorgio
- Ipssea "Domenico Rea", Nocera Inferiore - Salerno
- Istituto Comprensivo "Mons. Mario Vassalluzzo" di Roccapiemonte
- Salerno CPIA – Centro Professionale per Adulti – Salerno
- Partner pubblici coinvolti:
- Comune di Roccapiemonte (SA)
- Università di Caserta, Dipartimento di scienze e tecnologie ambientali, biologiche e farmaceutiche
- Università di Salerno, Dipartimento di scienze umane e filosofiche Provincia di Salerno

## Denominazione della rete: **CONVENZIONI PER PCTO**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

#### Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

### CONVENZIONI per PCTO

- Convenzione tra Liceo e UNISA DICIV
- Convenzione tra Liceo e UNISA DISES
- Convenzione tra Liceo e UNISA DIEM (ACCORDO QUADRO)
- Convenzione tra Liceo e UNISA DIPMAT
- Convenzione tra Liceo e Club Alpino Italiano (CAI)
- Convenzione tra Liceo e Laboratorio diagnostico Di Benedetto Elvira s.r.l.
- Convenzione tra Liceo e Educazione Digitale
- Convenzione tra Liceo e Zeocultura
- Convenzione tra Liceo e Laboratorio Garden Designer di Elio Sciumanò



- Convenzione tra Liceo e Laboratori PCTO-DISES
- Convenzione tra Liceo e Ordine dei medici e degli odontoiatri di Salerno
- Convenzione tra Liceo e Museo F.R.A.C Comune di Baronissi
- Convenzione tra Liceo e Comune di Baronissi
- Convenzione tra Liceo e Associazione Fedora
- Convenzione tra Liceo e Associazione Guardie Ambientali d'Italia
- Convenzione tra Liceo e Associazione Gruppo Archeologico Nuceria (GAN)
- Convenzione tra Liceo e Istituto Comprensivo "Mons. Vassalluzzo" di Roccapiemonte
- Convenzione tra Liceo e Associazione Polisportiva La Filanda SSD - Salerno-

## **Denominazione della rete: ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO E PROGETTI DI CONTINUITA' CON ISTITUTI COMPRENSIVI E SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO DEL TERRITORIO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo





## Approfondimento:

---

IC di Roccapiemonte

ICdi Siano

IC di Bracigliano

Gli IC di Nocera Inferiore

Scuola Secondaria di I grado Fresca-Pascoli di Nocera Superiore

IC di Castel San Giorgio

IC di Lanzara

Scuola Secondaria di I grado S. Tommaso di Mercato San Severino

per attività di orientamento e progetti di continuità

## Denominazione della rete: LICEO BIOMEDICO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato,



- di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

- CONVENZIONE tra Liceo e Liceo Scientifico Statale "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria per lo svolgimento del percorso nazionale di potenziamento e orientamento "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA";
- CONVENZIONE tra Liceo e Ordine dei medici e degli odontoiatri di Salerno per lo svolgimento del percorso nazionale di potenziamento e orientamento "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA".

## Denominazione della rete: LICEO MATEMATICO 2.0

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

Convenzione tra il Liceo "B. Rescigno" e DIPMAT

## Denominazione della rete: RETE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE DELLA CAMPANIA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

La rete che si intende costituire mira a promuovere sul territorio della Regione Campania l'attività delle biblioteche scolastiche concepite come centri di documentazione e ricerca educativa in grado di fornire supporto per l'organizzazione delle attività didattiche e, attraverso la rete telematica, in grado di favorire la ricerca delle informazioni.



Come indicato nella Legge 15/2020, la rete territoriale campana intende individuare nelle seguenti le priorità e degli obiettivi generali del Piano d'azione per la promozione alla lettura, tenendo conto delle seguenti finalità:

- a) diffondere l'abitudine alla lettura, come strumento per la crescita individuale e per lo sviluppo civile, sociale ed economicodella Nazione, e favorire l'aumento del numero dei lettori, valorizzando l'immagine sociale del libro e della lettura nel quadro delle pratiche di consumo culturale, anche attraverso attività programmate di lettura comune;
- b) promuovere la frequentazione delle biblioteche e delle librerie e la conoscenza della produzione libraria italiana, incentivandone la diffusione e la fruizione;
- c) valorizzare e sostenere le buone pratiche di promozione della lettura realizzate da soggetti pubblici e privati, anche in collaborazione fra loro, favorendone la diffusione nel territorio nazionale e, in particolar modo, tra le istituzioni pubbliche e le associazioni professionali del settore librario;
- d) valorizzare e sostenere la lingua italiana, favorendo la conoscenza delle opere degli autori italiani e la loro diffusione all'estero, anche tramite le biblioteche;
- e) valorizzare la diversità della produzione editoriale, nel rispetto delle logiche di mercato e della concorrenza;
- f) promuovere la formazione continua e specifica degli operatori di tutte le istituzioni partecipanti alla realizzazione del Piano d'azione;
- g) promuovere la dimensione interculturale e plurilingue della lettura nelle istituzioni scolastiche e nelle biblioteche;
- h) prevedere interventi mirati per specifiche fasce di lettori e per i territori con più alto tasso di povertà educativa e culturale, anche al fine di prevenire o di contrastare fenomeni di esclusione sociale;
- i) favorire la lettura da parte delle persone con disabilità o con disturbi del linguaggio e dell'apprendimento, anche mediante la promozione dell'utilizzo degli audiolibri e delle tecniche del libroparlato nonché di ogni altra metodologia necessaria alla compensazione dei bisogni educativi speciali;
- l) promuovere la dimensione sociale della lettura mediante pratiche fondate sulla condivisione dei testi e sulla partecipazione attiva dei lettori;



m) promuovere un approccio alla lettura in riferimento alla valorizzazione delle competenze richieste dall'ecosistema digitale, connesse alla lettura ipertestuale, alla lettura condivisa, all'ascolto di testi registrati e alla postproduzione di contenuti, come integrazione alla lettura su supporti cartacei.

## Denominazione della rete: **CONVENZIONI PER PROGETTI ERASMUS+**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Approfondimento:

---

Erasmus+ 2021-2027 ambito istruzione scolastica (AUTORIZZAZIONE AZIONE KA1- MOBILITÀ DELLO STAFF DELLA SCUOLA - CODICE ATTIVITA': 2020-1-IT02-KA101-077787)

- Convenzione ERASMUS KA101 - 077787 con Motum European Project
- Convenzione ERASMUS KA101 - 077787 con Euroglobal Belgio
- Convenzione ERASMUS KA101 - 077787 con Mobility Hub Limited



Erasmus+ ambito istruzione scolastica (AUTORIZZAZIONE AZIONE KA1- MOBILITÀ DELLO STAFF DELLA SCUOLA - CODICE ATTIVITA': 2021-1-IT02-KA121-SCH-000003519)

- Convenzione ERASMUS KA120 - 003519 con ForMalta Ltd



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Blue&Green

---

Percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Poli formativi  
Linea di investimento M4C1I2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Codice avviso/decreto M4C1I2.1-2022-921 Titolo progetto Blue&Green: Polo formativo "B. Rescigno" Descrizione Il progetto si articola in 90 percorsi nazionali di formazione su tutte le aree tematiche oggetto dell'avviso. Il titolo, "Blue&Green", vuole promuovere un'idea progettuale che unisca alla promozione di idee blu (cultura digitale e società dell'informazione) la diffusione e lo sviluppo di idee verdi (sostenibilità ambientale, economia green, circolare e dello share), per favorire un'idea di scuola e una modalità relazionale centrate sulla qualità delle relazioni e dei processi. I percorsi, individuati sulle base di tutte le aree tematiche oggetto dell'avviso, verteranno pertanto sulla transizione digitale per la diffusione della didattica digitale integrata in relazione alle 10 tematiche previste e saranno così articolati: N. 43 percorsi di formazione integrati si terranno in modalità mista, sia in forma sincrona che asincrona, al fine di poter coinvolgere il maggior numero di partecipanti, spesso collocati in aree distanti dal Polo territoriale. Tali percorsi riguarderanno gli aspetti teorico-pratici dell'innovazione didattica e digitale della scuola su tutte e 10 le tematiche previste; N. 29 MOOC saranno realizzati attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola Futura", d'intesa con l'Unità di missione per il PNRR, e coinvolgeranno un numero elevato di corsisti grazie alla libera fruizione di tale tipo di attività e alla flessibilità della frequenza; N. 4 Summer School, da tenersi in località di interesse artistico-archeologico della Regione Campania (grazie anche ad un protocollo con la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio delle province di Salerno e Avellino), organizzate durante la pausa estiva. Tali occasioni formative, per la loro intrinseca caratteristica immersiva, coinvolgeranno con successo anche coloro che, pur essendo motivati, durante le attività scolastiche non hanno tempo per dedicarsi proficuamente alla formazione; N. 14 laboratori di formazione sul campo che, tramite azioni di visiting, tutoring/mentoring, coaching, supervisione, affiancamento, utilizzo reale delle tecnologie didattiche, in setting di apprendimento innovativi, garantiscono la formazione in ambiti strategici. Tutti i percorsi sono caratterizzati dall'impiego di metodologie didattiche innovative, quali: TEAL (Technology Enhanced Active Learning), EAS (Episodi di Apprendimento Situato), Cooperative Learning; Problem Solving; Flipped Classroom; Sperimentazione in: a) classe (fisica/virtuale) b) ambiente di lavoro (fisico/virtuale); Project Work ecc. Ciascuna metodologia sarà individuata in funzione delle competenze (DigComp 2.2





e DigCompEdu) selezionate per lo specifico percorso formativo. Gli strumenti utilizzati saranno i laboratori informatici con le loro dotazioni tecnologiche, auditorium/aula magna, notebook/tablet eventualmente concessi in comodato d'uso ai corsisti (previa regolamentazione), connessione LAN/fibra, piattaforme didattiche on line; classi virtuali, APP e software didattici. Gli strumenti saranno modulati in base alla tipologia di percorso, al fine di garantirne la miglior efficacia didattica.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Fondi PNRR
---------------------------	------------

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Fondi PNRR

## Titolo attività di formazione: Corso di Formazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

---

Corso di Formazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



## **Titolo attività di formazione: Progetto IDEE - Environment CLIL Network**

---

Il percorso formativo, indirizzato a docenti delle scuole secondarie di secondo grado, intende fornire i principi basilari della metodologia CLIL in lingua inglese. Il corso prevede, oltre ad una componente teorica, anche una componente applicativa nella quale i partecipanti dovranno effettuare una breve sperimentazione didattica in classe basata sulla metodologia CLIL, sviluppando una tematica scientifico-ambientale. I materiali didattici prodotti saranno condivisi tra i partecipanti e le rispettive scuole. Il corso si terrà attraverso incontri online (12 ore totali) e sarà svolto interamente in lingua inglese con un docente UNISA madrelingua esperto di metodologia. I link di accesso saranno successivamente comunicati. L'università rilascerà attestati di partecipazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

## **Titolo attività di formazione: In viaggio...tra le pagine di un libro ... verso l'isola che c'è!**

---



Il "Piano d'azione per la promozione alla lettura" del MI riconosce la scuola come un ambito fondamentale per tale finalità e, pertanto, condivide azioni volte a supportare le Biblioteche scolastiche (Legge n. 15 del 2020 sulla Promozione della Lettura, art.6, comma 1). Gli Uffici Scolastici Regionali hanno individuato l'Istituto Comprensivo "Amanzio Ranucci Alfieri" come Scuola Polo per la regione Campania, con Nota dell'U.S.R. per la Campania prot. n. 43022 del 15/11/2021, per la realizzazione del "Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura". Dall'analisi dei bisogni formativi regionali e dalla struttura del Piano di formazione nazionale che ispira linee di indirizzo per i Poli regionali, la Scuola Polo ha elaborato il presente progetto formativo per il personale referente delle Biblioteche scolastiche, integrato da "workshop" ed "eventi" sul territorio che possano consolidare la rete di scuole campane intorno al comune progetto di promuovere la lettura quale indispensabile strumento di consapevolezza emotiva e, quindi, di emancipazione sociale dal momento che, come i lettori appassionati sicuramente riescono ad intuire con facilità, si tratta di un'esperienza altamente formativa, fondamentale per modificarci e cambiare la percezione che abbiamo di noi stessi e del mondo. Dettaglio percorsi formativi: Unità formativa 1. Dalla gestione delle collezioni ai nuovi servizi: introduzione agli orizzonti della biblioteconomia contemporanea e alle innovative competenze del bibliotecario scolastico - Informazione / formazione a scuola e in biblioteca Unità formativa 2. La biblioteca scolastica in azione: servizi, scaffali e pubblici Unità formativa 3. La Biblioteca come polo culturale polivalente: laboratorio di Biblioteconomia e Catalogazione Unità formativa 4. Promozione e lettura ad Alta Voce per i diversi target: 0-6 / 6-10 / 10-13 /13-18 Unità formativa 5 . La progettazione e la valorizzazione della lettura Unità formativa 6. Il potere formativo della lettura tra comprensione e immaginazione Unità formativa 7. La comunicazione digitale e social delle biblioteche

Destinatari	Docenti referenti alle biblioteche scolastiche degli istituti afferenti al "polo biblioteche scolastiche" della Regione Campania, mediante accordo di rete.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Peer review</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



## Titolo attività di formazione: InnovaMenti+

---

Il progetto formativo si caratterizza per lo sviluppo di metodologie e tematiche innovativa in maniera semplice e multidisciplinare. L'ente erogatore è SCUOLA FUTURA - PNRR SCUOLA. Il progetto si divide in due offerte formative: "InnovaMenti\_Metodologie" e "Innovamenti\_Tech". 1)

InnovaMenti\_Metodologie: (25 ore - asincrono); è ideato per accompagnare passo passo i docenti nell'esplorazione e nell'implementazione di alcune metodologie attive: -Gamification; -Inquiry Based Learning; -Storytelling; -Tinkering; -Hackathon. 2) InnovaMenti\_Tech: (12 ore - asincrono; 13 ore - di laboratorio nelle proprie classi); è un percorso introduttivo a quattro tematiche tecnologiche, contestualizzate in diversi scenari didattici, proposte in abbinamento all'implementazione di alcune metodologie attive. Nella prospettiva di una formazione esperienziale il docente/corsista verrà accompagnato in un percorso scandito da tre fasi: progettazione- esperienza in aula -condivisione. Proposto in modalità sincrona online, il programma prevede 4 webinar introduttivi a cadenza mensile e una piattaforma di e-learning, dove verranno condivisi: le registrazioni dei webinar, le schede per la progettazione di attività didattiche; riferimenti operativi alle metodologie didattiche; consigli per la configurazione di spazi di apprendimento e per la riflessione formativa. I moduli disponibili: Robotica Making&Coding Intelligenza Artificiale Metaverso: realtà aumentata&virtuale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: PNFD

---



Le iniziative saranno organizzate sulla base del Piano Nazionale di Formazione docenti e sulle priorità che in esso saranno individuate

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Peer review</li><li>• Comunità di pratiche</li><li>• Social networking</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito

## Approfondimento

---

Linea di investimento M4C1I2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Codice avviso/decreto M4C1I2.1-2022-921

**Titolo progetto Blue&Green: Polo formativo "B. Rescigno"**

### Descrizione

Il progetto si articola in 90 percorsi nazionali di formazione su tutte le aree tematiche oggetto dell'avviso.



Il titolo, "Blue&Green", vuole promuovere un'idea progettuale che unisca alla promozione di idee blu (cultura digitale e società dell'informazione) la diffusione e lo sviluppo di idee verdi (sostenibilità ambientale, economia green, circolare e dello share), per favorire un'idea di scuola e una modalità relazionale centrate sulla qualità delle relazioni e dei processi. I percorsi, individuati sulle base di tutte le aree tematiche oggetto dell'avviso, verteranno pertanto sulla transizione digitale per la diffusione della didattica digitale integrata in relazione alle 10 tematiche previste e saranno così articolati: N. 43 percorsi di formazione integrati si terranno in modalità mista, sia in forma sincrona che asincrona, al fine di poter coinvolgere il maggior numero di partecipanti, spesso collocati in aree distanti dal Polo territoriale. Tali percorsi riguarderanno gli aspetti teorico-pratici dell'innovazione didattica e digitale della scuola su tutte e 10 le tematiche previste; N. 29 MOOC saranno realizzati attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola Futura", d'intesa con l'Unità di missione per il PNRR, e coinvolgeranno un numero elevato di corsisti grazie alla libera fruizione di tale tipo di attività e alla flessibilità della frequenza; N. 4 Summer School, da tenersi in località di interesse artistico-archeologico della Regione Campania (grazie anche ad un protocollo con la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio delle province di Salerno e Avellino), organizzate durante la pausa estiva. Tali occasioni formative, per la loro intrinseca caratteristica immersiva, coinvolgeranno con successo anche coloro che, pur essendo motivati, durante le attività scolastiche non hanno tempo per dedicarsi proficuamente alla formazione; N. 14 laboratori di formazione sul campo che, tramite azioni di visiting, tutoring/mentoring, coaching, supervisione, affiancamento, utilizzo reale delle tecnologie didattiche, in setting di apprendimento innovativi, garantiscono la formazione in ambiti strategici. Tutti i percorsi sono caratterizzati dall'impiego di metodologie didattiche innovative, quali: TEAL (Technology Enhanced Active Learning), EAS (Episodi di Apprendimento Situato), Cooperative Learning; Problem Solving; Flipped Classroom; Sperimentazione in: a) classe (fisica/virtuale) b) ambiente di lavoro (fisico/virtuale); Project Work ecc. Ciascuna metodologia sarà individuata in funzione delle competenze (DigComp 2.2 e DigCompEdu) selezionate per lo specifico percorso formativo. Gli strumenti utilizzati saranno i laboratori informatici con le loro dotazioni tecnologiche, auditorium/aula magna, notebook/tablet eventualmente concessi in comodato d'uso ai corsisti (previa regolamentazione), connessione LAN/fibra, piattaforme didattiche on line; classi virtuali, APP e software didattici. Gli strumenti saranno modulati in base alla tipologia di percorso, al fine di garantirne la miglior efficacia didattica.

Articolazione dei percorsi





## Piano di formazione del personale ATA

### Blue&Green: Polo formativo "B. Rescigno"

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete PNRR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Poli formativi Linea di investimento M4C1I2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Codice avviso/decreto M4C1I2.1-2022-921 Titolo progetto Blue&Green: Polo formativo "B. Rescigno" Descrizione Il progetto si articola in 90 percorsi nazionali di formazione su tutte le aree tematiche oggetto dell'avviso. Il titolo, "Blue&Green", vuole promuovere un'idea progettuale che unisca alla promozione di idee blu (cultura digitale e società dell'informazione) la diffusione e lo sviluppo di idee verdi (sostenibilità ambientale, economia green, circolare e dello share), per favorire un'idea di scuola e una modalità relazionale centrate sulla qualità delle relazioni e dei processi. I percorsi, individuati sulle base di tutte le aree tematiche oggetto dell'avviso, verteranno pertanto sulla transizione digitale per la diffusione della didattica digitale integrata in relazione alle 10 tematiche previste e saranno così articolati: N. 43 percorsi di formazione integrati si terranno in modalità mista, sia in forma sincrona che asincrona, al fine di poter coinvolgere il maggior numero di





partecipanti, spesso collocati in aree distanti dal Polo territoriale. Tali percorsi riguarderanno gli aspetti teorico-pratici dell'innovazione didattica e digitale della scuola su tutte e 10 le tematiche previste; N. 29 MOOC saranno realizzati attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola Futura", d'intesa con l'Unità di missione per il PNRR, e coinvolgeranno un numero elevato di corsisti grazie alla libera fruizione di tale tipo di attività e alla flessibilità della frequenza; N. 4 Summer School, da tenersi in località di interesse artistico-archeologico della Regione Campania (grazie anche ad un protocollo con la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio delle province di Salerno e Avellino), organizzate durante la pausa estiva. Tali occasioni formative, per la loro intrinseca caratteristica immersiva, coinvolgeranno con successo anche coloro che, pur essendo motivati, durante le attività scolastiche non hanno tempo per dedicarsi proficuamente alla formazione; N. 14 laboratori di formazione sul campo che, tramite azioni di visiting, tutoring/mentoring, coaching, supervisione, affiancamento, utilizzo reale delle tecnologie didattiche, in setting di apprendimento innovativi, garantiscono la formazione in ambiti strategici. Tutti i percorsi sono caratterizzati dall'impiego di metodologie didattiche innovative, quali: TEAL (Technology Enhanced Active Learning), EAS (Episodi di Apprendimento Situato), Cooperative Learning; Problem Solving; Flipped Classroom; Sperimentazione in: a) classe (fisica/virtuale) b) ambiente di lavoro (fisico/virtuale); Project Work ecc. Ciascuna metodologia sarà individuata in funzione delle competenze (DigComp 2.2 e DigCompEdu) selezionate per lo specifico percorso formativo. Gli strumenti utilizzati saranno i laboratori informatici con le loro dotazioni tecnologiche, auditorium/aula magna, notebook/tablet eventualmente concessi in comodato d'uso ai corsisti (previa regolamentazione), connessione LAN/fibra, piattaforme didattiche on line; classi virtuali, APP e software didattici. Gli strumenti saranno modulati in base alla tipologia di percorso, al fine di garantirne la miglior efficacia didattica.

## Corso di Formazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari

Tutti



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni